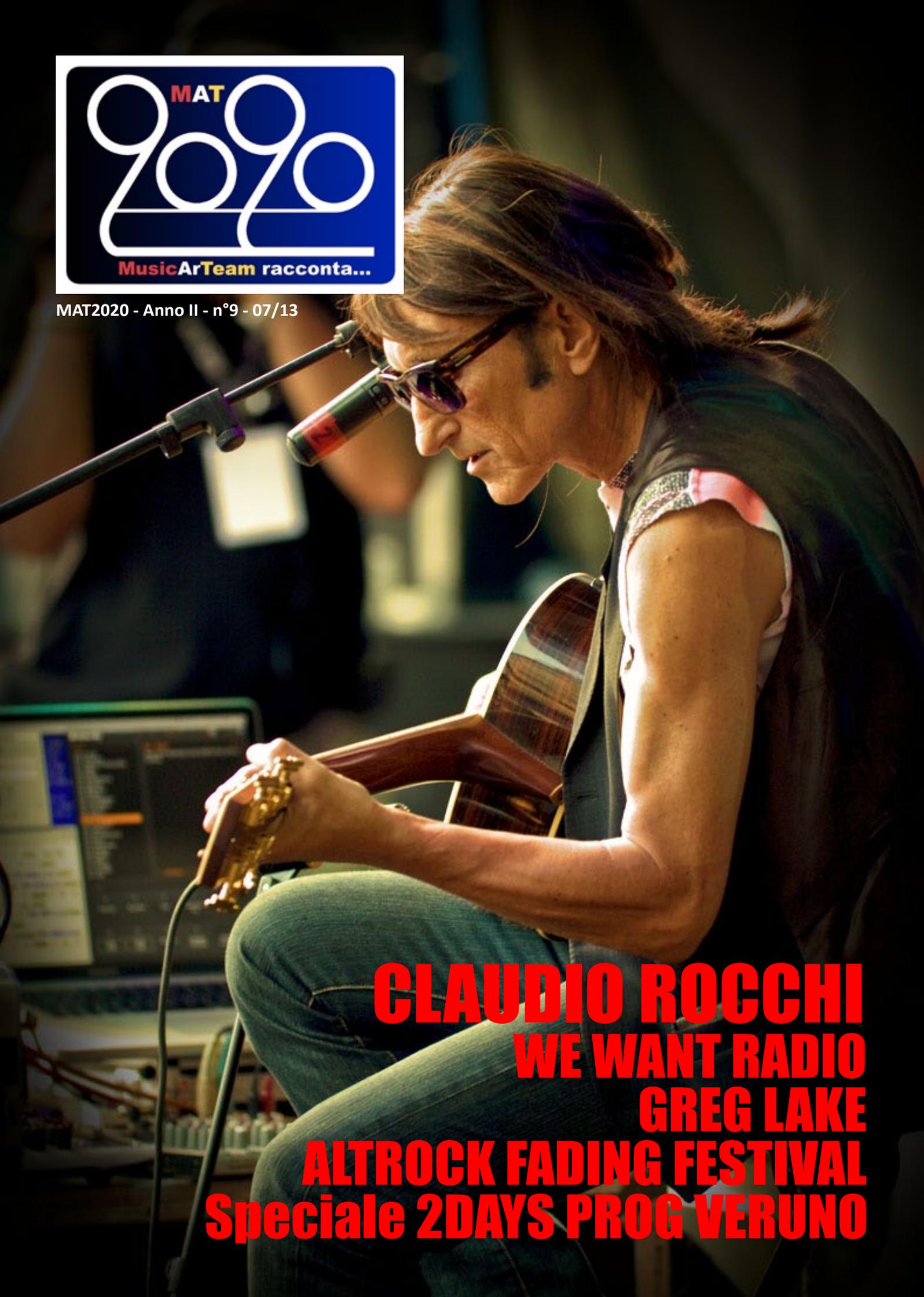




MAT2020 - Anno II - n°9 - 07/13



**CLAUDIO ROCCHI**  
**WE WANT RADIO**  
**GREG LAKE**  
**ALTROCK FADING FESTIVAL**  
**Speciale 2DAYS PROG VERUNO**



## MAT 2020 - MusicArTeam racconta...

[mat2020@musicarteam.com](mailto:mat2020@musicarteam.com)

**Angelo De Negri**

General Manager and Web Designer

**Athos Enrile**

1st Vice General Manager and Chief Editor

**Massimo 'Max' Pacini**

2nd Vice General Manager, Chief Editor and Webmaster

**Marta Benedetti, Paolo 'Revo' Revello**

Administration

Web Journalists: Donald McHeyre (Damiano Premutico), Marina Montobbio, Francesco Paolo Paladino, Fabrizio Poggi, Romina Preti, Enrico Rolandi, Davide Rossi, Gianni Sapia, Mauro Selis, Alberto Sgarlato, Riccardo Storti, Alberto Terrile, Zia Ross (Rossana Lombardi)

MAT2020 is a trademark of MusicArTeam.



E dopo molto lavoro siamo arrivati alla sosta estiva. Ma no, non è vero, c'è ancora un colpo in canna, e prima del riposo di agosto potrete leggere un altro numero speciale, il terzo da novembre - data del numero zero - questa volta dedicato interamente al **Piper di Viareggio**, in procinto di riprovarci, di riproporre la grande musica di inizio anni '70.

Ancora una volta abbiamo messo molta carne al fuoco, anche se ci tengo a sottolineare che navighiamo a vista, e proponiamo solo ciò che noi e i nostri collaboratori riescono a vivere in prima persona, questo per sottolineare, senza alcuna remora, che la differenza più grande tra noi e chi esercita la professione, è l'impossibilità da parte nostra di mantenere una rigidità editoriale, obiettivo difficile quando si scrive solo per passione; ma i 10000 abbonati arriveranno, e con loro gli sponsor che ci permetteranno di lavorare con maggiore tranquillità.

A questo proposito segnaliamo che l'uscita del numero inglese ci ha abbastanza soddisfatto, e stiamo quindi preparando materiale per nuove proposte, grazie anche all'aiuto di forze nuove: grazie **Beatrice!**

Gente che va... gente che viene... ma sempre tante pagine per chi ha voglia di rimanere informato.

In questo numero manteniamo le rubriche di **Mauro Selis**, di **Alberto Sgarlato**, di **Toten Schwan**, di **Francesco Paladino**, di **Riccardo Storti**, di **Fabrizio Poggi**, di **Damiano Premutico** e di **Gianni Sapia**: argomenti vari, interesse garantito!

Per la sezione live, **Zia Ross** e **Marina Montobbio** raccontano l'esperienza all' **ALTROCK FESTIVAL**, mentre largo spazio viene dato al ritorno a Genova di **Greg Lake**, in un reading sommato a performance acustica che ha affascinato i presenti.

**MAT2020** incontra un'altra radio, "**We Want Radio**", emittente romana conosciuta al FIM: interessante il progetto e pregevole l'intraprendenza di questi giovani.

Oltre al consueto **Tour Dates** di Zia Ross, alla presentazione del **Festival di Veruno** e al **Gong Festival**, al **Trentino Jazz**, sono tante le **recensioni dei nuovi album**, anche se il cuore va verso la rimasterizzazione di "**Atlantide**" dei **Trip**.

Colpo grosso è stato quello di ottenere la testimonianza di un grande musicista/regista/compositore contemporaneo, **Mario Lanfranchi**, che racconta le emozioni provate al **VOX 40** di Bernardo Lanzetti, e regala pillole della sua vita.

Ma il momento più doloroso è quello che lega alla prima pagina, all'immagine di **Alberto Terrile** che immortalava il suo amico **Claudio Rocchi**, scomparso da pochi giorni. Il toccante ricordo di Terrile rimarrà per tutti noi.

Non abbandonateci, anzi, diffondete il verbo, non stancatevi di farlo, chi altro potrà mai regalarvi oltre 100 pagine di musica mensili?



**MAT2020 - Anno II - n° 9 - 07/13**

Foto di copertina dedicata a **Claudio Rocchi**.

Il tempo, come l'età, pare non abbia molta importanza per alcuni... io pensavo ad una scadenza e lui al futuro, nonostante la piena coscienza della propria precaria condizione di salute, e il suo triste post, da lui reso pubblico ne è la testimonianza.

foto di **Alberto Terrile**  
parole di **Athos Enrile**

**CLAUDIO ROCCHI**  
**GONG FESTIVAL**  
**KUNDALINI SHAKTI DEVI**  
**MARIO LANFRANCHI**  
**ECO DEL BARATRO**  
**GIULIANA MASSARO**  
**GREG LAKE**  
**PHOENIX AGAIN**  
**THOMAS GUIDUCCI**  
**SPECIALE VERUNO MUSICA**  
**NON SOLO MUSICA**  
**SARASTRO BLAKE**  
**PERIFERIA DEL MONDO**  
**ALTROCK FADING FESTIVAL**  
**MUSEO ROSENBACH**  
**THE TRIP**  
**PSYCHO PRAXIS**

**Le Rubriche di MAT2020**

**New Millenium Prog**

*a cura di Mauro Selis*  
COLOMBIA ECUADOR URUGUAY

**Speak Corner**

*a cura di Francesco Paolo Paladino*  
DREAMSELLERS

**Gioielli Nascosti**

*a cura di Riccardo Storti*  
FERNANDA PORTO

**Profondo Blues**

*a cura di Fabrizio Poggi*  
LURRIE BELL

**Psycomusicology**

*a cura di Mauro Selis*  
SETTE NOTE IN GIOCO

**Mondo radio**

*a cura di Max Pacini*  
WE WANT RADIO

**Once I wrote some poems**

*a cura di Alberto Sgarlato*  
WISHBONE ASH

**90 Wardour St**

*a cura di Donald McHeyre*  
LA FANTASCIENZA AL POTERE

**Tour Dates**

*a cura di Zia Ross*  
LE DATE FINO A SETTEMBRE

**A Day in the Life**

*a cura di Angelo De Negri*  
22 AGOSTO 1972

**Aiutateci a crescere!**  
**Cliccate qui**

# CLAUDIO ROCCHI

## *Il ricordo di un amico.*

Parole e immagini di ALBERTO TERRILE

Claudio Rocchi ci ha lasciato.  
10 giorni prima della sua morte, l'8 giugno,  
gli avevo scritto:

“Ciao Claudio, sono Athos e ho visto che ti sei iscritto alla nostra rivista, MAT2020. Volevo sapere se hai voglia di rispondere a qualche domanda via mail da inserire poi sul giornale. Grazie”.

La sua risposta: “Con piacere ma non subito. sono concentratissimo a chiudere impegni precedentemente assunti. Che tempi hai?”.

Il tempo, come l'età, pare non abbia molta importanza per alcuni... io pensavo ad una scadenza e lui al futuro, nonostante la piena coscienza della propria precaria condizione di salute, e il suo triste post, da lui reso pubblico ne è la testimonianza.

Ricordo Claudio dal vivo, ad inizio anni '70, a Genova. Troppo poco.

Ho chiesto quindi ad un suo amico, il fotografo Alberto Terrile, di raccontarmi qualcosa di lui, una testimonianza che mi pare significativa.

Ecco come lo ricorda Alberto.

*Athos Enrile*

Ho scritto un testo come se fosse per il mio libro POETI IMMAGINATI, raccontando le sensazioni che mi ha dato la nostra amicizia. Credo che Rocchi sia un personaggio a 360 gradi, poliedrico che dovrebbe venire riscoperto... perché oltre la musica incisa, sempre alle sue condizioni, quindi libera di essere, ha scritto poi molti testi per libri suoi e d'altri, e ha fatto radio come non si è forse mai fatta - Spazio Rocchi era un modo per aprirsi a filosofia e trascendenza, attraverso i Jefferson Airplane, Alan Taylor, Cat Stevens. Ti mando delle foto, visto che è la mia occupazione primaria, sarebbe bello pubblicarne un pò dell'ultimo periodo, quello in cui l'ho seguito, e se fosse possibile mettere anche una in cui siamo assieme. Nelle mie amicizie musicali lui era al primo posto !

*Alberto*

Ciao Claudio...

Vivere davvero è dare "senso" alle cose attraverso la bellezza che possiamo vedere, contenere e offrire all'altro. Vorrei raccontarvi di un uomo che visse senza pregiudizi, con semplicità e il totale disinteresse nei confronti delle divinità del denaro.

Vorrei narrare le infinite avventure di un uomo dal volto segnato come quello di un pirata e il corpo flessuoso di un sedicenne che salta la siepe e corre, con le braccia aperte come ali nei campi dell'esistenza.

Claudio martedì 18 giugno ha cambiato domicilio. Ha abbandonato il corpo che come un cristallo si era fatto giorno dopo giorno, sempre più fragile, come si lascia un'auto che non può più andare, e ha proseguito a piedi il suo Viaggio. Mi alzo all'alba e di fronte alla pagina bianca, l'esiguo spazio che ho a disposizione per raccontarlo ... piango.

Claudio era la somma di differenti esistenze e coscienze, l'algoritmo che non vuole risolvere il problema, semmai guardarlo a fondo con la reale apertura di chi conosce, i sentieri del cuore.

Con il sorriso riconoscente dell'eterno fanciullo ci mostrò le chiavi per scardinare le nostre certezze offrendosi/ci all'infinito e alle sue nascoste leggi.

Poco prima di iniziare il suo nuovo viaggio scrisse: " Ho avuto una vita da studente, una seconda da aspirante rock star, una terza da aspirante santo indù, una quarta da aspirante "normale" professionista tra broadcast, media e business immobiliare. La quinta era quella in cui rientravo allora, per una serie di benedette concorrenze tra Amore e Ispirazione, di musicista ritrovato con voglia di concerti ed energia per farli. Poi arrivò la sesta. Una grave malattia degenerativa alle ossa mi faceva di fatto malato terminale pur continuando io di fatto, tra stampelle e bastoni, a fare finta di niente e guidare in su per mari e autostrade a fare i miei concerti".





Con Eugenio Finardi



Alberto Terrile e Claudio Rocchi in una foto di Ilaria Caprifoglio



Con Paolo Tofani

Claudio incontrò, oltre a tanti personaggi di spicco della scena rock, anche l'Amore, quello definitivo, per Susanna, alla quale si è donato con parole semplici e alte: *"Sei la donna con cui avrei dovuto stare da sempre, fare figli. Sei il mio unico grande amore". "Non ho mai provato nulla di simile. Questa è la felicità"*.

Lui ora è puro Amore, il sorriso che schiude il mattino e la carezza tra i capelli che porta la sera. E' la voce del maestrale, il maestro dei venti, è il respiro del grecale o una stella che indica il cammino e rischiarò spicchio dopo spicchio il cielo.

Il nostro mondo si fonda su quanto crediamo di conoscere perché lo vediamo. La mente, non solo può creare, ma anche ricreare la realtà in cui viviamo. Noi vediamo ciò che crediamo: *"la realtà non esiste". Susanna lo vede, lo sente, lo Ama"*.

Claudio è stato e sarà sempre come un fratello di dieci anni più grande, quello capace di incantarti con i suoi racconti, colui che ammira per le infinite doti, quello che prima di andare via ti sorride, ti asciuga la lacrima e piano sussurra : - *"O sei parte del problema, o sei parte della soluzione"*.

Ciao Claudio... grazie!



## Claudio Rocchi

(Milano, 8 gennaio 1951

Roma, 18 giugno 2013)

È stato uno dei grandi protagonisti e testimoni della musica rock nel nostro paese. Attivo sin dagli anni 60 dapprima come bassista della storica formazione degli Stormy Six, ha poi intrapreso una carriera solista unica in Italia tra la psichedelia e la spiritualità. "Viaggio", del 1970 (con Mauro Pagani, al flauto, al violino e alle conga, Annie Lerner e Roberta Rossi) "Volo magico n.1" (1971), "Volo magico n. 2 - La norma del cielo" (1972), "Essenza" (1973) e "Il miele dei pianeti le isole le api" (1974) sono gli album incisi con la Ariston.

Negli anni la sua sete di ricerca interiore lo hanno portato anche a vivere l'esperienza monastica buddista, per poi tornare alla musica rock con nuovi vitali stimoli. Non solo musicista: conduttore radiofonico (per la Rai, ma è anche fondatore e direttore per tre anni, in Nepal della prima radio indipendente nazionale "The Himalayan Broadcasting Company"), attivista pacifista, scrittore, poeta, regista, ha camminato ovunque alla ricerca della bellezza.

### Discografia:

LP

1969: Le idee di oggi per la musica di domani (Ariston, AR/LP AR 10035; con gli Stormy Six)

1970: Viaggio (Ariston, AR/LP 11020)

1971: Volo magico n. 1 (Ariston, AR/LP 11067)

1972: La norma del cielo (Volo magico n. 2 (Ariston, AR/LP 11088)

1973: Essenza (Ariston, AR/LP 11112)

1974: Il miele dei pianeti, le isole, le api (Ariston, AR/LP 11135)

1975: Rocchi (Ariston, AR/LP 11279)

1976: Suoni di frontiera (Ariston, AR/LP 11293)

1977: A fuoco (Cramps, CRSLP 5451))

1979: Non ce n'è per nessuno (Cramps, 5205 452)

14

1980: Un gusto superiore (ISKCON; assieme a Paolo Tofani)

1980: Ras mandal raggae (ISKCON)

1981: Le meravigliose avventure del bambino più bello del mondo - (ISKCON)

1982: I maestri della musica indiana (ISKCON)

CD

1994: Claudio Rocchi (Lo scopo della Luna) (Mercury, 522883-2)

1994: A fuoco (Mercury, 525566-2; ristampa del 33 giri del 1977)

1994: Viaggio (Vinyl Magic, VM 044; ristampa del 33 giri del 1970)

1994: Volo magico n. 1 (Vinyl Magic, VM 047; ristampa del 33 giri del 1971)

1994: La norma del cielo (Volo magico n. 2 (Vinyl Magic, VM 048; ristampa del 33 giri del 1972)

1995: I think you heard me right (Vinyl Magic, VM 055)

1997: Visioni prima (BMG/Ricordi, 74321 51302 2)

1998: Sulla soglia (Vinyl Magic, VM 063)

2003: Non ce n'è per nessuno (Edel, CRA 0151992; ristampa del 33 giri del 1979)

2008: Pedra Mendalza soundtrack (BTF, AMS 130CD)

2009: Suoni di frontiera (Die Schachtel, DS18; ristampa del 33 giri del 1976)

Settembre 2011: Claudio Rocchi & Effervescent Elephants (Psych Out, PO-33023; con gli Effervescent Elephants)

Novembre 2011: In alto (Cramps, CRSCD 0211)

Agosto 2012: Mirage (Psych Out)

Agosto 2012: Concerti 1973/4/5 (Psych Out)

2013: Vdb23/nulla è andato perso (autoprodotto; con Gianni Maroccolo) 45 giri

1970: La televisione accesa/Indiscutibilmente (Ariston, AR 0341)

1971: Cerchi/Grazie (Ariston, AR 0506)

1972: Tutto quello che ho da dire/La realtà non esiste (Ariston, AR 0534)

1972: Vado in India (parte 1a)/Vado in India

(parte 2a) (Ariston, AR 0559)

1973: Radici e semi/Templi e mercati (Ariston, AR 0621)

1974: Il miele delle api/Adesso (Ariston, AR 0645)

EP

1971: Non dire niente/lo volevo diventare.../ Sono solo una donna/Grazie (Ariston, AR

EP/1018; Non dire niente è eseguita dai Nuo-

va Idea, mentre lo volevo diventare... e Sono solo una donna, brani di cui Rocchi è coautore, sono eseguiti da Giovanna)

1971: La norma del cielo/L'arancia è un frutto d'acqua/Harmony/US Woman (Ariston, AR EP/1034; i primi due brani sono eseguiti da Rocchi, mentre Harmony da Robert Porridge e US Woman dai Mirror)





a cura di MAURO SELIS

*Il Progressive Sudamericano: puntata 7*

**COLOMBIA**  
**ECUADOR**  
**URUGUAY**

*Concludiamo il tour sudamericano sul progressive del terzo millennio con alcune brevi tappe in nazioni che, al contrario di quelle trattate nei mesi scorsi, non hanno una tradizione progressiva di rilievo. Dal prossimo numero rimarremo sempre al di là dell'oceano ma saliremo in Centro America.*

**DRAMA**

I Drama sono una band di Montevideo che trae spunto, nel nome, dall'album omonimo degli Yes rilasciato nel 1980. Sono, inoltre, omonimi di un gruppo francese di prog-sinfonico formatosi negli anni 90 e di un DJ hip-hop di Filadelfia.

Questo quartetto uruguayo è depositario di un unico disco nel 2002 molto "romantico" e sinfonico, non certo originale ma sufficientemente gradevole all'ascolto in quanto tendente al melodico con la calda voce di Fernando Kronos che canta in lingua spagnola.

Line up: - Fernando Kronos. Voce, basso. Flavio Gonzalez: tastiere. Andrés Fernandez: chitarra e Martin Lopez: batteria.

Sito ufficiale:

**SITO UFFICIALE**

**Album consigliato: Inspiracion (2002)**



**JAEN KIEF**

I Jaen Kief, provenienti da Medellin, sono un combo colombiano di ben otto elementi con una voce femminile ed una maschile che si dividono le parti cantate. Hanno all'attivo due dischi in cui fondono progressive sinfonico e rock in una miscela di eccellente livello.

Line up: Sol Beatriz Jaramillo e Juan Gonzalo Tamayo (voce e chitarra acustica-elettrica), Catalina Areiza (Sax, tastiere), Douglas Mejía (tastiere), Mauricio González (batteria), Camilo Velásquez (basso), Ana Isabel Becerra (flauto), Juan Carlos Cardozo (chitarra elettrica)

Sito ufficiale:

**SITO UFFICIALE**

**Album consigliato: Las Hadas No Vuelan Más (2007)**



## ENTROPIA

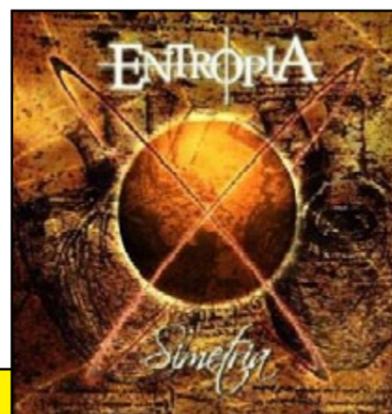
I colombiani Entropia, depositari di un unico album auto-prodotto, sono un giovane quintetto dedito ad un prog-metal con chiare influenze dei Dream Theater e dei Pain of Salvation. Il loro lavoro dal titolo Simetria, seppur non brilli di originalità, è ricco di ottimi riff chitarristici e spunti melodici di discreto livello.

Line up: Juan Manuel Gûiza – voce, Juan Carlos Sanchez – basso. Nicolas Aparicio – chitarra, Leonel Rojas Alvarez – batteria, Gabriel Chaparro – tastiere

Link utile:

MY SPACE

Album consigliato: Simetria (2010)



## VIUDA NEGRA

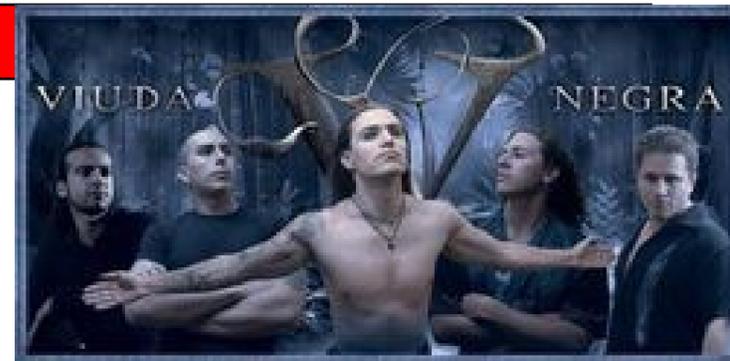
I Viuda Negra (vedova nera in italiano), sono una prog band più incline a suoni metal. Originari di Quito e attivi dal 1996 al 2010 con due dischi nel terzo millennio: El Final del Silencio (2003) e La Voz de los Bosques (2007) che si collocano musicalmente vicino alle sonorità dei Dream Theater.

Line up dei dischi: - Santiago Silva- voce, Santiago Villalba- chitarra, Mauricio Maldonado- tastiere, Johnny Gordon- batteria e i bassisti Chelo Guarderas (nel primo disco) e Matias Alvear (nel secondo).

Link utile:

LAST.FM

Album consigliato: La Voz de los Bosques (2007)



## JETHZABEL

Originari di Cuenca (Ecuador) i Jethzabel sono un prog metal band formatasi nel 2000. Nel loro unico disco auto-prodotto -"Visions"- coniugano con una eccellente perizia il metal con partiture classicheggianti avendo tra gli strumentisti un pianista e un violinista di derivazione classica.

Line up: Adrian Calle- voce, Henry Quizhpi –chitarra, Cristian Quizhpi – basso, Boris Criollo- batteria, Jhoffre Mora- piano e tastiere e Patricio Mora - violino

Link utile:

MY SPACE

Album consigliato: Visions (2007)



COLOMBIA  
ECUADOR  
URUGUAY

Il 12 e 13 Luglio a Bologna torna la gloriosa rassegna

# GONG

La nuova edizione del Rock In Progress Festival!

Venerdì 12 e sabato 13 luglio a Bologna torna **Gong - Rock In Progress Festival!** Si tratta della **settima edizione** della rassegna ideata e diretta da **Gigi Cavalli Cocchi** (batterista di Ligabue, CSI, Mangala Vallis etc.), nata a Reggio Emilia nel 2004. Dopo un'ultima edizione a Parma nel 2011, il **Gong Festival** approda a Bologna grazie alla collaborazione con **We Love Vintage** e **Serena 80**. "In qualche modo l'edizione di quest'anno è un **ritorno alle origini** - dichiara Gigi - quando il festival era nato per dare visibilità agli artisti italiani, e ricorda per certi aspetti quello che era negli anni '70 il **Charisma Festival**, che raccoglieva sullo stesso palco gli artisti di quell'etichetta. Il Gong 2013 ha un po' questo sapore, essendo cinque band legate alla label **Ma.Ra.Cash**".

**Gong Festival** è una rassegna dedicata al mondo del **progressive-rock**, genere nel quale l'Italia ha sempre espresso grandi talenti, dagli anni '70 ad oggi. Nella sua storia il Gong ha dato spazio alle nuove leve e ai nomi più importanti del **prog contemporaneo**, e anche il cartellone dell'edizione 2013 - ad **ingresso gratuito** nonostante le difficoltà economiche del periodo - lo conferma. Aprono il festival venerdì 12 luglio i **Master Experience**, giovane formazione di Reggio Emilia autrice di un raffinato prog-metal, e seguono i **Silver Key**, band lombarda più vicina alle atmosfere del

classico new prog all'inglese. Chiusura di lusso con i **Mangala Vallis**: la formazione reggiana, tra i nomi di punta del nuovo prog italiano all'estero, avrà come special guest **Bernardo Lanzetti**, storica voce di Acqua Fragile e PFM nonché ex componente dei Mangala.

Sabato 13 tocca ai **Qube** aprire le danze con il loro concerto di tributo ai classici del prog, seguiti dai **Kerygmatic Project**, nuova formazione piemontese di area neo-prog. Giocano in casa gli **Accordo Dei Contrari**, avvincente band che incarna in pieno le nuove tensioni di area rock-jazz più sperimentale, e assai ricercata è anche la nuova incarnazione degli **Altare Totemico**, il gruppo guidato dal poeta Gianni Venturi che presenta il nuovo disco all'insegna dell'incontro tra jazz, teatro-canzone e prog. Secondo Cavalli Cocchi " **pensare prog** dovrebbe essere il manifesto di una totale apertura mentale, perché questo universo è nato per abbattere i confini tra un genere e l'altro e per me ha rappresentato un vero e proprio stile di vita. Il **Gong** è una "dark side" della musica indubbiamente molto **underground**, che partendo dall'amore per il rock progressivo continua - in questi tempi moderni di musica commerciale e di "Amicieicfactor" - a muoversi in quel **territorio creativo**, vissuto con lo spirito dei nostri tempi".

Info:

Serena 80: tel. 051-6330776

Gong Festival:

SITO WEB

Synpress44 Ufficio Stampa:

SITO WEB

E-mail: synpress44@yahoo.it

Tel. 349/4352719 - 328/8665671

welovevintage  
MA.RA.CASH RECORDS  
presentano  
gigicavallcocchi

# GONG

rock in progress festival  
12 luglio ore 20,00  
**MANCALA VALLIS**  
special guest **BERNARDO LANZETTI** VOX40  
**SILVER KEY**  
**MASTER EXPERIENCE**  
13 luglio ore 19,00  
**ALTARE THOTEMICO**  
**ACCORDO DEI CONTRARI**  
**KERYEMATIC PROJECT**  
**QUBE**

http://gong.cavallcocchi.it

WS  
www.wonderoustories.it

DRUMSET  
MAG

VIVALOWCOST

COMUNE DI BOLOGNA  
Quartiere San Donato

K  
ROCK  
www.krock.it

Synpress44  
UFFICIO STAMPA

MOVIMENTIprog  
www.movimentprog.net  
PORTALE DI MUSICA E CULTURA PROGRESSIVA

BOLOGNA  
SERENA80  
QUARTIERE S.DONATO  
via della torretta 12/3  
tel. 0516330776

100% FREE

20

21



Un incontro occasionale, provocato dall'ascolto in piena comunione di un disco di prossima uscita, termina con un regalo, quello che Matthias Sheller fa a me e ad Angelo De Negri, quando ci passa una chicca, uno di quegli album che fanno la felicità di chi li scopre, non tanto per un fatto commerciale - il prog resta comunque prodotto che fa poca cassetta - ma per la gioia di aver dato nuova vita e prima visibilità ad una musica creata quarant'anni fa, e rimasta in un ripostiglio in attesa di un atto coraggioso o di un colpo fortunato.

Era il 1974, uno degli anni più fortunati per quella musica che in quei giorni coinvolgeva un enorme pubblico ed era oggetto di largo ascolto.

Un gruppo di ragazzi ci prova, affascinato della creazione complessa, sulla scia dei grandi esempi d'oltremarina. Sono tanti in Italia quelli che subiscono la contaminazione, ma per emergere serve comunque un'occasione, una scintilla che scocca, una conoscenza utile ... magari solo un po' di buona sorte.

I **Kundalini Shakti Devi** ci provano e ci riescono, perché la materia sgorga con fluidità, ma

viene a mancare la finalizzazione, quell'album che a posteriori possiamo dire sarebbe rimasto nella storia, come esempio di musica progressiva nostrana, costruita ed eseguita rispecchiando i canoni dell'epoca (Museo Rosenbach insegna).

Tutto finisce in cantina o soffitta o chissà dove, sino a che il cerchio trova la sua fermata e tutti i pezzi del mosaico compongono la figura idealizzata e mai composta per intero.

Sheller, da appassionato di musica, permette la coronazione di un sogno, forse anche suo, e l'album prende vita.

Il disco si compone di tre brani lunghi, per un totale di quarantasette minuti che odorano di anni lontani. Non è la conoscenza del punto di inizio che può influenzare, giacché la musica ideata da Roberto Paramhansa Puddu e amici, nel 1974, ha qualcosa che si può ritrovare anche in alcune composizioni di giovani musicisti degli anni 2000 che popolano la penisola.

Ma la cosa che colpisce è trovare attuale un prodotto che ha vissuto come ibernato, e che a seguito di scongelamento improvviso ripropone i pensieri, le idee, la filosofia di vita e

le speranze di un ensemble umano che miracolosamente si ritrova attraverso il collante più potente che possa esistere: la musica e la passione che spinge e viverla.

Le liriche sono il simbolo di come eravamo: denuncia sociale, sogni, amori, mondi irreali...

La tecnologia ha poi permesso di rendere attuale l'ascolto, attraverso l'opera di digitalizzazione delle vecchie bobine.

Da chi hanno tratto ispirazione i **Kundalini Shakti Devi**?

L'utilizzo del sax e certe atmosfere rarefatte riconducono ai Van Der Graaf, probabilmente un amore da seguire, ma le influenze si allargano e gli spunti originali rendono il disco un "pezzo" unico, non comparabile a nessun altro che io ricordi dell'epoca.

Art work godibile, con liriche, storia e foto vintage.

Un disco da pubblicizzare, da fare conoscere e magari da proporre dal vivo.

*C'è fame in giro di chicche come la vostra, e conosco discografici che rastrellerebbero ogni soffitta di antichi musicisti, per proporre il materiale rinfrescato ad un popolo, purtroppo, di nicchia. Perché non è stato possibile per voi ... emergere in tempo reale?*

**Allora, i discografici italiani, come del resto al giorno d'oggi, cercavano la "canzonetta" da fischiettare sotto la doccia, erano e sono convinti che il pubblico italiano non sia in grado di recepire della musica più impegnata. Ho trovato un sacco di porte chiuse, tranne quella di Vittorio de Scalzi, produttore della "Magma", che però mi disse che aveva appena prodotto i "Pholas Dactylus, e non se la sentiva di investire ulteriormente altri soldi... così tornai a casa ancora una volta deluso e con le pive nel sacco.**

*Che tipo di intervento tecnico si è reso necessario per rendere il prodotto tecnologicamente avanzato, mantenendo il tono vintage?*

**Come ti ho detto, la registrazione del nastro che avevamo realizzato a quel tempo**

**in "presa diretta" giaceva nella mia cantina. Non sapevamo in che condizioni fosse, ma fortunatamente riascoltandola ci rendemmo conto che non aveva perso nulla delle frequenze originali - mancava solo la prima frase di "Tu che ti senti così bene", cancellata per errore da un collega al quale l'avevo prestato il nastro per ascoltarlo, così nel mio studio ricantai quella frase con gli stessi effetti di allora (flanger), e poi quando in uno studio specializzato in questo tipo di interventi facemmo la digitalizzazione del nastro riattaccammo la frase al suo posto. L'operazione non pregiudicò minimamente il sound, anche se sul vinile, come sappiamo, questo tipo di suono risponde maggiormente**

*Riascoltando la vostra musica a distanza di 40 anni, che giudizio date della vostra opera, in relazione al tempo passato?*

**Non possiamo che dare un giudizio positivo... per realizzarla abbiamo fatto tanti sacrifici, prove su prove, per migliorarci sempre più e per rendere più fedele possibile all'ascoltatore ciò che avevamo in mente; per quanto riguarda i suoni sono i suoni di quel tempo... certo, se avessimo avuto la possibilità di avere una strumentazione più completa (mini moog ecc...) senz'altro avremmo potuto dare di più.**

#### Line up:

**Massimilano Moretti:** Gibson Les Paul Custom, amplificatore VOX AC 30, voce

**Roberto Paramhansa:** sax tenore Mark VI, flauto Grassi flute, voce

**Enrico Radaelli:** organo Pari con Leslie Hammond, Elka stings

**Gianni Lecchi:** chitarra Gibson Studio Junior Deluxe del 1956, Amplificatore 160 W Davoli Testa Rossa, voce

**Tony Ognibene:** organo Pari con Leslie Hammond, voce

**Ampelio Biffi:** batteria Rogers

**Claudio Capetta:** bassi Fender Precision e Rickenbacker, amplificatore F.B.T., voce

# MARIO LANFRANCHI

*L'incontro con uno dei più grandi registi d'opera del '900*

di ATHOS ENRILE



**Mario Lanfranchi** è stato uno dei più grandi registi d'opera del 900. Già in quei primissimi anni '50 infatti, quando mamma RAI era ancora una "bambina in fasce", fu proprio lui a gettare l'idea di produrre l'opera in versione film, e da allora, tale filone è diventato un "cult movie" che tutt'oggi viene portato avanti dalla televisione di stato.

Da questa pagine abbiamo più volte pubblicato il **VOX40**, l'evento inventato da **Bernardo Lanzetti** per celebrare "la voce" e ... 40 anni di attività.

Nell'occasione dell'evento, il 28 maggio a Parma, ho fatto un incontro straordinario, di quelli che raramente capitano nella vita: mi riferisco a quello con **Mario Lanfranchi**.

L'ho conosciuto sul palco, a fine concerto, e, nonostante non sia più giovanissimo, la sua freschezza e il suo entusiasmo erano palesi.

Dopo qualche giorno abbiamo fatto una chiacchierata al telefono, incentrata sul VOX 40, perché non ho avuto il coraggio di proporre quel milione di domande che avevo in testa, e che sono certamente l'oggetto di centinaia di interviste concesse nella vita.

Lanfranchi è andato a ruota libera, soffermandosi occasionalmente sulla sua vita personale.

A seguire propongo l'estratto della nostra chiacchierata.

Ecco quello che è emerso dalla nostra telefonata, iniziata con una richiesta precisa, il suo giudizio sul VOX 40:

*Sono rimasto molto contento. Ho trovato questa mirabile commistione di classico e moderno, di rock e sinfonismo, molto intrigante ed entusiasmante; non sono a conoscenza di esperimenti di questo genere, penso sia una musica nuova, almeno così mi è parsa, e a parte la novità, è proprio il valore in sé, quello musicale, che colpisce, così come l'impatto sul pubblico, che mi è parso entusiasta di questo esperimento.*

*Nella mia vita ho militato e operato nella musica classica, ma sono cresciuto con una grande passione per il jazz, quando ancora non esisteva il rock; avevo un professore molto particolare di Lettere e Storia dell'Arte, al liceo, Attilio Bertolucci, poeta insigne, padre del mio futuro collega Bernardo Bertolucci, che ci ha instillato l'amore per il jazz; con quelle premesse, il ritrovarmi in America mi ha spinto a conoscere meglio questo nuovo fenomeno che era il rock. Sono sempre sta-*

*to molto curioso di scoprire novità e questa musica trascinate mi aveva colpito, anche se ero già troppo maturo per realizzare qualcosa di pratico - anche perché ero ormai cementato in altri ambienti - ma ho subito una certa fascinazione; non era poi così facile avere accesso ai locali esclusivi di N.Y., dove si suonava jazz, mentre non mi sono trovato impreparato quando il rock è esploso e anzi, mi ci sono immerso.*

*Sono poi stato attratto, dal punto di vista meramente informativo, filologico, dai più creativi rockers italiani, e Lanzetti mi era parsa una voce singolare, un po' diversa dagli standard del tempo, non solo come qualità di voce, ma proprio come presenza, un musicista con una sua impronta, una sua personalità, e forse per questo inserito in modo faticoso nelle band.*

*Oggi potrebbe avere una collocazione più classica, all'interno del mondo della musica lirica. Prima non avrebbe potuto, perché forse non conosceva la sua voce, ma recentemente ho avuto l'impressione che abbia addirittura sviluppato il suo "strumento", ed è sorprendente perché è abbastanza maturo, e quindi teoricamente incollato a certi moduli espressivi, anche tecnici, consolidati, e invece lui che è un ricercatore, uno studioso - anche di se stesso - ha tirato fuori questa voce formidabile... certamente sarebbe stato un grande tenore se avesse fatto musica lirica, su questo non ho nessun dubbio, con la possibilità di arrivare ad un repertorio lirico spinto, Verdi, Puccini...*

*Quando organizzavo spettacoli nella mia villa, assieme abbiamo messo in scena eventi creati da lui, serate che hanno entusiasmato il pubblico. Ho una villa antica che ho restaurato e tutti mi domandavano di poterla visitare e io negavo sempre il permesso, sino a che un giorno ho deciso di aprirla al pubblico una volta all'anno, offrendo dei concerti gratuiti, e tra questi il più penetrante è stato quello di Bernardo, che riempì il palcoscenico con i suoi enormi quadri.. davvero un artista a tutto campo, tant'è che lo coinvolsi in una*



*cosa scritta da me, Processo a Giulio Cesare, con attori molto bravi, e con lui nel ruolo di Vercingetorige, parte che ricoprì mirabilmente, finendo con una canzone selvaggia, quella di un guerriero sconfitto, ma non internamente... un numero drammatico, non musicale, di elevato livello, per me indimenticabile.*

*Le contaminazioni musicali viste al VOX40 non le avevo mai notate nel passato... molto ardite, efficaci, e lui ha il merito di avere costruito questo clima, questa temperie culturale e musicale... penso sia una cosa fantastica l'unione di arti differenti; io sono un uomo di cinema, contenitore che di per se stesso riunisce un po' tutto... arti figurative, immagini, musica, e quindi io sono intriso di questa filosofia, ma trasformare un concerto rock in un*

*grande spettacolo così variegato è stata una grande invenzione e per me una bellissima esperienza.*

*La musica è stata la culla che mi ha dondolato. Mio padre era sovrintendente del Teatro Regio di Parma, che era un po' il tempio della musica lirica e sinfonica, ed io sono cresciuto in questo clima musicale, che ha rappresentato per me un'iniziazione alla vita: i ritmi e le melodie mi hanno accompagnato sin dall'infanzia, tant'è che poi ho amato e sposato soprani, donne belle che però avevano questo strumento che ho chiamato invisibile, la voce, che mi ha sempre affascinato, e che per me ha rappresentato anche sensualità, carnalità, un modo di vivere.*



**Dietro a queste pagine di musica c'è tanta passione e lavoro, aiutaci a farle conoscere!**

**Come?**

**INVITA I TUOI AMICI AD  
ISCRIVERSI ALLA RIVISTA**

**VISITA LE NOSTRE PAGINE  
FACEBOOK**

**METTI UN "MI PIACE"  
ED INVITA I TUOI CONTATTI  
A FARE ALTRETTANTO**

**CONDIVIDI I NOSTRI AGGIORNAMENTI**

**MAT2020 FACEBOOK**

**MusicArTeam FACEBOOK**

CLICK SUL NOME PER IL LINK DIRETTO



a cura di DONALD MC HEYRE

# LA FANTASCIENZA AL POTERE



Abbiamo già parlato in articoli precedenti, anche se di sfuggita, del West end londinese negli anni '60 e '70. In particolare delle due vie parallele di **Portobello Roads** e di **Ladbroke Grove** come crogiolo del movimento underground psichedelico con la sua mistura di arti musicali, pittoriche e letterarie, unite in una forma più spontanea e libera di espressione filosofica di intendere l'arte e la vita che forse è la parte della Gran Bretagna dell'epoca che più si è avvicinata allo spirito (vero o presunto) che i sudditi di Sua Maestà ipotizzavano avesse il "vero" spirito della controcultura californiana.

I due nomi più influenti nati tra le due strade sono quelli del gruppo musicale chiamato **Hawkwind** e dello scrittore e direttore di rivista **Michael Moorcock**.

I primi sono gli inventori del rock spaziale. Sono il gruppo di rock e fantascienza (e fantasy) per eccellenza. Ma moltissimi gruppi cosiddetti progressivi dell'epoca si ispiravano a tematiche fantastiche letterarie, osserverete voi. Giusto. Ma mentre gli altri usavano queste tematiche in forma trascendente, ossia "artistica", usando le tematiche immaginifiche per parlare d'altro, a volte non si sa di che, la band aperta degli Hawkwind, attraverso il suo unico punto fermo, **Dave Brock**, usava queste tematiche in forma "pura" e dichiaratamente derivativa. Appassionati di fantascienza e di rock. Un gruppo musicale di nerd, diremmo oggi.

Michael Moorcock, attivo letterariamente fin dagli inizi dei '60 è uno dei più quotati e prolifici scrittori di genere al mondo. Con i vari cicli fantasy del **Campione Eterno** tra cui i romanzi del personaggio *Jerry Cornelius*, vera e propria summa della psichedelia made in London. Moorcock è stato anche una personalità di spicco della cosiddetta New wave letteraria di fantascienza come direttore della rivista simbolo **New Worlds**, la cui redazione si trovava proprio in quel quartiere e che ha

lanciato molti autori tra i più importanti del revival fantascientifico britannico degli anni '60 come, *James Ballard*, *Thomas M. Disch*, *Brian Aldiss* e *John Brunner*.

Il caffè "In The Hall Of The Mountain Grill" (che darà il titolo ad uno degli album migliori degli Hawkwind) a Portobello Road era il luogo di ritrovo obbligato per chi viveva e suonava in quel quartiere. **Mick Farren** (altro scrittore e musicista) e i suoi Social Deviants, gli **High Tide**, gli stessi Hawkwind, la **Third Ear Band** (quelli del Macbeth di Roman Polansky)

Ce lo racconta lo stesso Moorcock che li vide una volta tornando a casa sotto la sopraelevata di Ladbroke Grove dove erano soliti tenere concerti spontanei e gli ricordavano una compagnia di barbari cui era stata data una strumentazione di roba elettronica con cui suonare.

Brock era già da tempo vorace lettore dei libri di Moorcock. A Moorcock la musica degli Hawkwind e il loro stesso "apparire" affascinava oltre a dargli possibilità di estendere le sue concezioni fantascientifiche sperimentali attraverso altri medium come la musica. Inevitabile che si incontrassero. A presentarli fu un altro frequentatore del caffè a Portobello Road. Robert Calvert.

**Robert Newton Calvert** (9 March 1945 – 14 August 1988) originario del Sud Africa a due anni dalla nascita con la famiglia si trasferì in Inghilterra. Appassionato di volo frequentò la Air Training Corps che dovette lasciare con il grado di caporale per problemi al timpano. Spostatosi a Londra alla fine degli anni '60 fu inglobato dalla scena psichedelica underground distinguendosi per le sue capacità artistiche innate che gli permettevano di destreggiarsi tra poesia, teatro e musica in modo fluido e spontaneo. Perfetto per Portobello Roads. Collaborò con la rivista New Worlds e quindi divenne amico di Michael Moorcock il quale suonava

già blues come chitarrista e cantante prima di cominciare la carriera di scrittore. Dopo alcune collaborazioni in diversi album degli Hawkwind decide di fare il "salto" e nel 1975 pubblica a marzo il suo disco rock a nome **Michael Moorcock And The Deep Fix** (il gruppo di Jerry Cornelius che appare nei suoi romanzi).

**New Words Fair** vede Moorcock, oltre che testi, suonare la chitarra e il banjo e cantare nella maggior parte dei brani. Gli altri sono *Graham Charnock* e *Steve Gilmore*, chitarra e voce, *Kuma Harada* al basso e *Peter Pavli* (già bassista nei gruppi di House e Tony Hill, High Tide) al cello.

L'album tocca diversi generi e atmosfere, impreziosito dal violino di *Simon House* si dimostra musicalmente abbastanza valido. Non un capolavoro ma ben più di un feticcio per appassionati dello scrittore.

Il vertice del concept album è forse la conclusiva "Dude's Dream". Una ferocissima descrizione delle conseguenze della guerra atomica sorprendentemente addolcito dagli archi di Simon House.

Viene pubblicato anche un singolo con due brani non presenti nell'album, "Dodgem Dude/Starcruiser" in entrambi troviamo i "falchi" Nick Turner e Simon King.

Un ultimo singolo a nome del gruppo viene pubblicato nel 1982. "The Brothel In Rosenstrasse/Time Centre" in tiratura limitata firmato da Moorcock.

Brothel In Rosenstrasse è forse il brano migliore dei Deep Fix e si ricollega al romanzo omonimo del ciclo dei *Von Bek*. Moorcock lo ha definito come il brano più vicino al tipo di musica che avrebbero voluto fare davvero.

Il gruppo si sciolse subito dopo per realismo riguardo la sua età e la sua capacità di musicista. *"Eravamo ancora abbastanza giovani ed entusiasti per continuare ma ormai anche abbastanza anziani per non illuderci che non saremmo andati molto lontani e non ci saremmo evoluti come musicisti"*.

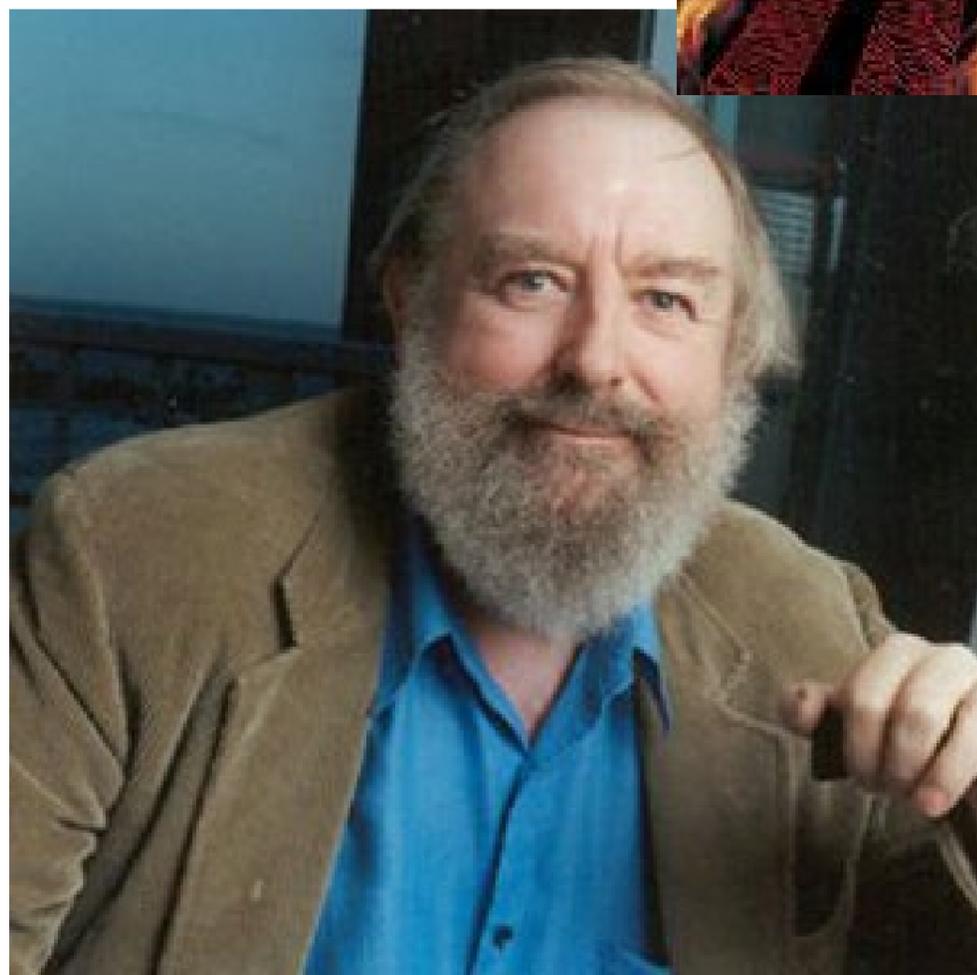
(Cito a memoria perché non trovo più la frase esatta contenuta da qualche parte nel suo sito, comunque il senso era questo).

Oggi, Michael Moorcock ha 73 anni, Troppo anziano per rockeggiare ma ci piace pensare che qualche rimpianto al riguardo lo abbia. Comunque come si suol dire, "ha già dato" e continua a sfornare romanzi di successo.

In tempi più recenti sono usciti in CD i demo di due progetti fatti in collaborazione con Peter Pavli ma mai completati. "Gloriana, or The Unfulfill'd Queen" e "The Entropy Tango". Si tratta di musical rock basati sui due romanzi omonimi (il secondo appartiene al ciclo di Jerry Cornelius).

Se vi interessa l'argomento e volete approfondire le collaborazioni tra Moorcock e gli Hawkwind e i Blue Oyster Cult vi invito sul mio blog "Castle Mcheyre".

<http://castlemcheyre.blogspot.it/>





# ECO DEL BARATRO

*Risuona dalle valli del Trentino alle pagine di MAT2020*

di DAVIDE ROSSI

L'Eco del Baratro risuona da una valle dispersa nella periferia della periferia trentina. Da sempre ha mosso i propri passi nelle atmosfere post-punk, dark, noise e nel 2011 ha pubblicato il primo album *Caro Estinto*, completamente autoprodotta e registrata in sala prove. Un disco molto aspro con un suono cupo, ossessivo, carico di tensione ma anche di forti emozioni. L'influenza di suoni e gruppi anni '80 sono ben rintracciabili, ma nell'Eco del Baratro convivono più teste, più rumori, più intemperie, una sorta di schizofrenia il cui esempio migliore sono le due voci che cantano su testi e metriche differenti.

Svariati correnti e pensieri si incontrano creando una tensione sempre al limite ma che incredibilmente si mantiene in equilibrio. Tutto questo è ben rappresentato dal secondo album *Azione*, uscito nel maggio del 2013, sempre autoprodotta ma questa volta registrata in studio. Dieci tracce in cui l'Eco del Baratro ha raggiunto un suono più diretto e scorrevole senza rinunciare all'originalità e alle sperimentazioni, trovando il giusto equilibrio per far emergere tutti gli elementi che vanno a comporre la propria musica: rock, rumore, furia, poesia e passione.

## Chi sono gli Eco del BARATRO?

Gli Eco del Baratro sono Stefano (chitarra, voce), Francesco (basso, voce) e Dennis (batteria). Tre ragazzi di Pieve di Bono, un piccolo paese in una valle oscura, dove il sole non splende mai ..

## Chi compone le canzoni?

Scriviamo la canzone tutti insieme. Ma tutti solo per il proprio strumento. partiamo da un riff di basso o chitarra e poi costruiamo tutto il resto. Anche per i testi doppi è la stessa cosa. Stefano scrive i suoi testi, e Francesco anche.

## Quanto la vostra terra influenza ciò che suonate?

Il nostro paese ha avuto un buon ascendente per noi. Lo si può capire proprio dal nostro nome.

## Il più bel live?

Il nostro miglior concerto è stato in un partito per una associazione di alpinisti. Persone molto pazze.

## Azione nei confronti di Caro Estinto ... Differenze

*Azione* è meglio di *Caro Estinto* per un sacco di cose: la qualità del suono, la qualità del canto, la qualità della scrittura. Ed anche per la velocità.

## Il peggiore?

I peggiori concerti sono quando non siamo in grado di capire quello che suoniamo.

## Influenze musicali?

Noi amiamo molti tipi di rock. Punk, metal, dark, hardcore, ecc .. Forse le bands cui possiamo essere simili sono Jesus Lizard, Husker Du, Pixies, Gun Club.

## Com'è la scena underground in Trentino? e in Italia?

Noi viviamo lontano dalla scena musicale italiana e del Trentino, quindi è difficile dare un giudizio. Ci sono buone band, ma poche persone vogliono sentire qualcosa di nuovo.

## 2013 mondo nel caos, ... che dire?

Niente

## Futuro?

Per il futuro stiamo pensando al terzo album, la nostra vera passione è scrivere canzoni, più per noi che per gli altri.

*23 anni e poca voglia di giustificare il fine con i mezzi.*

# GIULIANA MASSARO

*Questo vuol dire che se vi spiego chi sono, probabilmente renderò didascalico quello che faccio.*

*Questa è la mia biografia più autentica.*

*Riguardo alle foto, vi allego quelle della mia ultima mostra e un paio di scatti altri. Non vogliatemene se non mi dilungo in descrizioni, non è spocchia, è solo che il glottocentrismo c'ha portati alle scritte in Helvetica su foto sfocate, ed amo troppo quello che faccio e chi lo guarda per finire così.*

di DAVIDE ROSSI





### Chi è Giuliana Massaro?

Donna, classe 90, il resto è mutamento.

### Come approcci al mondo della fotografia?

La fotografia non è un mondo ma un linguaggio, come tale può produrre immagini e descrivere o meno mondi possibili. Io faccio questo, coi colori e senza contorni, hai presente la messa a fuoco che rende tutto plastica, ecco, quella non ce l'ho.

### Quali sono le forme d'espressione che preferisci e perché?

Amo la letteratura dall'800 ai '70, diffido del dopo e m'annoia il prima. Con dovute eccezioni naturalmente, ho l'approccio e la fame dell'autodidatta, m'abbuffo a tempi alterni quindi di cose diverse e senza un leit motiv preciso, la comparazione di estremi atipici.

### Vivere a Foggia?

Vivo a Cerignola, non a Foggia, Foggia è il peggior capoluogo di provincia d'Italia e non lo dico io ma l'Ocse. Cerignola è il posto dove ho gli affetti ma dal quale fuggo, andando a Foggia, per provare qualcosa che abbia il sapore di città, rimango delusa ogni volta.

### Come conosci Preti Pedofili e Nastenka?

Avevano bisogno di una fotografa e hanno chiamato me. Ho accettato perché mi piace quel che fanno e perché sono degli spianati spilorci, se non fossi andata io sarebbe-

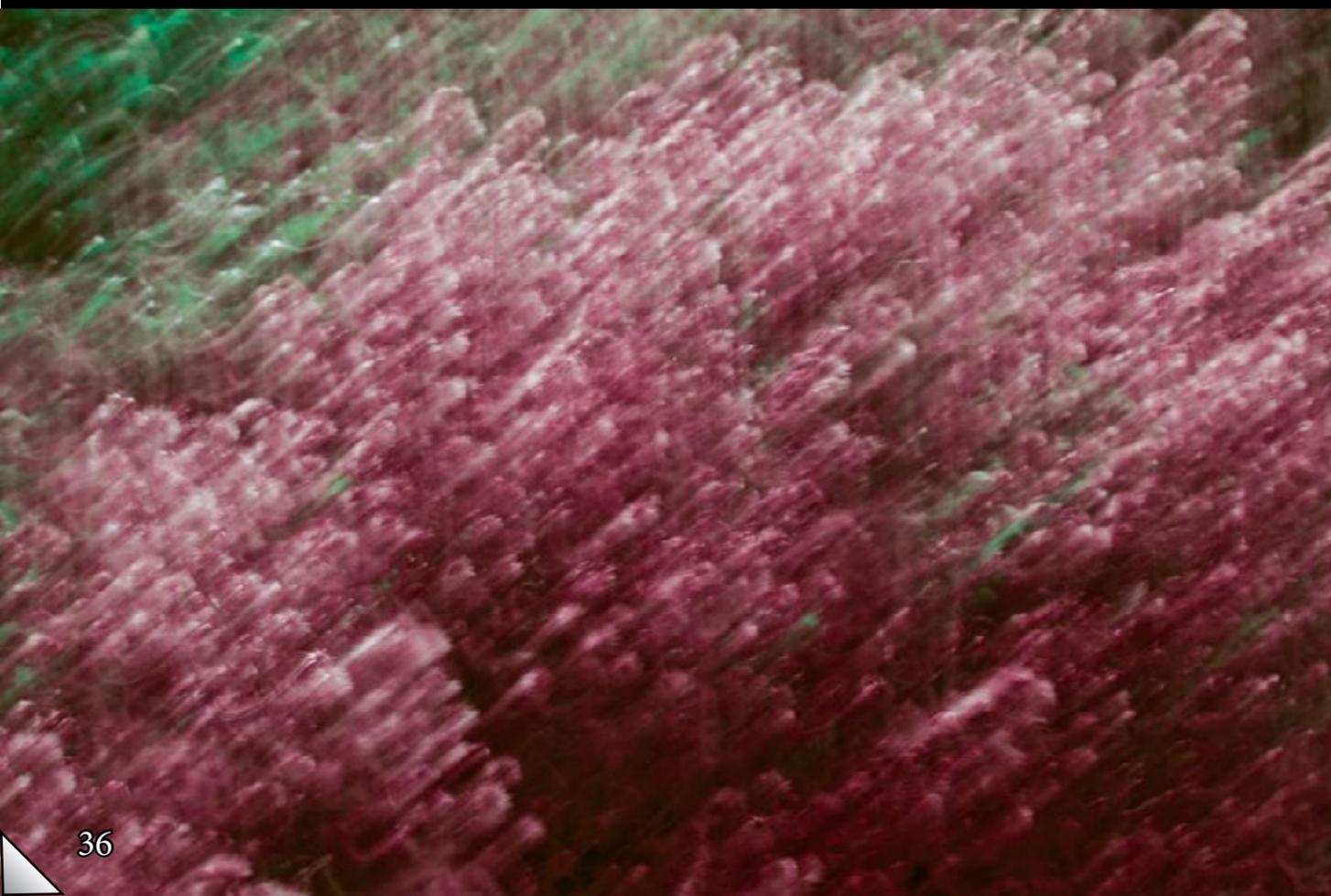
ro finiti con foto fatte col cellulare o scritte in helvetica sugli occhi. Salvati, per pietà.

### 2013 world in chaos istruzioni per l'uso...

Il mondo è caos, non c'è consequenzialità e qualsiasi azione non produce una reazione logica, puoi dare tutto l'amore del mondo a qualcuno e quello potrebbe pugnarti il giorno dopo, potresti non dare attenzione a chiunque e ricevere amore e stima. Fai quel che vuoi, sarà la tua legge, l'uomo giusto agisce verso il bene. Lo diceva Aleister Crowley, ed era un satanista a detta di molti.

### Cosa farai da grande?

Rimando alla precedente, non posso saperlo e a dirla tutta manco mi interessa.





*Ospite del Festival Internazionale di Poesia*

# GREG LAKE A GENOVA

di ATHOS ENRILE

Il Festival Internazionale di Poesia di Genova, giunto alla 19° edizione, regala agli amanti della musica un momento che difficilmente si potrà dimenticare, l'incontro con **Greg Lake**, il 21 giugno.

Non è il valore assoluto di quello che è andato in scena al **Palazzo Ducale** che può "tramortire", ma è l'incontro con il mito, a pochi metri di distanza, persino disponibile alla foto ricordo e alla firma di materiale che, in un lampo, assume significati importanti, passando dallo status di "pezzo come tanti" a cimelio unico. Non è una città sconosciuta Genova per Lake, già in concerto nel 1972 con resto del gruppo, Keith Emerson e Carl Palmer; e poi Zoagli, sei mesi fa, in una situazione da favola. Tra i due poli temporali, probabilmente, molti altri passaggi, magari non ufficiali.

Il contesto si è dimostrato fantastico, e alla fine il Porticato del Palazzo Ducale si è trasformato in un contenitore fatto da ascoltatori di differenti generazioni, molti dei quali assiepati ai piedi del palco.

Il tardo pomeriggio è dedicato alla preparazione e al soundcheck, e Greg mostra un po' di nervosismo per un qualcosa da lui richiesto nel dettaglio e non trovato sul posto.

E' nota la sua predisposizione al cambio di umore, ma spesso gli aspetti caratteriali sono utilizzati - da terzi - per coprire ciò che molte volte è solo estrema professionalità, e capita che le discussioni con fonici od organizzatori abbiano il mero scopo di presentarsi al pubblico con la veste perfetta.

*Parole Spalancate* è il titolo della manifestazione, e i sessanta minuti che separano l'entrata del pubblico dallo spazio musicale - dalle 21 alle 22 - sono dedicati alla parole, a tre reading di illustri poeti e scrittori. Si inizia con la poetessa italiana **Iolanda Insana** per poi passare allo scrittore inglese **Blake Morrison** e terminare con il poeta e romanziere **Anthony Phelps**, nato ad Haiti ma da anni esiliato in Canada.

E arriva il momento di Greg Lake, annunciato dalla musica che ne accompagna l'entrata sul palco, mentre gli applausi arrivano copiosi.

Inizia il reading, ovviamente nella lingua di albione, ed è facile prevedere che pochissimi abbiano afferrato il senso delle sue frasi, ma... lui è **The Voice**, come dice Keith Emerson, e qualunque cosa esca dalla sua bocca raggiunge il cuore e la mente dell'audience.

Ma l'inconveniente è sempre dietro all'angolo, e dopo pochi minuti di lettura un problema, tra il tecnico e l'umano, provoca un rallentamento della dizione - il tempo necessario per fulminare con lo sguardo la zona service - e successivamente un arresto, e Greg si alza e se ne va: "... tornerò quando tutti i problemi saranno risolti..".

Strana la reazione del pubblico, che inizia ad applaudire mentre Lake scompare rintannandosi nel suo camerino: applausi di incoraggiamento o incomprensione dell'accaduto?

Poco male, passano un paio di minuti e il nostro uomo si ripresenta sul palco sorridente: "I'm sorry!".

E da quel momento è una goduria per tutti, con una serie di pezzi in acustico - con basi di "compensazione" - che riportano a tempi lontanissimi ma indimenticabili, quelli dei **King Crimson** (*Epitaph* e *The Court of The Crimson King*), quelli degli **ELP** (*Still... You Turn Me On, From The Beginning, C'est la Vie*) o del **Lake** solitario (*I Believe In Father Christmas*, il bis).

Siparietto a parte per la nota **Lucky Man**, preceduta da un aneddoto, quello che parla della prima chitarra ricevuta in dono e dell'apprendimento dei primi accordi, quelli appunto utilizzati per realizzare *Lucky*...

Cinquanta minuti di spettacolo non sono poi molti, ma la scintilla scocca, e gli animi dei fortunati presenti si fondono con l'uomo sul palco, un artista che, è bene ricordarlo, il 5 luglio del '69, a soli 22 anni, era presente ad Hyde Park, nel tributo - obbligato - degli Stones a Bryan Jones, davanti a 500 mila persone. E queste cose fanno sempre un certo effetto!

VIDEO



Piccolo intermezzo tra parole e musica, utilizzato per un ridotto *question time*, gestito come spesso accade da **Max Marchini**, dove Greg fornisce gentilmente la sua versione legata all'abbandono dei K.C., ma soprattutto parla di futuro, della rinascita della "vecchia" **Manticore**, con un obiettivo nobile, il lancio dei nuovi talenti che spesso restano nell'ombra per mancanza di opportunità. Mi allontano dall'austero Palazzo Ducale girandomi più volte all'indietro... una massa

consistente di anime felici è in attesa del contatto diretto e, dopo aver visto la soddisfazione di Greg - i movimenti del corpo non possono ingannare - non ho dubbi che ognuno avrà il proprio ricordo.

Anche io ne avrò uno in più, e me lo terrò ben stretto.

VIDEO



# DREAMSELLERS

*Silentes - dvd+foto*  
*Edizione limitata serie "13"*

In questo numero vi segnalo una "edizione limitata", in uscita per l'italianissima SILENTES di Stefano Gentile, da cogliere al volo perché se no non si trova più e poi ci si mangia le mani. Parliamo di "DREAMSMELLERS", l'ultimo videorespiro di **Maria Assunta Karini**. C'è stato un momento in cui Maria Assunta Karini ha pensato di "buttare dentro", di lasciare nel cassetto - per sempre - "Dreamsmellers", dopo averci lavorato quasi maniacalmente per quasi tre anni. Dopo aver filmato in India in condizioni quasi impossibili, dopo aver contrattato la consegna della pellicola con gli operatori, all'ultimo momento, mentre l'aereo stava partendo; dopo aver montato e rimontato immagini; dopo aver ritenuto indispensabile sovrapporre tutta una serie di nuove riprese; dopo essersi "amabilmente" scontrata con co-sceneggiatori che, date le premesse, si aspettavano un certo tipo di evoluzione del racconto visivo; dopo aver combattuto con problemi tecnici di dimensioni di immagini e di compatibilità di sistemi; dopo aver preso coscienza che occorreva effettuare completamente un nuovo ed innovativo montaggio del suono e delle musiche; dopo aver ritenuto indispensabile sovrapporre immagini da vecchi film giapponesi e dopo



aver introdotto un personaggio protagonista che non aveva vissuto nessuno delle avventure del film.

Ebbene Karini ha scalato montagne e là dove non c'erano se le è costruite lei, quasi volesse sfidare tutto e tutti in un gioco multilinguistico che frulla indu, giapponese, italiano, inglese ed indo-inglese. "Dreamsmellers" - proprio

per tutto questo - ricorda le sfide epocali di Herzog e la "malasuerte" di Gilliam. Ma se oggi è possibile godere delle immagini del film lo si deve alla tenacia di questa artista davvero unica.

Per capire il film occorre fare - in primis - attenzione al titolo del film: attenzione...

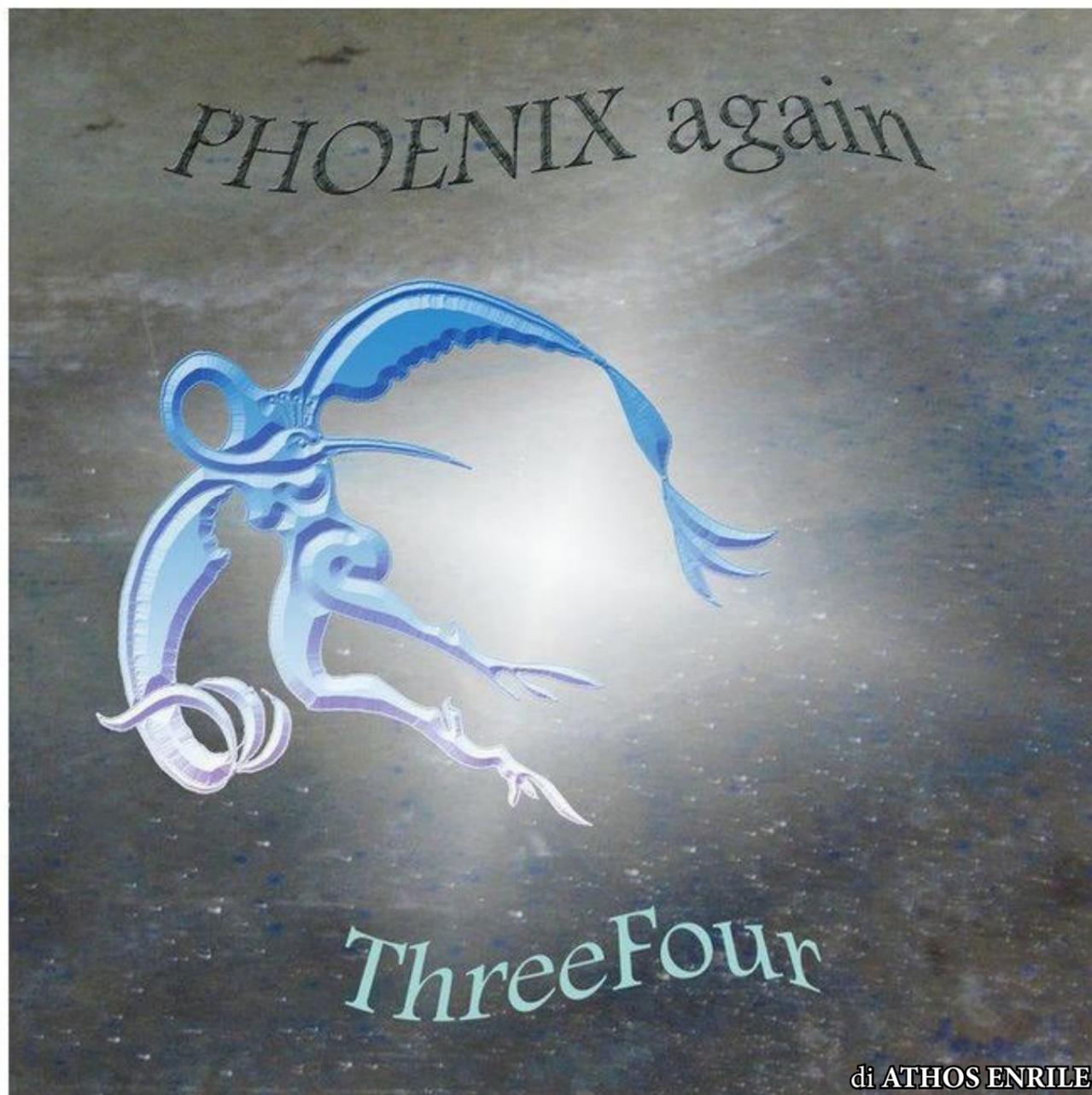
Che sempre logica è ma che non lo sembra. Tutti i personaggi, dalla protagonista che "presenta" i suoi personaggi, ai personaggi stessi, tutti "odorano sogni" e sono anch'essi sogni che s'incastrano con realtà dure e reali oppure con sogni razionali oppure - infine - con immagini di vecchi film che - senza volere - suggeriscono le rotte di quei sogni intercomunicanti.

Ma la sensazione non è quella della "confusione" bensì di una geometria dell'immagine e del racconto in un equilibrio "instabile" perfetto. Come nelle canzoni di Captain Beefheart o nelle aritmie dell'immagine di Jermush, Karini riesce a tenere viva l'attenzione del pubblico con una storia completamente assente, che potrebbe esserci in un'altra dimensione e che s'intuisce nel sottopelle; Karini riesce a collegare un bianco e nero quasi da cinema neorealista a invenzioni cinematografiche che richiamano videoinstallazioni daliniane e bunueliane. E così, solo riflettendoci su, la nostra mente cerca e trova collegamenti tra immagine e ragione; ma senza nulla togliere a chi il film lo ha visto solo con il cuore, senza preoccuparsi di "far tornare i conti" della logica e che gode nel "sapore gustato" senza capire l'ingrediente... e solo riflettendoci - si diceva - ci si rende conto che la liaison è/sono le nuvole di cotone, quelle affrontate all'inizio del film dalla protagonista, quelle legate sul tettuccio delle macchine indù, quelle in cui dorme una delle donne manager indiane, quelle della donna con i pattini e quel cotone che la protagonista semina alla fine del film. E' proprio un gesto di inseminazione che prelude una nascita, quella che conclude il film di Karini chiudendo un cerchio sghembo come i cerchioni di una bicicletta di una bambina pestifera e innamorata della vita.

si parla di "Sniffatori di sogni" o -più elegantemente di "Coloro che odorano i sogni". Il titolo - infatti - suggerisce l'esatta prospettiva per accedere al film, che non è quella della denuncia o della storia e nemmeno quella del racconto popolare o del documentario. La prospettiva per accedere al film è quella dei sogni, il cammino onirico, e la logica è - inevitabilmente - quella dei sogni.



*Cotton Bride*



**ThreeFour** è l'album di cui parlo oggi, un pieno strumentale realizzato dai **Phoenix Again**. Non è una primizia - risale al 2010 - e la band sta preparando una nuova uscita, come raccontato nell'intervista realizzata.

Ma accostarsi alla musica dei **P.A.** significa entrare in sintonia con un mondo inesplorato. Ascoltiamo tutto ciò che possiamo, secondo canali tradizionali, e anche agli addetti ai lavori può capitare di perdere ciò che non dovrebbe mai essere trascurato.

La storia di questa band bresciana emerge dalla scambio di parole a seguire, e può essere integrata entrando nel sito di riferimento

([www.phoenixagain.it](http://www.phoenixagain.it)), spazio che permette un contatto pieno con un soggetto musicale che molto ha da dare.

"Ma dove eravate nascosti?", questa la mia prima osservazione. La "lettura" di *ThreeFour* racconta di dodici tracce prive di liriche, che presentano una miscela rappresentativa di epoche e stili diversi. Rock, folk, prog...

La musica - e le parole - di questa band danno conforto ai miei pensieri musicali da sempre coltivati, in primis un concetto legato alla commistione tra classica e rock, perfettamente in atto nel disco, che fornisce l'esatta chiave di lettura della dimensione dell'area pro-

gressiva.

E poi... "gli strumenti cantano, ma al posto delle parole ci sono le note...", questo l'assioma di **Antonio Lorandi**: da sempre ci si innamora di canzoni inglesi di cui non si capisce ancor oggi il significato, nonostante il nostro miglioramento culturale, eppure le strofe... diventano parte della musica stessa, capace da sola di veicolare messaggi attraverso tappeti di note creati ad arte.

Il dolore conseguente ad una grave perdita hanno cementato i **Phoenix Again**, un ensemble a carattere familiare che condensa differenti generazioni. E il risultato è... incredibile.

C'è dentro tutto quello vorrebbero ascoltare gli amanti della musica di impegno, ma con la voglia di trasgressione sonora, di libertà e sorpasso di ogni regola, ammesso che esistano dogmi specifici.

*ThreeFour* è un viaggio attraverso il tempo, un racconto di anni in evoluzione, un intreccio di generi e sonorità che trova il collante dell'amicizia, del lavoro di squadra, del ricordo indelebile e dell'affetto.

Musica da pubblicizzare in ogni modo possibile... la periferia musicale sta davvero stretta ai **Phoenix Again!**

## L'intervista

*Ho ascoltato la vostra musica e la prima domanda che mi viene da farvi è: "Ma dove eravate nascosti?"*

**Già, bella domanda, come hai potuto leggere nella nostra bio siamo nati nell'81; a quei tempi facevamo una ventina di concerti live all'anno, e il nostro problema era uscire dalla provincia (non avendo produttori o altro che ci promovesse); eravamo sempre a corto di soldi e abbiamo sempre fatto la nostra musica. La nostra città (Brescia) non ha mai dato molto spazio a gruppi che eseguivano musica alternativa.**

*Nonostante i vostri punti di riferimento musicali siano dichiarati, riuscite ad esprimere una musica originale... che tipo di definizione ritenete sia più idonea per raccontarvi a parole a chi non vi conosce?*

**E' difficile definire la nostra musica, è un insieme di generi, ma se vogliamo per forza fornire un'etichetta direi rock-prog-classic-folk, visto che contiene indicativamente tutti questi generi, ma a noi piace definirla genere "Phoenix Again"!**

*Come si è evoluta la vostra musica nel tempo? Direi che siamo cresciuti tutti col tempo, e*

**l'entrata nel gruppo dei giovani ha dato una nuova scossa al gruppo, ma abbiamo molte cose ancora da far sentire.**

*Che cosa avete programmato per l'imminente futuro?*

**Ovviamente l'uscita del nuovo album in autunno, registrato al PHOENIX Studio di Castelmella (BS), di Emilio Rossi (ex tastierista dei Phoenix negli anni 90), e la speranza di un pò' di live, quindi organizzatori di concerti e festival di tutta Italia, fatevi sentire, noi siamo pronti, contattateci sul nostro sito:**

### SITO WEB

### LINE UP

Antonio Lorandi: basso elettrico e acustico  
Sergio Lorandi: chitarre, elettrica acustica e classica

Silvano Silva: batteria e percussioni  
Andrea Piccinelli: tastiere

Marco Lorandi: chitarre, elettrica, acustica e mandolino (figlio di Antonio)

Giorgio Lorandi: percussioni e mixer (figlio di Antonio)

Alessandra Lorandi: flauto (figlia di Sergio)



a cura di **FABRIZIO POGGI**

**Spesso la gente mi chiede: ci sono ancora i juke joint in Mississippi? E se sì, cosa si suona lì? E com'è l'atmosfera che si respira? Ecco un libro, un dvd e un cd che rispondono in maniera piuttosto esaustiva a tutte le vostre domande.**

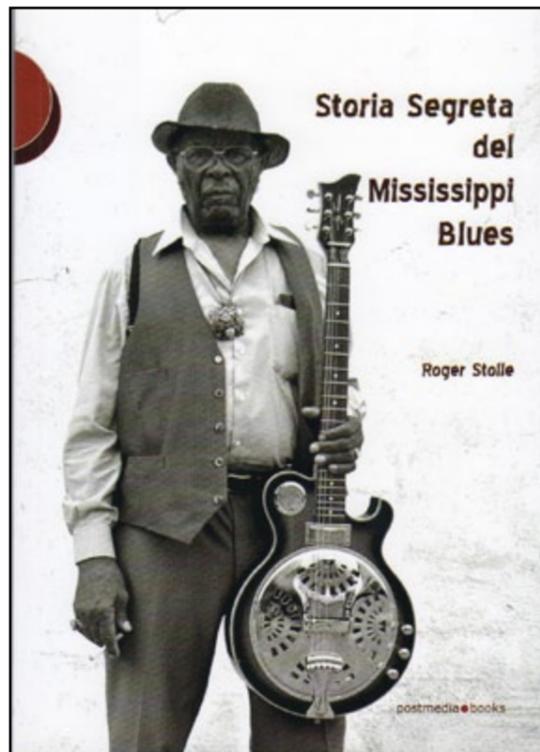
**ROGER STOLLE**

## **STORIA SEGRETA DEL MISSISSIPPI BLUES**

**Fotografie di Lou Bopp**

Traduzione di **Sebastiano Pezzani**

POSTMEDIA BOOKS, 2013



Chi mi segue già da tempo sa quanto io il blues) è anche il responsabile numero stimi Roger Stolle. Stolle oltre ad essere il proprietario di Cat Head il negozio di dischi evento di portata storica che ha avuto il più bello del mondo (almeno per chi ama merito di "riportare alla vita" un' area degli

States che sembrava sul punto di essere dimenticata. Attraverso le sue collaborazioni con riviste, il suo lavoro di promoter e di discografico appassionato serio, intelligente e sensibile, attraverso quel capolavoro che il film documentario "M for Mississippi"; Stolle è riuscito a riportare migliaia di persone in Mississippi alla ricerca delle radici più autentiche della musica afroamericana per eccellenza: il blues.

Il libro corredato dalle splendide immagini di Lou Bopp ci racconta il Mississippi di una volta e quello di oggi. Quello che Stolle invita tutti a visitare al più presto perché quello è un mondo che sta scomparendo e con lui tutti i musicisti che lo abitano. L'autore cita il grande ricercatore blues William Ferris che citando a sua volta un vecchio proverbio africano diceva sovente: "Quando un anziano muore è come se bruciasse un'intera libreria". Stolle ci invita ad andare a "consultare i volumi di quella libreria" prima che si dissolvano per sempre. A inizio libro l'autore ci racconta del perché un giorno decise di mollare una carriera di successo nel mondo della pubblicità per trasferirsi in Mississippi. E' una storia fatta di

cuore e passione di cui non vi voglio anticipare nulla. Stolle ci rivela, quasi conversando, fatti noti e storie poco conosciute, quasi nascoste o appunto, segrete. Il tutto visto dal di dentro. Visto da qualcuno che il blues del Mississippi lo conosce molto bene. La parte più succulenta del volume sono senz'altro le interviste con i protagonisti del Delta blues. Già parzialmente pubblicate sulla rivista Blues Revue e su altri magazine questi affascinanti racconti, opportunamente editati e aggiornati dall'autore, trasportano il lettore nel cuore del Mississippi tra campi di cotone infiniti e malfamati juke joint dove si può ancora ascoltare un blues ruspante e genuino lontano mille miglia dal business delle arene rock e dei discografici avidi e senza scrupoli. Un blues che sembra ancora quello che suonavano Robert Johnson, Charlie Patton e Son House.

Se si ama il blues, alla fine del libro si viene assaliti dalla voglia di partire immediatamente per il Mississippi. Prima per fare i complimenti personalmente a Roger Stolle; e poi per "toccare con mano" la terra in cui il blues è nato.

**AA. VV.**

## **WE JUKE UP IN HERE: MISSISSIPPI'S JUKE JOINT CULTURE AT THE CROSSROADS (CD + DVD)**

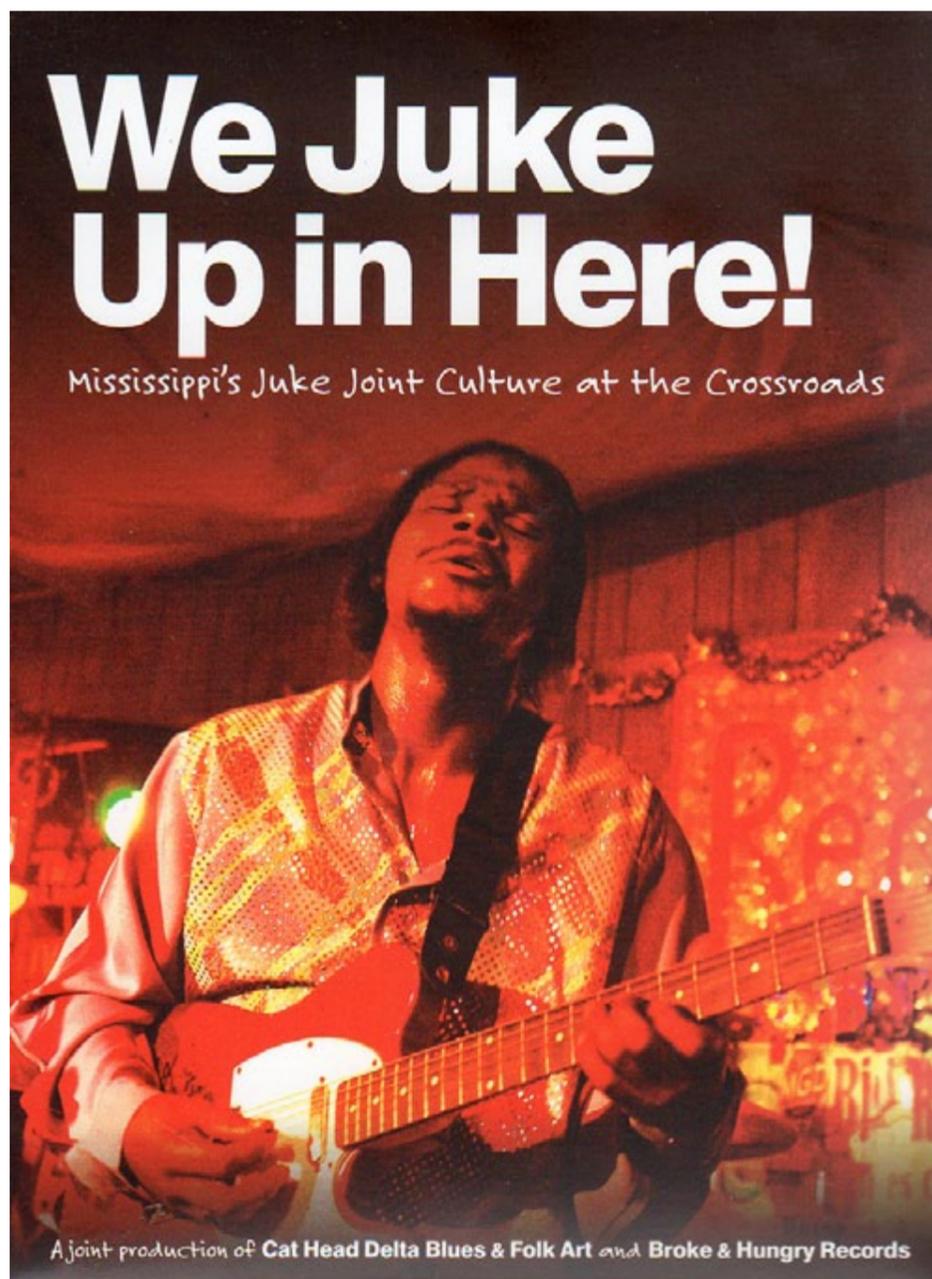
CATHEAD/BROKE & HUNGRY RECORDS, 2012

Raw and superb! Grezzo e superbo! Mai due aggettivi apparentemente così lontani si sono trovati d'accordo per descrivere questo preziosissimo lavoro ideato dallo stesso team che ha prodotto "M for Mississippi" ovvero Roger Stolle (ma quanto gli dobbiamo noi appassionati di blues?), Jeff Konkel, Daniel Blaylock, Bill Abel a cui si è aggiunto il fotografo Lou Bopp. Spesso la gente mi chiede: ci

sono ancora i juke joint in Mississippi? E se sì, cosa si suona lì? E com'è l'atmosfera che si respira? Ebbene in questa splendida confezione che comprende un cd e un dvd potrete trovare tutte le risposte a quelle domande. Il leggendario Red Paden anima del "Red's Lounge" di Clarksdale, proprietario di juke joint da oltre trent'anni, ci guida come un moderno Virgilio alla (ri)scoperta dei

luoghi in cui il blues è nato, è cresciuto e si è sviluppato. Red è un personaggio davvero mitico e sono sicuro che vi colpirà con la sua filosofia spicciola e con i suoi modi rudi, affabili e sinceri allo stesso tempo. Una volta che lo avrete conosciuto (anche se solo in dvd, per ora) non lo scorderete mai più. E' una musica genuina - senza conservanti né coloranti - quella contenuta in questo lavoro. Non solo blues: ma anche rock 'n' roll e un pizzico di country, segno che in Mississippi barriere e steccati tra i generi musicali non hanno alcun senso. Oggi come ieri. Fatevi quindi trasportare in un viaggio senza tempo

alle radici del blues: al cross road dove le chitarre acustiche sono state sostituite da quelle elettriche; e dove il blues partito dal Mississippi per cercare fortuna al nord sembra essere nuovamente tornato a casa. Tutto questo e altro ancora quello che troverete in questo per me imperdibile compendio. Encomiabile la produzione in partnership con l'Associazione Roots'n'Blues di Parma, il Rootsway Roots 'n' Blues festival e la rivista Il Blues. Indispensabili e ottimi come sempre i sottotitoli curati da Seba Pezzani.



Un'organizzazione

Lions Club Savona Torretta

Liberty Intelligence Our Nation's Safety



Servizio  
Canì Guida  
dei Lions  
dal 1959  
Onlus Ente Morale

con il contributo artistico di



# THE WATCH PLAYS Genesis

“una serata con la musica  
dei **GENESIS** anni '70”

la musica di quella band gloriosa  
suonata dai The Watch.  
Spettacolo speciale estivo ed unico  
di tutta la tournée europea



“Genesis Forever”

Selling England by the Pound 1973-2013

SAVONA - Fortezza del Priamar  
17 Luglio 2013 ore 21.30

Biglietto unico € 15

Incasso interamente destinato all'addestramento di un cane guida per non vedenti

[WWW.THEWATCHMUSIC.NET](http://WWW.THEWATCHMUSIC.NET)

# THOMAS GUIDUCCI & The B-Folk Guys

## THE HEART AND THE BLACK SPIDER

di GIANNI SAPIA

La strada correva parallela al Grande Fiume, che fluiva placido e potente fuori dal finestrino del mio furgone. Il basso sole al tramonto alle mie spalle si contemplava vanitoso nello specchietto retrovisore, conscio della sua meraviglia, dando ai miei occhi quella contemporanea sensazione di piacere e fastidio, che solo le cose troppo belle sanno dare. La bellezza si concede ai nostri occhi estasiandoci e ridimensionandoci. Il calore rendeva vibrante il confine tra cielo e terra mentre l'aria che entrava dal finestrino odorava di blues. Era sempre così. Ogni volta che il vecchio Tom mi chiamava, quelle quattro parole che mi diceva, "ho qualcosa per te", risvegliavano nelle mie narici l'odore di blues. L'odore di blues non si può descrivere, l'odore di blues si sente, o non si sente. Arrivai mentre gli ultimi raggi di sole mollavano la presa sull'orizzonte e la luce perdeva la sua battaglia con il buio. Si sarebbe rifatta all'alba. Il vecchio Tom stava seduto nel patio sulla sua sedia a dondolo a godersi il fresco della sera e il suo volto segnato di saggezza era illuminato dalla lampada a petrolio che pendeva dal soffitto. In una mano la pipa, nell'altra il solito bicchiere di bourbon. Me ne offrì una copiosa razione e mi invitò con un gesto a sedermi sulla sedia di fronte a lui.



«Sei arrivato» disse infine, ripetendo frasi e gesti che ormai mi erano familiari.

«Già» risposi, attenendomi al copione.

«Allora ascolta» aggiunse lui mentre pigiava il tasto play del vecchio mangiacassette che stava ai suoi piedi.

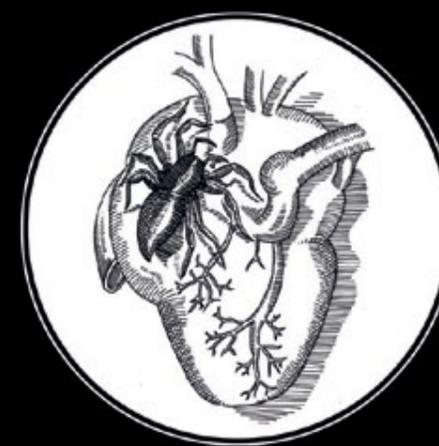
Un rumore di passi ruppe il silenzio, tanto che mi guardai attorno, pensando di scorgere qualcuno che si avvicinava. Poi il gorgoglio dell'acqua seguito dalle prime note stirate dallo scivolare dello slider mi fecero capire. Era l'originale introduzione di *Heart Blues*, il primo pezzo dell'album che il vecchio Tom voleva che io ascoltassi. Le pelli delle percussioni, battute con perizia, davano il giusto ritmo cardiaco al brano ed indicavano la via agli altri strumenti, che placidi si adeguavano al fluire sanguigno del blues, mentre la voce cantava malinconica, senza voler sopraffare l'insieme, arrivando a sussurrare le parole, "My Heart is on fire, my head is full of rain/and there's a storm in my brain with lightnings and thunders...". La tempesta emozionale del blues era iniziata ed era iniziata bene. Il vecchio Tom non sbagliava un colpo. L'armonica che segue le note introduttive di chitarra di *White Bearded Guy*, mi fanno rivivere quella piacevole inquietudine che monta tra fegato e stomaco come una torta nel forno e che straripa dalle arterie, inondando il corpo di sensazioni forti, che nascono dal ricordo di quello che è stato e dalla speranza di quello che sarà, rendendomi possibile vivere quello che è. Un testo introspettivo che non poteva trovare miglior compagno di viaggio che questa musica. Il vecchio Tom mi guarda, e l'occhio gli brilla. Lo sa che mi piace. Banjo e tromba impacchettano i miei pensieri e li spediscono a New Orleans tra saloon e strade polverose animate da gentiluomini in bombetta, signore con l'ombrellino e banditi, sceriffi e neri con magliette strappate e salopette con una bretella sola. Rimbalzo tra Mark Twain e Louis Armstrong. È *The Yokel* e racconta proprio quello che il titolo può lasciar intuire. Una storia di "vorrei ma non posso" raccontata sulle note di un blues

che sembra virare verso il jazz e che mantiene i connotati di colonna sonora di un vecchio cartone animato in bianco e nero. C'è tutto il sarcasmo e l'ironia del blues. La bocca del vecchio Tom disegna sul suo viso una smorfia che vuol essere un sorriso pieno di compiacimento. *Music* mantiene la strada tracciata dal brano precedente e continua a farmi divertire coi suoi suoni da inizio del secolo scorso. Il testo è un inno all'onnipotenza della musica, al suo saper essere una strada per la libertà, al suo saper essere tutto. Ora sono io che guardo il vecchio Tom con un sorriso compiaciuto. Con l'ululato alla luna di *The Black Spider* si sprofonda definitivamente e piacevolmente nell'essenza dell'album. La chitarra rimbalza tra Mark Knopfler di *Brothers In Arms* e David Gilmour di *Shine On You Crazy Diamond*, mentre le parole rimarcano senza scampo quel viaggio interiore, quella catarsi che l'autore sembra voler condividere con chi ascolta. L'autore, già. A volte il vecchio Tom mi spaventava. Sembrava leggermi nel pensiero. Mi guardava con quella sua smorfia-sorriso stampata sulla faccia ed anticipava le mie domande. Tirò fuori dalla tasca della sua giacca senza maniche un CD e me lo porse. Lui se lo passava in cassetta e poi a me regalava il CD. La copertina era nera, in alto si leggeva il nome dell'autore e della band, **Thomas Guiducci & The B-Folk Guys**, in basso il titolo, *The Heart And The Black Spider*, in mezzo, racchiuso in un cerchio bianco, il disegno di un cuore con sopra avvinghiato un ragno nero. All'interno del booklet i crediti: **Thomas Guiducci** autore, voce, chitarre, armonica, kazoo, banjo, ukulele e altro ancora, **Stefano Chiappo** fiati, organi, cori e percussioni, **Roberto Tatoni** basso, contrabbasso, percussioni e cori e **Piero Supino** batteria, cajon e percussioni. Special Guests **Dario Lombardo**, **Andrea Scagliarini** e **Simone Lombardo**. C'erano anche delle foto dei musicisti. Ora conoscevo nomi e volti, restava da conoscere il resto della musica. La catarsi continua con *The Blue Bag*, una sorta di preghiera in musica intramezzata da una diversione di kazoo che regala senso ironico al pezzo. Il blues è sempre padrone e il

vecchio Tom ora non nasconde il suo compiacimento e addirittura canta una strofa, "oh I wish I could stop the time/For it seems like i'm wasting my life". Io tengo il tempo col tacco dello stivale. La musica ci coinvolge sempre di più. Siamo a *Old Tiger*. Rumori di circo sono il preludio ad un pezzo che conferma il nostro coinvolgimento. Rimembranze di suoni di un Elvis prima maniera. Io continuo a tenere il tempo col tacco, il vecchio Tom ora tamburella con un dito sul bracciolo della sedia a dondolo. Due minuti e quarantasei secondi di puro divertimento musicale che fa da contraltare al sarcasmo del testo. *Plenty Of Time* è sicuramente il pezzo che mi piace di più. La struttura musicale, pur nella semplicità dovuta al genere, è più articolata, l'uso dell'armonica suonata in *a brandy glass*, le chitarre che riempiono l'aria, la ritmica quasi tribale... proprio un pezzaccio! Sul volto del vecchio Tom la soddisfazione è palese, ma fa capolino una

vena di tristezza. Lui sa che il nostro viaggio sta per terminare. Lui sa che il prossimo sarà l'ultimo pezzo. L'introduzione di *musette* che segue un breve arpeggio di chitarra mi trasporta per un attimo in terra d'Irlanda, patria del meraviglioso Rory Gallagher, il cui fantasma versione acustica aleggia su tutto l'album e in quest'ultimo pezzo, *I'd Like To Be*, in particolare. Un commiato azzeccato sia nella musica dal sapore epico sia nel testo che chiude il cerchio del viaggio interiore che **Thomas Guiducci** fa e ci fa fare. Il vecchio Tom svuota il suo bicchiere di bourbon mentre la musica sfuma. Mi sorride con la sua solita smorfia. Io rispondo al sorriso sorridendo a mia volta. Poi restiamo in silenzio, per far sì che *The Heart And The Black Spider* si appiccichi bene alle pareti della nostra memoria. Allora il vecchio Tom riavvolge il nastro e pigia il tasto play. Il giro sulla giostra di **Thomas Guiducci** ricomincia. Non ne abbiamo mai abbastanza.

THOMAS GUIDUCCI & THE B-FOLK GUYS



THE HEART AND THE BLACK SPIDER

# Il "Settembre Musicale" a Veruno e il 2DAYS PROG TODAY'S PROG

Il pensiero di Alberto Temporelli, tra passato, presente e futuro

di ANGELO DE NEGRI  
foto MARINA MONTOBBIO

**Un inserto speciale di MAT2020 dedicato all'importante rassegna musicale che si svolgerà dall'1 al 15 Settembre 2013.**

**La storia, gli artisti che si sono succeduti sui palchi negli anni e la nuova edizione in un crescendo di emozioni e popolarità.**

**Ma anche cultura, arte e turismo andando alla scoperta delle bellezze naturali ed artistiche del territorio.**



Parlare di musica al giorno d'oggi è sempre più complesso. Soprattutto se alla musica non si associa il semplice divertimento dell'ascolto, che peral-

tro deve sempre esserci, ma un maggior complesso di assonanze alla cultura, all'impegno ed allo studio che dovrebbe a mio avviso sempre essere accompagnato alla parola musica.

Ecco come è nato il 2DAYS PROG, come momento di aggregazione nei confronti di una musica 'impegnata' sebbene nell'ambito della musica rock, com'è il *progressive*. Ma analizzato e visualizzato nelle molteplici sfaccettature che tale musica ha regalato ed ancor oggi regala (o comunque può regalare) a quanti amano divertirsi in maniera non banale (sarebbe troppo forse dire intelligente...). Senza però lasciarsi coinvolgere da pregiudizi e sentimentalismi esasperati.

A chi, amante della musica prog, non piacciono i King Crimson o i Gentle Giant o la PFM ed il Banco, ma non evidenziano come dei giovani tengano alto il concetto musicale di fondo, magari con vari distinguo come può essere nel genere metal prog o nella psichedelia o nel crossover significa non pensare come facevano Fripp o Di Giacomo o Hammill a quello che sarebbe venuto e non solo a quello che c'era stato.

Amo questa musica proprio per questo, perché ha appreso dalla storia (la musica classica e sinfonica in particolare) per costruirne un'altra e non solo per leggerla e riproporla pedissequamente.

2DAYS PROG significa appunto il prog oggi (today's prog) e non due giorni di musica o almeno non solo, considerando che il festival dura tre giorni (ma per quello ci abbiamo aggiunto il +1...) partendo da un gioco di parole che poi è stato anche uno degli elementi distintivi della musica *progressive* degli anni ottanta. Quante discussioni con gli amici nell'interpretare i testi dei GENESIS negli anni settanta! Un modo come un altro per non rendere banale neppure un ritornello.

Nelle quattro edizioni che finora abbiamo avuto, il crescendo di interesse e di passione verso questo genere musicale è stato vertiginoso. Il piacere della condivisione musicale tra il pubblico della passata edizione è stato esaltante per tutti noi di VER1 MUSICA. Che poi neppure so bene cosa significhi pubblico perché il termine migliore è amici, anche quando il numero di spettatori superava ampiamente le duemila persone.

In un'epoca dove gli album hanno perso il

loro significato, dove la vendita dei CD e dei DVD è sensibilmente calata per i motivi ormai conosciuti (internet e derivati) dove l'attenzione per il nuovo non esiste essendo cullati dall'ovvio che ci viene propinato, coinvolgere aziende, persone -circa 80 sono i collaboratori che si susseguono nella tre giorni musicale e nessuno e ribadisco nessuno che percepisca un centesimo!- e la nostra piccola cittadina, di cui ho fatto il Sindaco per 9 anni e che a ben vedere vogliamo sponsorizzare come la città della musica, in un evento live di così ampia portata anche a livello europeo sembra essere un donchisciottesco tentativo contro la logica. È per questo che con maggiore animo ogni anno ci troviamo da ottobre fino a settembre per organizzare al meglio tutto. E non contenti di organizzare concerti rock non certo popolari, continuiamo la scelta settembrina di tre settimane musicali, di cui una dedicata alla musica classica, con la nostra Orchestra (si chiama appunto Orchestra del Settembre Musicale) che ogni anno si ritrova per prove e concerti di altissima qualità a cui partecipano normalmente almeno duecentocinquanta spettatori, ed una dedicata alla musica jazz di alto livello: solo per ricordare le ultime edizioni, Stefano Bollani, Enrico Rava e Paolo Fresu. Ed in nessuna delle occasioni c'erano meno di millecinquecento spettatori: per la musica jazz si può tranquillamente parlare di fiumana ...

Sicuramente queste affluenze sono 'viziate' dal fatto che i nostri concerti sono ad ingresso gratuito, lo sappiamo.

Ma ritengo che coinvolgendo le aziende quali sponsor e gli Enti territoriali quali le Fondazioni bancarie (ad esempio il nostro festival è aiutato dalla Fondazione della Banca Popolare di Novara). Facendo comprendere l'importanza che la cultura riveste in Italia, forse l'unica vera risorsa naturale della nostra penisola, assieme al turismo, ma mai valorizzate a dovere, si possono ancora avere spazi per far crescere simili manifestazioni. O almeno io credo.

**Alberto Temporelli**

Presidente dell'associazione Ver1Musica



## UN PO' DI STORIA

# Settembre Musicale Verunese

Il "Settembre Musicale Verunese" nasce nel 1987 da un'iniziativa promossa inseno alla **Società Filarmonica Verunese**.

Nei primi anni di vita la manifestazione era rivolta in particolare allo scambio culturale tra gruppi bandistici, nell'intento di sensibilizzare l'interesse della popolazione verso la riscoperta ed il mantenimento di tali formazioni musicali.

A partire dal 1995 la manifestazione ha allargato i suoi orizzonti verso nuovi interessi musicali.

Il patrocinio del Comune di Veruno ha permesso di dare un assetto più dinamico e evoluto all'iniziativa. Il contributo economico ed organizzativo dell'Amministrazione locale ha innescato, all'interno del gruppo promotore, un processo di analisi e ricerca con lo scopo di favorire sempre più nuove e attuali proposte musicali.

Sono comunque stati sempre partners della manifestazione sia la Provincia di Novara (sia con contributo diretto sia con patrocinio) sia la Regione Lombardia, supportando economicamente il Comune di Veruno nella manifestazione.

A partire dalla 9° edizione si sono succeduti importanti gruppi e prestigiosi solisti.

Obiettivo importante della manifestazione è stato inoltre quello di far conoscere le bellezze naturali ed artistiche del Comune, organizzando i concerti in spazi di particolare prestigio, grazie anche alla sensibilità mostrata da privati e parrocchie in tale direzione (**Chiese Parrocchiali di Sant'Ilario** di Veruno e di **Santo Stefano** nella frazione Revislate, così come nella bellissima **Chiesa di S.Maria Assunta** in Veruno, risalente al XIV-XV secolo e con af-

freschi dell'epoca ancora in buono stato di conservazione. Inoltre sono stati utilizzati sia spazi interni sia esterni della prestigiosa **Villa Elisa** (ex Palazzo Bagliotti – XVI secolo), sia la particolarissima corte di **Palazzo Gallesi**, così come il cortile del **Castello di Revislate**).

Quando la tipologia della manifestazione non permetteva l'utilizzo di simili strutture si è poi adattato il **piazzale ad anfiteatro del nuovo Municipio**, costruito comunque con chiaro riferimento ed inserimento urbanistico alle abitazioni del luogo.

Infine si è adattato uno spazio specifico, chiamato ufficialmente **PIAZZETTA della MUSICA**, dove è stato possibile installare un palco di ben 140 mq. (proprietà del Comune di Veruno), con una struttura fissa denominata "PALABANDA" dove si sono concentrati negli ultimi anni i concerti più popolari.

Dal 1999 la Manifestazione si è aperta alla musica pop e giovanile, ed al jazz.

Sono stati ospiti a Veruno la prestigiosa cult-band **LA CRUS**, il gruppo etnotechno **MAU MAU**, le indie rock band più famose e di culto quali **AFTERHOURS** e **MARLENE KUNTZ** e nomi simbolo del cantautorato italiano quali **ENRICO RUGGERI**, **LUCA CARBONI** e **GINO PAOLI** (nel suo migliore aspetto jazz) ed infine i **LITFIBA** cioè il rock italiano degli anni '80.

Negli anni a venire, la **PREMIATA FORNERIA MARCONI**, mitico gruppo progrock di fama mondiale, che ha convogliato a Veruno non meno di 6.000 spettatori, il **BANCO DEL MUTUO SOCCORSO** ed infine **LE ORME** e la **FORMULA 3**, sempre nell'ambito della musica prog-rock, di cui siamo divenuti – a buona ragione - paladini e sostenitori della sua divulgazione.

# SETTEMBRE MUSICALE 2013

## LINE UP

### VERUNO JAZZ

1 Settembre

*Double Jazz Event*

GIOVANNI GUIDI &  
GIANLUCA PETRELLA DUO  
FABRIZIO BOSSO QUARTET

### 2DAYS PROG +1 2013

#### VIDEO TRAILER

6 Settembre

MIRRORMAZE

SOUL SECRET

GALAHAD

NEAL MORSE BAND

7 Settembre

LA COSCIENZA DI ZENO

ELORA

HAKEN

THREE FRIENDS

8 Settembre

PSYCHO PRAXIS

MOON SAFARI

CURVED AIR

ALAN SORRENTI

### VERUNO CLASSICA

15 Settembre

*Orchestra del Settembre Musicale*

Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93  
di Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in re maggiore D 200  
di Franz Schubert

PREMIATA FORNERIA MARCONI BANCO DEL MUTUO SOCCORSO FORMULA 3 OSANNA  
MANGALA VALLIS LE ORME FISH PETER HAMMILL PROTEO MOONGARDEN GAZPACHO  
PENDRAGON IL CASTELLO DI ATLANTE DELIRIUM La leggenda NEW TROLLS  
IL TEMPIO DELLE CLESSIDRE ARTI+MESTIERI (w. MEL COLLINS & DAVID CROSS)  
GOBLIN METHODICA RIVERSIDE ANATHEMA ALEX CARPANI BAND MAXOPHONE  
COURT WICKED MINDS AGENTS OF MERCY RPWL PAIN OF SALVATION  
THE FLOWER KINGS GRAN TURISMO VELOCE TRETTIOARIGA KRIGET ANIMA MUNDI  
IQ PROFUSION KNIGHT AREA LAZULI ANGELO BRANDUARDI

## 2 DAYS PROG I nomi e la storia

Infatti dal 2009 abbiamo creato un "festival nel festival", ossia il **2DAYS PROG** due giorni di musica progressiva che ha visto alternarsi sul palco di Veruno, nell'anno 2009, ben 6 gruppi musicali alcuni dei quali di valore internazionale come gli **OSANNA**, i **MANGALA VALLIS**, le **ORME** e **FISH** il cantante scozzese dei **MARILLION** unanimemente riconosciuto come una delle migliori ugone dell'intera scena rock mondiale. Si è terminato uscendo dal territorio comunale con l'organizzazione del concerto di **PETER HAMMILL** al Teatro Rosmini di Borgomanero. Il cantante e leader dei Van Der Graaf Generator si è esibito in un concerto "solo" di altissimo livello qualitativo come solo uno dei più grandi musicisti mondiali poteva fare. Nel 2010 il festival ha veramente travalicato i confini nazionali, come dimostrano anche gli attestati nei vari siti specializzati musicali su internet, che colloca la manifestazione verunese "tra le maggiori espressioni europee" del rinato fermento intorno alla musica *progressive*. Insomma siamo stati inseriti al terzo posto tra i festival del genere a livello europeo e nei primi dieci a livello mondiale !!



*L'associazione culturale VER1 MUSICA nasce dall'idea di undici amici della musica nel corso del mese di aprile 2004, con lo scopo principale di organizzare il settembre musicale verunese, con un'organizzazione che – sempre supportata dall'Amministrazione comunale - risultasse autonoma rispetto a quest'ultima. L'Associazione no profit ha scopi ben precisi, previsti dal proprio Statuto: "la promozione attività culturali, con particolare anche se non esclusivo riferimento all'ambito musicale, sul territorio di Veruno" e "la promozione di iniziative in altri ambiti musicali, che abbiano come scopo far conoscere le realtà musicali ed in genere culturali esistenti nel Comune di Veruno".*



**6** venerdì **NEAL MORSE BAND**

**7** sabato **THREE FRIENDS**  
Gentle Giant

**8** domenica **ALAN SORRENTI**

**curved air**

**Meet & Greet surprise**  
EVERYDAY from 17.00  
c/o AUDITORIUM FORUM 19  
PIAZZA ROMA

Settembre Musicale Veronese  
2013

**2 DAYS PROG+1**  
5th year

**INGRESSO GRATUITO**  
ristorazione all'interno dell'area

Piazzetta della Musica (Via Marconi) - Veruno (NO)  
venerdì 6 settembre concerti a partire dalle ore 18.30  
sabato 7 e domenica 8 settembre concerti a partire dalle ore 18.00

SPONSORED BY **ALTERA** **PLM SYSTEMS** **Bamboo** **LA TENUTA DEL SOLE** **ALTERA** **VR**

Logos for GALAHAD, ELORA CRASH, hoken, ANROVIZE, A Coscienza di Zero, PSYCHO PRAXIS, and SOUL SOCIETY.



Da Veruno alla scoperta della provincia di Novara

# NON SOLO MUSICA

Un viaggio "prog" tra borghi e laghi

di ROMINA PRETI  
e lo staff Forum 19

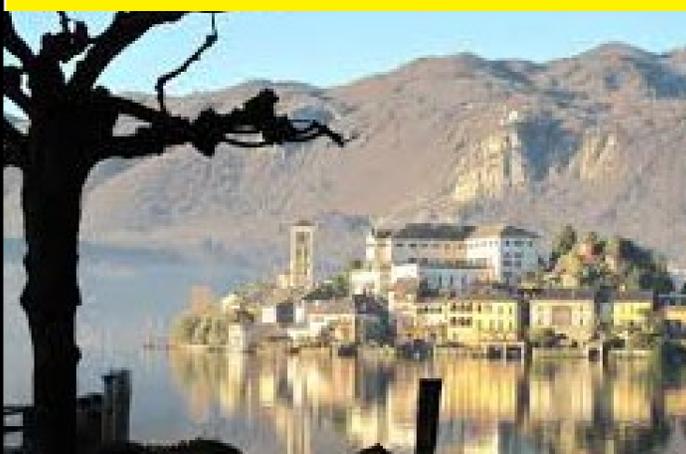
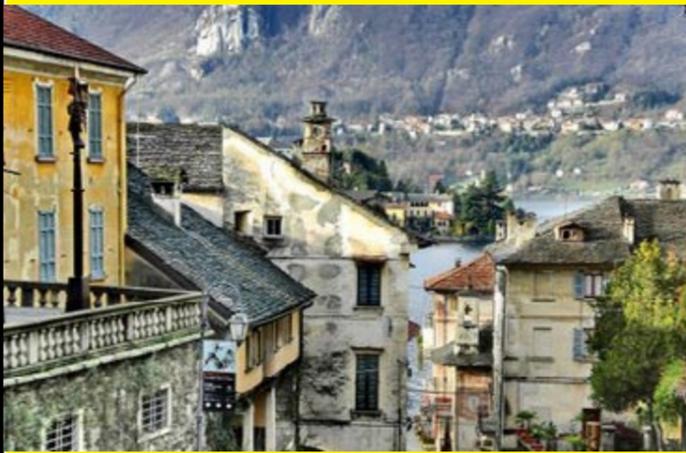
Uno degli altri motivi per cui è un piacere partecipare al Veruno Prog Festival, è sicuramente cogliere l'occasione di ammirare le bellezze naturali che circondano la zona della manifestazione, ma non solo.

Arona, Stresa, Orta, Omegna, Verbania, sono solo alcuni dei nomi di cittadine meravigliose da visitare, molto note da turisti francesi, tedeschi e austriaci che ormai da anni popolano i nostri bacini lacustri durante l'estate. Infatti famosa è l'area del cosiddetto, Verbano-Cusio-Ossola e della provincia di Novara per i suoi 7 laghi, borghi, bellezze architettoniche, cultura nel più ampio dei significati, ristoranti e osterie tipiche, ottimi vini e atmosfera accogliente. Sappiamo bene che coloro che vengono al Prog Festival hanno poco tempo, soprattutto concentrato alla mattina e al pomeriggio per poi, la sera, assistere ai concerti, ma è un peccato non fermarsi un paio di giorni in più o prendersi il tempo per fare un bel giro.

Questo articolo vuole guidarvi alla scoperta del nostro fantastico territorio, consigliandovi quello che non dovrete assolutamente perdervi. Oltre ad una galleria di immagini e video, vi suggeriremo informazioni a trasporti, mezzi, alberghi convenzionati con Ver1Musica, piccoli tour e curiosità.

Buon viaggio e Up the Prog!

© G. Gnemmi



## Orta e l'Isola di San Giulio

L'antico borgo di **Orta San Giulio** sorge all'estremità di un promontorio che, da oriente, si protende verso le acque del *Lago d'Orta*: un punto strategico ed, oggi, uno dei palcoscenici ideali da cui ammirare il piccolo specchio d'acqua. A poche centinaia di metri da Piazza Motta, cuore del borgo, proprio sulla punta del promontorio, si scorge l'**Isola di San Giulio** poco distante.

La piazza, oggi dedicata a *Mario Motta*, partigiano del **Cusio**, è il salotto di Orta, cuore della vita cittadina: qui, sin dal 1228, al mercoledì, si svolge il mercato. Qui vengono proposti concerti e altre manifestazioni ed eventi culturali.

Escludendo quello che si affaccia sul lago, i 3 lati rimanenti sono chiusi da vecchi palazzotti, da portici e da ippocastani. Sul lato settentrionale, ma distaccato dai palazzi, si erge il *Palazzo della Comunità*, o *Broletto*: risale al 1582 e come tanti altri palazzi comunali del tardo rinascimento si presenta con il piano terreno totalmente porticato. Al primo piano, con accesso da una scalinata esterna, un unico salone dove si riuniva il Consiglio della Comunità della Riviera, antico sogno di indipendenza del Cusio per concessione dei vescovi novaresi.

Guardando verso il lago, ecco l'*Isola di San Giulio* con il *Palazzo dei Vescovi* ed il campanile della *Basilica di San Giulio* che emerge tra

acqua e cielo; ed ecco, sull'altra riva, le case di [Pella](#).

Dalla piazza si diramano una serie di viuzze caratteristiche, strette e tortuose, chiuse al traffico e ricche di palazzi signorili in stili diversi, ma anche di negozi e locali: il visitatore può andare alla ricerca di oggetti in ferro battuto e pranzare nelle taverne dove assaporare la tipica cucina a base di risotto e vino.

Dalla Salita alla Motta, la via che sale verso il Sacro Monte di Orta, si raggiunge dapprima la *Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta*, della quale segnaliamo il protiro seicentesco, il portale in serpentino d'Oira, risalente al 1485, e, all'interno, opera di Giulio Cesare Procaccini, San Carlo Borromeo in processione a Milano. Proseguendo la salita si raggiunge, in meno di un quarto d'ora, il **Sacro Monte di Orta**, uno dei luoghi "più suggestivi del mondo" secondo Nietzsche. Fu progettato nel 1591 e dedicato a *San Francesco d'Assisi*: la *Riserva Naturale Speciale* che lo ospita include boschi di faggi, tigli e pini. Alla sommità, a ca. 400 metri di altitudine, dopo un percorso di 20 cappelle che raccolgono ben 376 statue in cotto che illustrano la vita del santo, si trova la *Chiesa di S. Nicolao*. Il complesso include affreschi di *Morazzone*, *Della Rovere*, *Nuvolone*, *Legnanino*, *Cantalupi*.

Il borgo comprende anche altri rioni, come la zona *Villa*, verso nord, in direzione di [Pettenasco](#), con i suoi palazzi decorati in ferro

battuto, oppure *Moccarolo*, che segue le sponde del lago verso sud, dove, accanto ad edifici più modesti, antiche abitazioni di pescatori ed artigiani, spesso dalle fondamenta medioevali, sorgono ville signorili con giardini affacciati direttamente sul lago: fra queste da citare è **Villa Motta**, che rappresenta un punto panoramico d'eccezione.

[www.lagomaggiore.net](http://www.lagomaggiore.net)

**Come raggiungere Orta da Veruno:** seguite le indicazioni per Gattico, Borgomanero, Gozzano e infine Orta San Giulio. La cittadina si trova a circa 25 minuti di macchina da Veruno.

**TOUR PROPOSTO:** ritrovo ore 9.30 a Veruno, partenza con minibus 16/19 persone, visita del borgo e dell' Isola di San Giulio. Pranzo libero. Rientro ore 15.30. Costo Euro 20,00 a persona. Numero min. di partecipanti: 8

### Dove Mangiare

**Jazz Café:** caffè-locale per un pranzo veloce e un aperitivo nello splendido portichetto

**Al Boecc:** piccolo bar-osteria ricavato nella pietra, selezione di vini e formaggi invidiabile in una delle caratteristiche viuzze

**Piccolo Ristoro Olina:** buona cucina tipica, ambiente molto curato

**Hotel Venus:** per una vista mozzafiato sull'Isola di San Giulio in un ambiente elegante

**Pizzeria da Mario:** nella zona alta di Orta, vicino all'aera parcheggio, una delle migliori pizze della zona.

## Alberghi e Bed&Breakfast

(Click sul nome per il link)

### Veruno

RESIDENCE ISOTTA

B&B TRE STANZE

ALBERGO VILLA MADA

### Gattico 5 min in auto

ALBERGO ROMA

### Borgomanero 10 min in auto

B&B LA SIESTA

HOTEL RAMO VERDE

ALBERGO RINALDO

### Inverio 15 min in auto

B&B MANFREDI

### S. Maurizio d'Opaglio

CASA VACANZE Il Sogno sul Lago

## Ristoranti e Osterie

### Veruno

USTARIA BEL MATT

TRATTORIA OLIMPIA

SAPOR DI VINO

### Borgomanero

TRATTORIA DEI COMMERCianti

RISTORANTE SAN PIETRO

### TRATTORIA TIRO A SEGNO

Un po' più distante, ma eccellente

IL FIERO BECCO

### Autonoleggio e NCC

<http://www.autonoleggiogianella.com/>  
ZAGATO CRISTIAN tel: 339 1042171

<http://www.gilardetti.it>

## Arona e le Isole Borromee

Nella parte meridionale del Lago Maggiore, sponda piemontese, guardata a vista dalla Rocca Borromeo di Angera troviamo Arona, forse la cittadina più viva e giovanile delle sponde lacustri. Arona è fra i maggiori porti del lago ma anche nodo importante per le comunicazioni viari; non a caso, a decretarne la fortuna, fu la linea ferroviaria che strategicamente incrocia il collegamento tra *Milano e Torino*.

L'antico palazzo De Filippi ospita il Museo Civico, da visitare per conoscere da vicino la storia della città dalla dominazione romana a quella dei Borromeo in età medioevale.

Non distante dal centro cittadino si staglia la colossale statua di San Carlo Borromeo, nato nel 1538 nel castello di Arona.

La statua completamente in rame, alta 23,5 mt e poggiante su una base larga 12, sembra essere molto somigliante al santo, dimensioni del naso comprese.

Salendo un'angusta scala che conduce sino alla testa è possibile godere di una splendida vista sul lago.

Partendo da Stresa o, su prenotazione, anche da altre località dotate di molo per l'imbarco prima di giungere ad Arona, è possibile ammirare le lussuose ville ottocentesche delle principali cittadine fra cui Lesa, Belgirate e Meina.

[Da Arona è possibile prendere il traghetto alla volta delle Isole Borromee:](#)

### ISOLA BELLA

La costruzione del monumentale palazzo barocco e dei maestosi giardini all'italiana che diedero fama all'Isola Borromeo, ebbe inizio per volontà del Conte Vitaliano Borromeo nel 1670 ed ancor oggi documentano gli splendori di un'epoca. Inestimabili le opere d'arte: arazzi, mobili e quadri sono racchiusi nella dimora dei Borromeo. I giardini, ricchi di ogni varietà di piante e fiori rari, si sviluppano in 10 imponenti terrazze ornate e sovrapposte e sono un classico, inimitabile esempio di "giardino all'italiana" dell'epoca barocca. Imperdibile sull'isola il borgo antico abitato, i numerosi ristoranti tipici ed il caratteristico mercatino di artigianato locale.

Orari di visita 16 marzo - 3 novembre: 9.00 - 17.30 (ultimo ingresso)

### ISOLA PESCATORI

Deve alla principale attività dei suoi abitanti il nome L'isola Dei Pescatori. Tra le isole è quella che meglio ha conservato il suo aspetto originale. Qui infatti sorge praticamente intatto l'antico borgo antico dei pescatori, nonostante siano ormai poche oggi le famiglie che si dedicano ancora a questa attività. Il fascino di questa isola è dovuto alle strette viuzze che la attraversano ed alla semplicità delle sue

case. Ottimi sono i ristoranti dove fermarsi a gustare i piatti tipici, tutti ovviamente a base di pesce di lago. Molti ed imperdibili i caratteristici mercatini di artigianato locale che offrono prodotti manifatturieri di elevata qualità. L'Isola Superiore dei Pescatori, la più piccola delle isole Borromeo, è separata dall'Isola Bella da uno scoglio di medie dimensioni conosciuto come "la Malghera" o più comunemente Isolotto degli Innamorati. 16 marzo- 3 novembre: 9.00 - 17.30 (ultimo ingresso)

### ISOLA MADRE

L'Isola Madre si presenta oggi come un vero e proprio giardino all'aria aperta, con il famoso orto botanico posto su cinque livelli e con i suoi fiori rari ed esotici. Il tutto arricchito dalla presenza di pavoni, fagiani e pappagalli dai mille colori. Da non perdere, inoltre, la visita al settecentesco Palazzo Borromeo che ospita interessanti musei. Tra le isole Borromeo è la più grande, famosa per le sue fioriture di camelie, rododendri ed azalee ma non solo, infatti all'interno del palazzo del XVI secolo, interessanti sono le collezioni di livree, bambole e porcellane e per la ricostruzione di ambienti dell'epoca. Eccezionale l'esposizione dei "teatrini delle marionette" del 700/800. Orari di visita 16 marzo- 3 novembre: 9.00 - 17.30 (ultimo ingresso)

### ISOLA DI SAN GIOVANNI

Sconosciuto a molti turisti che si riversano sulle isole Borromeo, l'Isolino di San Giovanni rimane sicuramente un luogo unico ed esclusivo sul lago maggiore che colpisce molto i turisti per la sua bellezza e per la sua esclusività. L'isola di San Giovanni non è visitabile dai turisti ma passeggiando sul lungolago di Pallanza o circumnavigando il golfo borromeo, è possibile cogliere il suo prestigio e la sua meravigliosa imponenza. L'Isolino di San Giovanni, oltre ad essere sede e meta di numerose cerimonie della famiglia Borromeo, è legato anche alla storia di personaggi come il grande direttore della Scala di Milano Arturo Toscanini che decise di risiedere per alcuni decenni.

Come raggiungere Arona da Veruno: seguire le indicazioni per Gattico, Oleggio Castello e infine Arona. La cittadina dista circa 20 minuti da Veruno

TOUR PROPOSTO: ritrovo ore 9.00 a Veruno, partenza con minibus 16/19 persone, traghetto per l'Isola Bella. Pranzo libero. Rientro con traghetto. Giro libero per Arona. Rientro ore 16.00. Costo Euro 35,00 a persona, inclusi traghetto e visita al Palazzo e ai Giardini. Numero min. di partecipanti: 8



## Tour Enogastronomico

Visita alla cantina Barbaglia di Cavallirio (NO) con degustazione dei vini da loro prodotti e assaggi di gorgonzola Palzola  
Pranzo alla Trattoria "La Bruschetta di Cavallirio" (NO)  
Costo Euro: 45 a persona  
Trasporto da/per Veruno compreso  
Partenza ore 11 rientro ore 15  
Minimo numero partecipanti: 10

## Traghetti Lago Maggiore

(Click sul nome per il link)

[NAVIGAZIONE LAGHI](#)

[ISOLE LAGO MAGGIORE](#)

**Per approfondire:**

[VERBANO CUSIO OSSOLA](#)

[ISOLE BORROMEE \(Wikipedia\)](#)

[ISOLE BORROMEE \(sito\)](#)

[ORTA SAN GIULIO \(Wikipedia\)](#)

[ORTA \(sito\)](#)



di ATHOS ENRILE

## New Progmanatics è un album dei Sarastro Blake che vedrà la luce nel mese di luglio... una primizia assoluta!

Progetto basato su due soli elementi quello dei comaschi S.B., ma, almeno nell'occasione, carico di ospiti da perderci la testa.

Qualità a parte, il progetto, recente, ha la connotazione del collettivo musicale, formato dalla spina dorsale e da una serie di elementi funzionali al singolo obiettivo, al brano, alla musica specifica.

L'aspetto negativo è che difficilmente vedremo la versione live, per ovvi motivi di "raccolta artisti", e anche perché New Progmanatics non appare un album facilissimo, e richiede qualità interpretative che oltrepassano la buona tecnica.

Il nome dell'album dice molto degli intendimenti di base, e la crasi tra "prog" e "romantics", con l'aggiunta dell'aggettivo "new", racconta di una voglia di utilizzare quanto di buono abbiamo ascoltato in passato, rinnovandolo, ma mantenendo alto il versante dei sentimenti.

E' una musica francamente sorprendente quella dei Sarastro Blake, dove si toccano momenti di alta emozione, quelle vibrazioni che solo certa musica è in grado di dare.

Spesso lo spunto per una nuova creazione si raccoglie dal quotidiano, da dettagli per molti - i meno sensibili - insignificanti.

I S.B. utilizzano la letteratura e la pittura - complementari alla musica - per inventare undici tracce di rara bellezza, capaci di trasportare in un mondo che... fa stare bene.

Se le atmosfere sono "sognanti", il messaggio contenuto nelle liriche propone la sintesi che i più attenti possono cogliere già nella cover, una reinterpretazione del dipinto *Flaming June* che rappresenta la convivenza di bene e male, di spiritualità e materialismo.

Gli "aiuti esterni" a cui accennavo danno il senso preciso del mondo prog: Rick Wakeman, Richard Sinclair, David Paton, David Lawson, Nick Magnus, Amanda Lehmann, Bill Sherwood. Ma come sottolinea Paolo Pigni, il fondatore della band, non c'è un limitarsi al gettone di presenza, ma il contributo è totale, anche dal punto di vista della creazione/arrangiamento.

Un altro incontro occasionale mi ha condotto sulla strada della musica di qualità, ma questo *New Progmanatics* va davvero oltre le più

rose aspettative.

Da ascoltare senza indugio!

Per ogni dettaglio supplementare utilizzare il

sito di riferimento:

**SITO WEB**

*Proviamo a dare una definizione della vostra musica, che esca dagli schemi?*

Definire la musica senza cadere nelle etichette è sempre arduo. Diciamo che la filosofia che la sottointende prende spunto dall'idea del c.d. progressive degli anni 60/70, i cui musicisti scrivevano senza limiti di genere e talvolta (vedi Genesis) con lo scopo di creare per lo più canzoni, più o meno lunghe o corte non importa, ma sempre "canzoni", e con lo "spirito" e l'ambizione creativa di "contaminare" le varie influenze artistiche di chi li aveva preceduti, o che invece talvolta era contemporaneo a loro medesimi. Poi in quello che oggi definiamo prog vi era un marasma di gruppi, dai Moody Blues ai Gentle Giant; nel nostro caso c'è indubbiamente una preponderanza della melodia e della armonia.

*Il nuovo album, New Progmanatics, vede la partecipazione di musicisti molto conosciuti: come è nata la collaborazione?*

La collaborazione con questi illustri ospiti è nata, come dire, in «sordina» e poi è cresciuta via via con la progressione del disco; inizialmente ho contattato Nick Magnus, ovviamente perché adoro i primi dischi di Steve Hackett, ed ho sempre pensato che il pezzo *The Lady of Shallott* fosse intriso delle stesse tematiche romantiche, sia a livello lirico che musicale, dei primi album dei Genesis; ero terrorizzato quando mi rispose di mandargli il brano per un ascolto, ma quando mi disse entusiasticamente che, non solo la canzone gli era piaciuta, ma che addirittura si "offriva" di suonare tutte le parti di tastiera, allora ho avuto una conferma sulla bontà della composizione; in seguito il coinvolgimento degli altri ospiti è proseguito sulla stessa linea, ovvero quella di cercare di coinvolgere gli artisti in base alle loro caratteristiche ed

a quelle dei vari brani; non posso dilungarmi in questa sede, ma se qualcuno è interessato può leggere il «making of» di ogni singolo brano sul sito [www.sarastroblake.com](http://www.sarastroblake.com).

*Cosa c'è nel futuro prossimo dei S.B.?*

Nel futuro prossimo di Sarastro Blake c'è il desiderio, dopo aver creato a nostro avviso un disco ispirato ed in "buona fede" per quanto ci concerne, e appunto richiamandoci ai suddetti ideali, di dividerlo con il prossimo nella speranza davvero di avere fatto un buono e onesto lavoro, che smuova qualche cuore, che crei qualche emozione positiva, che susciti qualche afflato dell'anima, questo è, credo, sempre stata l'ambizione in ogni tempo e luogo e il desiderio di ogni artista... romantico, dopodiché ai posteri l'ardua sentenza... noi moriremo vecchi o nuovi progmanatics, con immutata speranza o forse utopia... l'importante è partecipare e lasciare un segno, gettare un sasso or a Message in a Bottle.

### Line up

**Paolo Pigni** (ex Mogador, Celtic Harp Orchestra): vocals. Acoustic guitar, bass, piano

**Luca Briccola** (Mogador, Trewa, Celtic Harp Orchestra): guitars, keyboards, bass, flute, percussion, orchestration

**Mirko Soncini**: drums

**Richard Allen** (Mogador), Marco Carenzio, Serena Bossi: additional vocals

with

**Rick Wakeman** (Yes)

**Richard Sinclair** (Caravan)

**David Paton** (Alan Parson Project, Camel Fish)

**David Lawson** (Greenslade)

**Nick Magnus** (Steve Hackett)

**Amanda Lehmann** (Steve Hackett)

**Bill Sherwood** (Yes, Toto, Circa)



a cura di **RICCARDO STORTI**



## FERNANDA PORTO - *Fernanda Porto* (2002)

Quando ci si avvicina alla musica brasiliana, è un po' come planare in un macrocosmo denso di scoperte e rivelazioni. Almeno, così accade appena si giunga da altre latitudini (e altitudini) sonore, magari con il solito bel bagaglio di semplificazioni e pregiudizi. Chi pensa che la musica brasileira sia solo "samba e carnaval", si sbaglia di grosso. E non ci sono solo i nomi noti (Jobim, Toquinho, Caetano Veloso,

etc.), da cui si può - anzi si deve - partire, per poi arrivare altrove (e, magari, raggiungere la meta sotto casa, tra la sorpresa delle nostre orecchie - alla fin fine - "latine" per storia e cultura).

C'è un'artista, però, che, meglio di qualsiasi altro, sta realizzando un efficace passaggio dalla tradizione alla contemporaneità con

sensibilità, qualità ed esperienza. Mi riferisco a Fernanda Porto e al suo album omonimo (apripista), pubblicato nel 2002.

Fernanda Porto (pseudonimo di Maria Fernanda Dutra Clemente) ha una storia tutta sua. Paulista di nascita, rivela, fino già dalla tenera età, attitudine e talento per le sette note, tanto da arrivare alla soglia dell'adolescenza con un bel parco di strumenti musicali pronti all'uso (flauto traverso, pianoforte, chitarra e percussioni idiofone). Lezioni private e curiosità si intersecano, come una sorpresa continua, in questa giovane vita; in più, dimostra di avere una bella voce. A 12 anni si è già impallata con il jazz, ma non disdegna i retaggi popular della sua terra, però la bimba vorrebbe anche diventare una pianista classica. No, non è affatto confusa, ha idee e molto chiare e tutte realizzabili. È l'81 (16 anni...) quando comincia a studiare composizione e armonia, si avvicina alle difficili forme della musica contemporanea, ma non disdegna virate con gruppetti pop studenteschi. Non ha nemmeno 20 anni che si divide tra i palchi dell'opera (dove canta arie da Verdi, Villa Lobos ed Händel) e gli studi televisivi per sperimentare il nuovo linguaggio multimediale della video-art. Sempre più off, si cimenta nella colonna sonora, nei musical e nell'organizzazione di spettacoli per la movida carioca. Che testa, la ragazza!

Arriviamo così alla fine del millennio, quando Fernanda Porto resta affascinata dall'universo del drum'n bass e da tutti quei giochi caleidoscopici di campionature digitali. Nel 2000 il suo singolo *Sambassim* raggiunge Londra e già si parla di un nuovo genere musicale, di cui la Porto potrebbe essere proprio l'inventrice, il drum'n samba. Riceve la benedizione di Fat Boy Slim ed entra in sala d'incisione per il suo esordio.

*Fernanda Porto* non è solo il manifesto del drum'n samba, ma la raccolta di svariate esperienze sedimentatesi negli anni. Conoscendo la biografia dell'artista, il disco è anche un modo per rileggere quest'ecclettica biografia

musicale sempre in movimento. C'è un Brasile musicale che sa guardare oltre, pur senza abbandonare il litorale di São Paulo. A sapere un po' di portoghese, vale anche la pena leggere i testi delle canzoni, talvolta visionari, altamente lirici, tratti da autori del presente (Ledusha Spinardi, Alba Carvalho, Eduardo Ruiz e Lina de Albuquerque).

Poi c'è la musica e lì letteralmente ci smarriamo. Fernanda Porto canta, suona tutti gli strumenti (e i soli di sax sono pure caldi e per nulla scolastici), programma le "macchine" e arrangia. Può bastare? La tavolozza è varia: per capire il drum'n bossa si vada alle seguenti voci (l'opener *De costas pro mundo*, *Sambassim*, *Tudo de bom*, *Outro lugar do mundo*, *Tanto basteira* e *Só tinha de ser com você*); la tradizione sa dialogare con il lounge (*Electricidade* e *O amor não cala*), ma anche restare nei ranghi delle sinuose (e complesse) armonie samba-jazz (*Amor errado* e *Jeito novo*); echi di tamburi afro-maracatu nella frizzante *Baque virado*. Non mancano concessioni al mainstream pop (*Vilarejo íntimo*), ricordi di impostazioni canore classiche (1999) e nemmeno un omaggio al maestro Carlos Jobim (*Só tinha de ser com você*). Quasi frutto di una particolare sommatoria sintetica *Tempo pra tudo*: ritmi barbarici quasi techno, ma una vocalità che sembra arrivare da altri mondi (lirici?); Fernanda fa sue certe intuizioni degli Art of Noise, ma le attualizza (un po' come l'ultimo Battiato de *Il vuoto*) partendo dall'antico ovvero servendosi di un bel monito tratto dal libro biblico delle *Ecclesiastiche*: "Tudo é ilusão/ É tudo como correr atrás do tempo". Tutto è illusione, è un correre dietro al tempo. Questo Cd, però, non è affatto un'illusione, ma una sensazionale realtà. Quanto al tempo, Fernanda Porto sa come acciuffarlo e metterlo in riga (ovviamente con il metro-nomo).



a cura di MAURO SELIS

# SETTE NOTE IN GIOCO

## Le canzoni e la patologia del gioco d'azzardo

Negli scorsi due mesi abbiamo affrontato l'analisi testuale della recente canzone "Aspettando Jackpot". Ricordo che il brano, magistralmente interpretato dal duo **Silvana Aliotta** e **Marcello Capra**, descrive le caratteristiche principali della personalità del giocatore di slot machine: link utile:

### ASPETTANDO JACKPOT

In questo numero della rubrica riprendiamo l'argomento del gioco d'azzardo patologico con una breve carrellata su alcune canzoni che sono state realizzate sull'argomento in questi ultimi decenni.

E' d'obbligo partire citando uno dei brani più "coverizzati" al mondo che racchiude in sé la peculiarità di coinvolgere emozionalmente l'ascoltatore. Si tratta di *The House of the Rising Sun*, brano folk statunitense di autore sconosciuto, portato al grande successo dagli **Animals** negli anni sessanta:

### THE HOUSE OF THE RISING SUN

Nella canzone si fa menzione, in un' autentica carellata di comportamenti viziosi e patologici, di un padre dedito al gambling. Secondo la recente letteratura psicologica, la famiglia in cui c'è un genitore che ha la malattia del gioco

d'azzardo, non può considerarsi "protettiva", ossia non è in grado di garantire, per dirla con **Bowlby**, una *base sicura* né emotiva né materiale e quindi i figli sono mediamente più vulnerabili e soggetti ad avere problemi nella vita futura non essendoci stata una "sintonizzazione" affettiva adeguata.



Il brano *Lazy Poker Blues* dei **Fleetwood Mac**:

### LAZY POKER BLUES

qui in versione live, è un eccellente esempio di blues-rock. Il brano originale del 1968 lo si

può trovare nell'album *Mr. Wonderful* con un superbo **Peter Green** (classe 1946, che è stato per anni internato in un ospedale psichiatrico per una psicosi dovuta all'uso massiccio di stupefacenti) alla chitarra e voce. La canzone narra della vita dissoluta e pigra del giocatore di poker. Nel brano compare la figura di una donna ma essa esiste solo in funzione di riaccendere la passione per il poker, unico scopo di vita. La dipendenza da poker come "ombelico" del proprio microcosmo. Nel rito compulsivo dei gambler nulla scalfisce il richiamo patologico del gioco, qualsiasi esso sia.

Memorabile la versione di *Gambling Blues* di **Rory Gallagher** con i suoi **Taste** all'Isola di Wight nel 1970:

### GAMBLING BLUES

Il brano che riprende, modificandone il testo, un blues già eseguito da **Lil Son Jackson**:

### LIL SON JACKSON

e anche da **Lightnin' Hopkins**:

### LIGHTNIN' HOPKINS

racconta le gesta di un giocatore che, dopo aver toccato il fondo impegnando i suoi averi e rovinato l'armonia di una famiglia felice, si redime con convinzione (*But gambling sure won't be my doom - Il gioco d'azzardo sicuramente non sarà il mio destino*) con un senso di profonda autoanalisi che lo porta a dire che il gioco è una pazzia. L'irlandese **Rory**, alcolodipendente, nonostante un trapianto di fegato, morì a Londra a 47 anni il 14 giugno del 1995.

Il testo del brano country anni 70' *The gambler*, il cui autore è **Don Schlitz**:

### THE GAMBLER

poi interpretato con successo da **Kenny**

**Rogers**:

### THE GAMBLER (Rogers)

e da **Johnny Cash**:

### THE GAMBLER (Cash)

ci evidenzia come una semplice partita di poker sia la trasposizione del vivere quotidiano: "Now ev'ry gambler knows that the secret to survivin', Is knowin' what to throw away and knowing what to keep - Ogni buon giocatore sa che il segreto per sopravvivere è sapere cosa deve scartare e cosa invece tenere". L'abilità del giocatore "sociale", ossia quello non patologico, sta nella capacità di discriminare tra varie azioni mentre chi è patologico non ha strategie, essendo vittima di uno tsunami emotivo interiore che sommerge la razionalità.

Anche nello sterminato repertorio della straordinaria band lisergica dei **Grateful Dead** troviamo una canzone che approfondisce il tema del gioco d'azzardo, è *Deal* qui live 1981:

### DEAL

originariamente presente nell'omonimo album solista del 1972 del leader **Jerry Garcia** (morto per un attacco cardiaco a soli 53 anni nel 95, dopo una vita assai spericolata).

In questo brano si descrive una dipendenza decennale al gioco delle carte, un vortice molto pericoloso che incanala le persone verso un comportamento patologico complicato, da smantellare cognitivamente. In effetti il principio del piacere, che ne sta alla base, non si dimentica. **Claude Olievenstein** (1933-2008 psichiatra Francese e fondatore nel 1971 del Centro Marmottan a Parigi, centro di accoglienza e day hospital per tossicodipendenti), diceva che "nulla può contro la memoria del piacere" proprio per esprimere la difficoltà dell'individuo, che ha sperimentato qualsivoglia sostanza

stupefacente o dipendenza, a superare il ricordo del piacere che offre l'assunzione o il comportamento deviante.

Venendo alle canzoni italiane: se per **Paolo Conte** il vero azzardo è l'amore (vedi la canzone *Gioco d'azzardo*):

### GIOCO D'AZZARDO

è **Daniele Silvestri** con la sua *Monetine* del 2008:

### MONETINE

(rifacimento di "Pozzo dei desideri" dall'album *Sig. Dapatas* del 99), che delinea con maestria e profondità artistica la genesi di chi gioca ai vari concorsi, mettendosi dalla parte di chi concede la possibilità di cullare sogni di improbabili vittorie nella speranza di una vita migliore.

Il professore-cantautore milanese **Roberto Vecchioni** in una vecchia canzone, *L'uomo che*

*si gioca il cielo a dadi*:

### L'UOMO CHE SI GIOCA IL CIELO A DADI

classificatasi all'ottavo posto al Festival di Sanremo del 1973, descrive il rapporto tra un figlio e il padre giocatore accanito che, nella vita, ha sperperato a destra e a manca e si ipotizza che la sua malattia si evidenzierà anche nel momento della dipartita dalla terra...*E quando verrà l'ora di partire.....Scommetto che ti giochi il cielo a dadi anche con Dio.*

Il gioco d'azzardo è una malattia vera e propria. Una dipendenza patologica che può essere trattata e curata seppur presenti la caratteristica di essere recidivante ossia che nel corso della vita si può ripresentare in varie forme perniciose. Solamente con un trattamento ad hoc che vada a scandagliare l'anima in profondità, i gambler patologici possono affrontare e domare il demone del gioco, autentica belva feroce del nostro tempo.



## CIVICO 23 "Siero Progressivo"

(LDV 005)

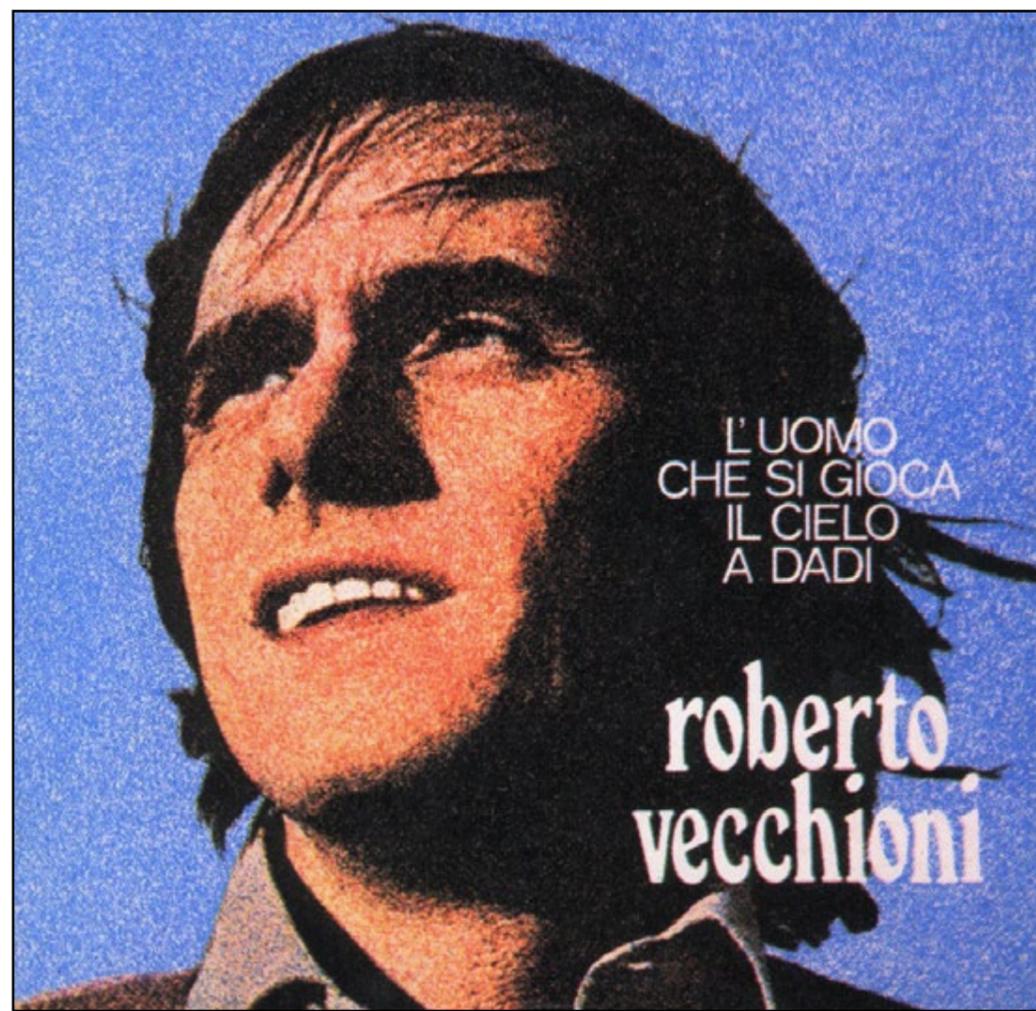
Una scarica di adrenalina e di fantasia hard-progressive di chiara ispirazione seventies investe stavolta la Locanda del Vento (Lizard side label): CIVICO 23, giovane band romana raccoglie il testimone del prog italiano degli anni 70, in primis band di riferimento quali Il Biglietto per l'Inferno, Museo Rosembach, (in termini odierni l'accostamento più facile è quello con Il Bacio della Medusa), innestandoci grande pathos e nuova energia.

Caratterizzate dall'istrionico cantante Massimo "Joe" Galatone e dall'avvincente sound d'insieme (due chitarre, tastiere e sezione ritmica), le canzoni dei Civico 23 diventano racconti in musica, epiche saghe di menestrelli, draghi, cavalieri ("Il Menestrello", Il Cavaliere Illuso), pirati ("Paura Infinita"), viaggi interstellari ("Urano"), visioni apocalittiche ("I sette Angeli"), vertigini di volo ("Delirio ad Occhi chiusi"), fantasmi (i 13 minuti de "Le Ultime grida di Galeria").

"Siero Progressivo" è un susseguirsi intenso ed affascinante di progressioni hard-prog, di riff e assoli entusiasmanti, di coinvolgenti atmosfere seventies grazie al suono vintage tastieristico.

Schegge di poesia ("Aureo" e il defluire finale delle onde di "Rimane il mare") arricchiscono il fascinoso connubio di impatto, tensione e magia.

Civico 23: una nuova realtà si affaccia nel panorama progressive italiano, giocando con decisione le proprie carte, da subito molto promettenti!!

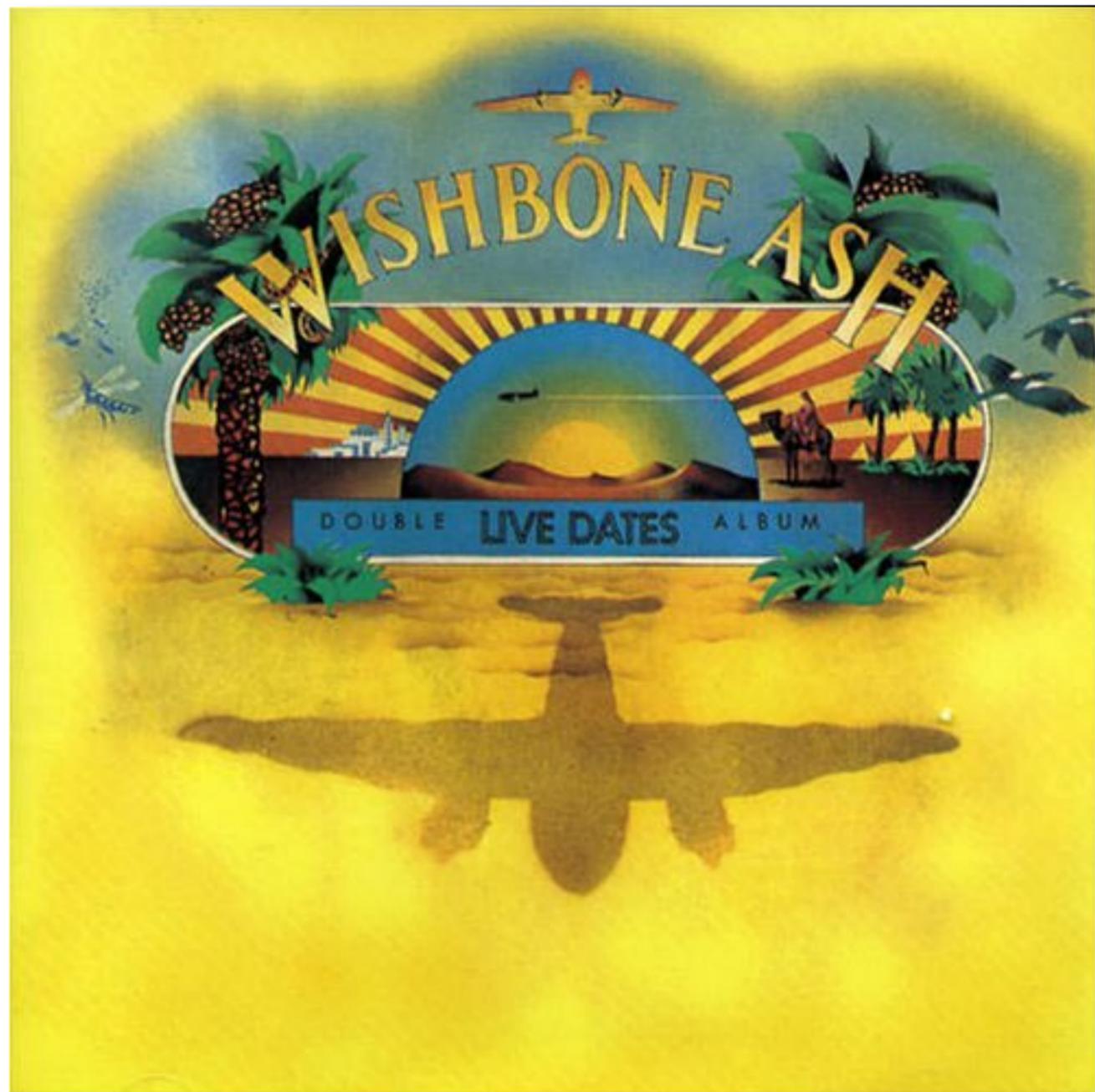


## ONCE I WROTE SOME POEMS...

Riflessioni sugli album che hanno maggiormente segnato la mia esistenza



a cura di ALBERTO SGARLATO



# WISHBONE ASH LIVE DATES (1973)

Il primo chitarrista con cui ho suonato in una band in vita mia era soprannominato Cesco. Avevamo gusti musicali estremamente simili sotto tantissimi punti di vista, ma in quelle poche cose in cui non coincidevano, lui si divertiva a farmelo scherzosamente e bonariamente pesare con un pungente sarcasmo che, in realtà, divertiva anche me. Da un suo collega di lavoro in trasferta in America si era fatto comprare un CD degli Styx, che qua in Italia non erano facili da trovare, e lo aveva anche pagato un bel po' di soldini con il cambio sfavorevole. Li aveva comprati a scatola chiusa, fidandosi delle recensioni, perché non li aveva mai ascoltati, mentre io ne ero fan già da diversi anni (e prima o poi anche loro passeranno per questa rubrica...). Quel CD per lui era stato una delusione di proporzioni titaniche, mentre io ero stato ben felice di comprarlo da lui di seconda mano. Questa era una delle cose che lui mi faceva pesare di più, e ogni tanto mi buttava lì una battutina: "Ho un album in vinile dal vivo dei Wishbone Ash talmente brutto, ma talmente brutto che secondo me magari riesce anche a piacerti". Finché una sera, che avevamo appuntamento al pub per una birra, arrivo e trovo, posata al mio posto, una cassetta registrata di quell'album lì. Pensavo, francamente, a uno scherzo e non sapevo davvero che cosa aspettarmi. Quando ci salutiamo e salgo in auto per tornarmene a casa, infilo la cassetta nell'autoradio decisamente spaventato al pensiero di che cosa dovessi aspettarmi: qualcosa di atroce, di mostruoso, di grottesco, per come mi era stato dipinto dal suo detrattore...

E invece mi si apre letteralmente un mondo davanti agli occhi! Cioè, no, alle orecchie. Un album dal vivo sorprendente e fantastico, eseguito da una band eccellente e fatto di un repertorio stilisticamente vario e vivace. Su tutte, ancora oggi, mi appassionano più che mai "The king will come", sapientemente costruita su intrecci chitarristici dal sapore in qualche modo medievale e sulle possenti armonie vocali, debitrice tanto di Simon

& Garfunkel quanto della West Coast, ma persino con echi di folk britannico, e poi le allucinate dilatazioni rarefatte e le brusche accelerazioni della suite "Phoenix", con i suoi circa 18 minuti. Lo stesso sapore epico e un po' barocco di "The king" lo ritroviamo anche in "Throw down the sword", ma in chiave ancora più "folksy": a fare davvero la differenza, in questa band, sono le suggestioni costruite dalle armonie, chitarristiche e cantate, di Andy Powell e Ted Turner. Il sapore vagamente accomunabile al prog della suite "Phoenix" lo ritroviamo nella delicata "The Pilgrim". Il riff iniziale di "Blowin' free", la melodia cantata e la rocciosa prestazione in questo brano della sezione ritmica di Martin Turner (basso) e Steve Upton (batteria) tracciano, a parer mio, i primi schemi di quello che diventerà l'AOR, il rock radiofonico nordamericano, di alcuni anni dopo. Si cambia totalmente registro con "Jail Bait", un blues sanguigno e ruspante a tinte hard, così come in "Baby what you want me to do", dove la fa da padrona la classica lap steel guitar, un altro dei marchi di fabbrica del suono di questa band, mentre "Lady Whiskey" si fa ancora più hard, quasi zeppeliniana in talune sfumature, ma sempre con quelle strane costruzioni "barocche" così tipiche dei Wishbone Ash.

Visto che a Cesco non piaceva, gli dissi di vendermi il suo vinile, ma mi rispose che non se la sentiva: sapeva che l'oggetto aveva un certo valore collezionistico e non gli andava di spennare un amico, avrebbe preferito piazzarlo a un "pollo" qualunque, un perfetto sconosciuto. Nel corso degli anni ho comprato tanti album di studio dei Wishbone Ash, ristampati in CD, ma questo album dal vivo del 1973, intitolato "Live Dates", non l'ho mai comprato. Perché con Cesco, ogni tanto, ci vediamo ancora, per una pizza o per una birra. E io, in fondo al mio cuore, spero sempre, tra una fetta di pizza e un sorso di birra, di convincerlo a vendermi la sua copia.



di ATHOS ENRILE

## **Nel Regno dei Ciechi** è il nuovo

album della **Periferia Del Mondo**, band giunta al quarto album in studio, con oltre tre lustri di attività alle spalle.

Circa un anno fa avevo raccontato di uno step del loro percorso, e appare quindi evidente la voglia di presentare rapidamente l'evoluzione, personale e di insieme.

Poco più di cinquanta minuti di musica, suddivisa su nove tracce, forniscono la forma di una band difficilmente catalogabile.

E se su di una struttura ben delineata si decide di essere espressivamente liberi, può accadere di trovarsi tra le mani un disco che per certi versi spiazza - in positivo - dove le linee melodiche e ritmiche mutano da brano a brano, dove la lingua scelta oscilla tra l'inglese e l'italiano - in funzione della necessità contingente - dove gli stilemi prog (*Suburban Life*) si miscelano ad atmosfere "sognanti", e l'etnia

(*A rutta u jelu*) ... a tanto rock. Sì, è un album rock, di quello a volte tosto (*Sakura zensen, I need U, Alibi*), che istiga al movimento del corpo.

Un primo elemento di sintesi risulta quindi la varietà della proposta, un contenitore free dentro il quale le influenze singole diventano sound compatto.

Rilevo, come già fatto in passato, la capacità di queste sonorità di incidere e condizionare lo stato d'animo, diventando una base di partenza per le riflessioni personali: credo sia lo scopo della musica fornire stimoli che permettano di intraprendere un viaggio intimo, e possibilmente interagire e annusare influenze di tracce che fanno parte della nostra storia, sarebbe strano il contrario; in questa ottica ho trovato toccante la drammaticità "Hammilliana" di *Purity*, il tratto vocale di Derek Shulman nella già citata *Suburban Life* e... l'ascolto di *The Bridge's resilience* mi ha

trascinato in una dimensione che avevo quasi dimenticato, quella sognante, onirica, eterea di *Angel's Egg* e quindi dei Gong.

Queste sono emozioni! Ritrovare sfumature antiche in tanta sostanza attuale è cosa che auguro a tutti di provare. *Nel Regno dei Ciechi* facilita e predispone la sintonia tra passato e presente, creando un ponte, probabilmente involontario, che si cristallizza nel concetto di originalità.

Art work di forte impatto, incentrato sulla

metafora del mondo secondo PDM.

*Scivola via la mia coscienza, cerca segnali di demenza, e carica informi una sentenza: "Siamo frustrati dai ceti, vinti da aborti di fedi, salvi nel regno dei ciechi".*

La cecità è la salvezza del mondo? Forse la musica, questa musica, potrà darci sostegno, o forse solo un po' di serenità, e la soddisfazione non potrà che essere unanime.

## L'intervista

*Esattamente un anno fa raccontavo qualcosa sul vostro terzo album; qual è l'essenza del nuovo "Nel regno dei ciechi"?*

**Alessandro Papotto** "Nel regno dei ciechi" ha rappresentato in questi ultimi anni la nostra nuova sfida: tentare percorsi espressivi più diretti, attraverso i quali descrivere la realtà che ci circonda, senza però rinunciare alla libertà compositiva offerta dal Rock Progressive. Sin dall'inizio ci siamo resi conto che quello che avevamo voglia di fare era sostanzialmente un disco Rock, così abbiamo cercato di semplificare le architetture musicali del materiale, senza risparmiare sulle idee, ma evitando tutto ciò che ci sembrava superfluo. Dal punto di vista dei testi invece è rimasto intatto quello stile ermetico nella sintassi, ma diretto nella forma, che contraddistingue le nostre canzoni.

**Giovanni Tommasi** Siamo alla ricerca di essenzialità, e questa ricerca ci ha regalato suoni più energici, più compatti. Questo è evidente in tutti i brani, alcuni dei quali, rispecchiando l'intenzione che pervade il lavoro, sono decisamente più duri che in passato, come *I need U, Alibi*, o la stessa title-track.

**Bruno Vegliante** Trovo che questo disco rimanga comunque molto legato al Rock Progressive. Le idee musicali contenute nei vari brani sono veramente molte, quasi traboccano dalla superficie del disco. Forse però il mio modo di intendere il Prog è un po' differente dall'accezione che il termine ha nell'uso comune. Penso che i contenuti principali debbano essere un buon numero di idee, tante sonorità diverse e tanto rock, mentre penso che la miscela di forme musicali usate debba invece essere legata solo al gusto personale.



a cura di MAX PACINI



Il **FIM** (Fiera Internazionale della Musica) di fine maggio ha permesso l'incontro di **MusiArTeam** con **We Want Radio**, emittente radiofonica romana.

Impossibile non essere colpiti dalla verve di Maria Romana Barraco, a completo agio tra tecnologia e rapporti umani. La collaborazione è nata spontanea, e ho assistito con estremo piacere a un paio di interviste, momenti in cui la sua gioventù avrebbe potuto presentare un prezzo da pagare, dinanzi ai mostri sacri musicali che avevo accompagnato alla postazione radio. Niente di tutto questo, fantastico lavoro di squadra, controllo fonico, fotografia e... fuoco di domande, in piena scioltezza.

Di We Want Radio parla oggi MAT2020, nella speranza che la collaborazione possa portare a interscambi continui e a sinergie positive.

Ho posto loro alcune domande su cui hanno riflettuto **Davide Smaldone** (Editore della radio e co-fondatore), **Maria Romana Barraco** (Direttore Artistico, co-fondatore) e **France-**

**sco Rossi** (Responsabile della Redazione di Intrattenimento informato).

*Un prima curiosità, come siete arrivati al FIM, e che giudizio date dell'esperienza fatta?*

**Abbiamo conosciuto la FIM** attraverso la nostra associazione di categoria, la WRA (Web Radio Associate), che ci ha segnalato la possibilità di partecipare all'evento come media partner. Per noi è sembrata da subito un'ottima opportunità, perché il respiro internazionale dell'iniziativa, le sue caratteristiche e lo spirito che la animava ci sono sembrate in linea con la nostra scelta artistica ed editoriale. La nostra presenza all'Ippodromo dei Fiori è sicuramente stata positiva e ci ha permesso di conoscere tante realtà e tanti artisti di valore, che sono stati riproposti nel nostro palinsesto e nei nostri programmi già a partire dal lunedì successivo alla manifestazione.

*Leggendo la storia della radio si nota una certa espansione, una piccola impresa che si è*

*svilupata in un tempo brevissimo. Siete riusciti a trasformare la passione in lavoro?*

**Purtroppo non ancora. Un progetto come il nostro** già è arduo in sé per sé, figuriamoci dal punto di vista economico! Soprattutto in un periodo storico come questo, e con tutte le difficoltà legate alle start-up e alle iniziative promosse dai giovani. Tuttavia fin dall'inizio abbiamo voluto provarci, investendo tutte le energie possibili e fondi esclusivamente privati. Fortunatamente le cose stanno andando molto bene, ma ancora non siamo in grado di retribuire i nostri collaboratori, né tantomeno di poter svolgere questo mestiere come unica occupazione. Tutte le entrate economiche che abbiamo, vengono per il momento investite esclusivamente nei costi di gestione della radio (come, ad esempio, l'affitto della sede, il pagamento della SIAE, l'aggiornamento delle strumentazioni, il marketing e via dicendo). Ovviamente il nostro sogno sarebbe proprio quello di riuscire a gratificare il nostro staff anche da un punto di vista economico, come è giusto che sia.

*Mi raccontate qualcosa sull'organizzazione che vi siete dati?*

**We Want radio** è una realtà molto dinamica, sempre pronta ad accogliere chi ha creatività e voglia di sperimentare. Questa è la nostra forza e ci ha permesso di crescere e farci apprezzare. Ovviamente, nel tempo, l'aumento dei collaboratori ha portato alla necessità di darci una struttura che non disperdesse tutte queste energie. Oggi ogni programma è inserito all'interno di una redazione ed ha un caporedattore responsabile a cui far riferimento per qualsiasi problema. A loro volta i caporedattori si confrontano con la direzione artistica. Infine, a chiunque entri a far parte della radio viene chiesto di aderire a pochi ma importanti principi su cui il nostro progetto si fonda, perché ciò che ci interessa è dare vita ad una radio che sappia divertire sia chi l'ascolta che chi la fa, ma nello stesso tempo non sia mai offensiva, scadente o volgare.

*Musica, ma non solo, e per realizzare un palinsesto accattivante servono anche competenze. Quali sono le vostre?*

**Le persone che ruotano intorno a WWR** hanno competenze e professionalità molto diverse tra loro. Però, il gruppo portante è formato da giornalisti professionisti e pubblicitari, oltre che da ragazzi e ragazze che hanno avuto esperienze in altre emittenti radiofoniche, anche in FM. Il contributo di queste persone è fondamentale anche per un minimo di "formazione" che mettiamo a disposizione per chi sale a bordo del progetto, ma che non ha mai avuto modo di confrontarsi con il mondo della radio o realtà simili; le porte di WWR di fatto, sono aperte veramente a chiunque voglia condividere con noi questa esperienza, e il fatto che nel nostro piccolo mettiamo a disposizione la possibilità di "sporcarsi le mani" anche senza esperienza, nonchè dare un pò di formazione, credo davvero sia un grande valore aggiunto. Non per ultimo, c'è poi un gruppo di persone con competenze tecniche: fondamentali anche loro, d'altronde una web radio per funzionare ha bisogno anche di pc e mixer, non solo di autori e conduttori!

*Restiamo sull'argomento "musica", siete tematici o amate spaziare tra generi e ere diverse?*

**Ci piace l'idea di poter accontentare gusti diversi.** Perciò abbiamo pensato un palinsesto con alcune "fasce" musicali dedicate, come nel caso di "Net-Chart", la classifica dei brani più scaricati dal web, o "Progressive Night", pensato per amanti della discoteca. Ogni programma poi, a seconda del target a cui si rivolge e dello stile del conduttore, personalizza la propria scaletta musicale. Infine, una delle nostre mission è dare voce alla musica indipendente di qualità, soprattutto a giovani artisti emergenti. Il programma "I Like it", in due anni, ha raccolto centinaia di interviste, live, contributi di vario genere di musicisti



provenienti da tutta Italia. Un vero motivo di orgoglio!

*Da quanto visto rapidamente al FIM, siete molto ben attrezzati anche dal punto di vista tecnico. Quanta tecnologia serve per essere all'avanguardia?*

La tecnologia è sicuramente un fattore molto importante nella realizzazione di una web radio. Più che la sua quantità, però, è determinante la sua qualità specialmente in relazione agli obiettivi specifici che ci si ripropone. Per noi che ci siamo affacciati al mondo delle radio on-line con la voglia di offrire ai nostri ascoltatori un prodotto professionale, la scelta della strumentazione è stato uno degli elementi fondamentali della fase di start-up di WE WANT radio. Da questo punto di vista la scelta di partner tecnologici affidabili con cui poter instaurare un rapporto di lunga durata è uno dei fattori che si sono rivelati vincenti. L'utilizzo della corretta strumentazione e dei software migliori, permette non solo di aumentare la qualità di ciò che si trasmette, ma anche di semplificare notevolmente le attività manuali necessarie per la gestione di una radio che senza i giusti mezzi può risultare molto complicata.

*Mi date la vostra visione dello stato attuale della musica?*

Guardando l'attuale panorama della musica, italiana e straniera, ci dispiace vedere lo scarso spazio che viene concesso ad artisti giovani ed emergenti. Con il nostro lavoro ne abbiamo conosciuti davvero tanti che meriterebbero una chance su un palco importante. In questo i talent show fanno un lavoro meritorio, al di là delle critiche che gli si possono muovere, forse però non sono così "democratici" nelle selezioni. E allora ben vengano i festival e le iniziative in giro per l'Italia, che permettono a tanti autori e cantanti di talento di farsi conoscere, di guadagnarsi un loro pubblico e di far apprezzare la loro musica.

*E se qualcuno volesse collaborare, partecipare, proporre, interloquire con voi, a chi deve rivolgersi?*

Siamo sempre pronti ad accogliere nuovi collaboratori! Sul nostro sito c'è una sezione apposita, "Collabora", con un form utile per entrare in contatto con noi. Altrimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail [collabora@wewantradio.it](mailto:collabora@wewantradio.it) o telefonare allo 06/45474315. Poi c'è sempre la strada social: basta inviare un messaggio privato sulla nostra pagina Facebook: We Want Radio.





## La storia

**We Want Radio** nasce nel 2010, da una idea di **Davide Smaldone** e **Maria Romana Barra**co.

Compagni di vita, oltre che di passioni e interessi, decidono finalmente di realizzare il loro sogno di creare uno spazio che sia a disposizione dei giovani per dar voce alla loro creatività, che possa prendere vita sia da questa che dall'altra parte del vetro. Una forma giovane di espressione creata e pensata per riflettere le tendenze, gli interessi e la voglia di essere protagonisti del mondo dei ragazzi di oggi. Il progetto è quello di una web radio fresca, accattivante, leggera ma non banale, informata ma mai pesante; che parte da zero, ma che vuole essere professionale fin dai suoi primi passi. Una radio giovane, fatta dai giovani e pensata per loro.

Si comincia così a buttare giù le prime idee, coinvolgendo prima di tutti un ristretto gruppo di amici con i quali si condividono per qualche mese riunioni casalinghe e confronti fatti di brainstorming e tanto entusiasmo. Si arriva così al nome, il logo, la registrazione del marchio, il dominio del sito internet e le prime bozze dei programmi da mettere in palinsesto. Passa un anno e il gruppo è quasi di 15 persone. Le idee vagliate sono tante e la fase di preparazione può dirsi praticamente terminata. Si prende in affitto un locale che sia non solo la sede ufficiale della radio, ma anche e soprattutto un punto di riferimento per i ragazzi che vi partecipano. Un luogo giovane e accogliente che rifletta la voglia e lo spirito con cui è cominciata e continua questa avventura. Fulcro della sede di We Want Radio è lo studio di registrazione allestito con strumentazione professionale per garantire un'ottima qualità.

Il 10 Ottobre 2011 WE WANT Radio va per la prima volta in onda, inaugurando così un palinsesto di 8 programmi che spazia dal cinema allo sport, dalla musica emergente agli eventi, senza mai trascurare l'aspetto musicale: una selezione accurata che attinge da un archivio

"fisico" e digitale che raccoglie il meglio della produzione artistica italiana e internazionale. A livello di musica, non ci sono limiti di genere o tipologia: sapientemente ripartite in apposite fasce di messa in onda, la radio trasmette un interessante assortimento artistico così da incontrare tutti i gusti dei propri appassionati ascoltatori.

Oggi lo staff supera le 60 persone, comprendendo speakers, autori, tecnici ed apposite figure dedicate, ad esempio, alle risorse umane, la grafica, la gestione del sito, l'ufficio stampa e il marketing. Davide (Editore) e Maria Romana (Direttrice Artistica), coordinano le attività della radio insieme ai responsabili di redazione che supervisionano costantemente il lavoro legato alla messa in onda. L'attuale palinsesto conta più di 20 programmi ripartiti in 5 grandi redazioni: intrattenimento leggero, intrattenimento informato, musicale, sportiva e approfondimento giornalistico. Si spazia così tra gli argomenti più disparati, ma l'offerta di We Want Radio non è solo "on air": sul sito sono infatti attive anche delle interessanti rubriche dedicate ad esempio al mondo della poesia, della musica emergente, dello sport e dell'enogastronomia.

A partire dalla sua prima messa in onda WE WANT radio ha sempre cercato di sviluppare delle partnership che le permettessero di fornire un valore aggiunto ai propri ascoltatori attraverso la promozione e la trasmissione di concorsi musicali, contest per band emergenti ed eventi teatrali aprendo i propri spazi a collaborazioni con altre realtà che con la radio hanno in comune la voglia di dare spazio ai giovani e alle diverse forme di espressione. Sempre aperta a nuove opportunità e disposta a dare spazio alle idee chiunque abbia voglia di "proporre", WE WANT radio è un mix effervescente di idee, passione ed entusiasmo che si riassume efficacemente nel nostro slogan: "**WE WANT radio, and you?**"



# ALTROCK FADING FESTIVAL 2013

MILANO - CASA DI ALEX - 1 e 2 GIUGNO

di ZIA ROSS

foto di MARINA MONTOBBIO  
e ZIA ROSS

*“Scrivere di musica è come ballare di architettura”*

*Frank Zappa*

Ecco, forse come esordio per un articolo che parla di un festival di rock progressivo da pubblicare su una rivista di musica questa citazione potrebbe suonare un po' contraddittoria, però ripensando a questi due giorni ad alta densità di suoni vissuti alla Casa di Alex - uno dei rarissimi "covi" del prog a Milano se non l'unico - è davvero difficile tradurre in parole tutte le sensazioni provate

nel corso dell'esibizione dei sette gruppi in programma e dovrò per forza ricorrere ad analogie e richiami per renderne l'atmosfera. Senza contare che Frank Zappa è stato molto "presente" in questi due giorni.

Il festival inizia nel pomeriggio di sabato, in un clima incerto - un po' estate e un po' autunno - grazie ad una perturbazione dubbiosa sul da farsi. La sala - più o meno 100 posti - è piena, *habitué* e appassionati venuti apposta, addetti ai lavori, musicisti che si mescolano col pubblico, banchetti di dischi e mezzogiorno, singing,

in primis quello delle etichette Altrock Productions e Fading Records di Marcello Marinone, che ha dato vita a tutto questo. Tra il pubblico ci sono numerosi stranieri, per la maggior parte vengono da paesi europei ma qualcuno anche dagli Stati Uniti, segno che, pur se il rock progressivo continua ad essere considerato un genere di nicchia a dispetto del proliferare di nuove formazioni e del ritorno di gruppi storici, ha comunque un bello zoccolo duro di estimatori disposti a fare un viaggio per seguire la loro passione. A me non pare vero, per una volta, di cavarmela con qualche fermata di metropolitana.

L'apertura ufficiale è alle 17 ma c'è ancora un po' da fare prima di dare il via al primo gruppo; si cincischia in giro, si curiosa tra i banchetti, si chiacchiera mentre Massimo Castaldi, nel ruolo di impeccabile padrone di casa, dà gli ultimi ritocchi e Walter De Vercelli dietro il mixer aspetta il via.

Veloce conciliabolo per spartirci gli incarichi con Marina Montobbio, l'altra inviata di MAT2020 arrivata da Genova: ok, tu fotografi io scrivo; quando una donna con una macchina fotografica compatta incontra una donna con una reflex professionale e un tele da 300 mm, quella con la compatta scrive la recensione...

Squilla improvvisamente una trombetta per dare il primo avviso che si sta per cominciare - scoprirò poi che si tratta della "sveglia" in uso nell'esercito italiano; tutti seduti e al secondo squillo sale sul palco Marcello Marinone per una breve presentazione del festival e per annunciare la prima band in programma. Per oggi sono previsti LA COSCIENZA DI ZENO, SKE, i greci CICCADA e i norvegesi WOBBLER.

E arriva LA COSCIENZA DI ZENO, band genovese al suo secondo album composta di sei elementi: Alessio Calandriello - voce, Gabriele Guidi Colombi - basso, Andrea Orlando - batteria, Luca Scherani - tastiere, Davide Serpico - chitarre, Stefano Agnini - tastiere e liriche. Eseguono dei brani dal

primo album, "La Coscienza di Zeno" (Il Fattore Precipitante, Nei Cerchi del Legno, quasi completamente strumentale) e dal secondo "Sensitività" (Sensitività, Chiusa 1915, La Città di Dite) disponibile in anteprima sui banchetti del festival e due inediti Il Paradiso degli Altri e Colofonia.

Siamo in pieno prog sinfonico, la scuola è quella italiana del Banco - per le intro al pianoforte - e della Locanda delle Fate ma non mancano le influenze anglosassoni di VdGG e King Crimson.

In tutti i brani presentati gli arrangiamenti sono molto ricercati e i testi mai banali - a volte pregevoli - e l'uso degli strumenti racconta una notevole conoscenza dei classici del rock progressivo oltre ad una considerevole perizia tecnica.

Tutti bravissimi i musicisti ma mi concedo due parole in più sul vocalist Alessio Calandriello: molta energia, buona potenza ed estensione vocale, bel timbro versatile da metal - che è poi la sua origine - e ottima l'idea di dare un'impronta teatrale all'esibizione con un "trucco" semplicissimo, una lunga giacca di pelle rosso scuro con delle guarnizioni nere che a me ha ricordato i costumi di certi allestimenti moderni delle tragedie shakespeariane. A volte basta veramente un dettaglio per dare quel tocco in più.

Dopo la pausa per cambio palco la sala si è riempita completamente.

E' ora il turno degli SKE, il *solo project* di Paolo Botta (già componente di Yugen e dei Not A Good Sign, che suoneranno domani). Con lui sul palco due membri di Yugen (Valerio Cipollone ai clarinetti e sax e Francesco Zago alle chitarre), Jacopo Costa al vibrafono, Mattia Signò alla batteria e per l'occasione il bassista della formazione francese Camembert, Pierre Wawrziniak. Paolo "Ske" Botta siede dietro le (numerose) tastiere.

E' la prima volta che "1000 AUTUNNI" - l'album uscito nel 2011 che ha riscosso un notevole successo di critica - viene presentato dal



vivo. Le atmosfere rarefatte dal vibrafono – suoni come gocce d’acqua – e scaldate dal sax sfiorano gli Steps Ahead per virare verso il free jazz e il RIO dei tempi degli Henry Cow, poi di colpo i suoni si amalgamano e si ricompongono in prog sinfonico. I pezzi, tutti strumentali, lasciano molto spazio agli assolo di tutti i musicisti e quasi sfumano l’uno nell’altro, interrotti solo dalle battute surrealiste di Paolo Botta, uomo dal notevole senso dello spettacolo e portatore sano di cravatte inquietanti.

Il terzo brano inizia con un *divertissement* di dissonanze - praticamente i Gentle Giant suonati dai Weather Report, dirige il M° Frank Zappa in giornata estrosa – e finisce all’improvviso proprio nel momento in cui ci hai preso gusto e vorresti che continuasse. Eseguono praticamente tutti i brani dell’album. Chiudono con una citazione dei VdGG guidata dal sax di Valerio Cipollone, tanto per chiarire da dove arrivano, ma è solo un falso allarme, infatti dopo ringraziamenti e presentazioni dei musicisti si cimentano in un altro pezzo in cui il chitarrista Francesco Zago e Valerio Cipollone, praticamente seduti per terra, suonano due pianoforti in miniatura (a coda, uno nero e uno rosa), Paolo Botta rompe un tasto Fa# dell’Hammond e per finire in bellezza suona un vibrafono “da borsetta”. Sono impeccabili professionisti che si divertono, stanno giocando: la loro follia mi ha conquistata.

Alle 22.10, dopo la pausa per la cena – buona occasione per socializzare nel grande cortile col bersò della Casa di Alex – la solita trombetta annuncia l’inizio della seconda parte del concerto.

I CICCADA (il loro nome significa Cicala) sono un gruppo prog-folk che viene dalla Grecia. Hanno all’attivo un album inciso in Italia per Fading Records, “A CHILD IN THE MIRROR” del 2010, ma è la prima volta che si esibiscono qui da noi e mi sembrano molto emozionati. Questa la lineup: Nicolas

Nokolopoulos - flauto, sax, organo, mellotron, piano, sintetizzatore nonché portavoce della band; George Mouhos - chitarre acustica ed elettrica; Georges Lampadis – basso elettrico; Giannis Iliakis – percussioni; Savvas Paraskevas – piano; Lydia Boudouni - violino, cori; ospite Giannis Kosmidis (Jargo) della band greca Verbal Delirium - voce, chitarra acustica, organo, mellotron.

I riferimenti sono quelli del prog-folk inglese: Gryphon, Jethro Tull, Gentle Giant...

Esordiscono con un omaggio ai Three Friends seguito da Theme One dei VdGG in una versione che David Jackson apprezzerrebbe e una volta rotto il ghiaccio partono con i loro brani, alcuni tratti da “A CHILD IN THE MIRROR” e altri – credo – dal nuovo album che hanno in cantiere. La loro matrice è decisamente folk per la scelta di strumenti come flauti e violino ma nel loro olimpo musicale c’è tutto il prog delle origini, dai Focus ai Comus agli Amazing Blondel e traspare anche un po’ di quel gusto della tragedia che viene dalle loro tradizionali culturali. Le parti per violino sono l’ossatura dei loro brani strumentali, che partono lenti per poi prendere vigore e velocità gradualmente con l’entrata della chitarra elettrica e della ritmica, in una continua variazione di tempi che porta rapidamente da atmosfere rinascimentali con flauti e tamburelli a ritmi rock. Decisamente una scoperta, non solo per me ma per tutto il pubblico che mostra di apprezzare.

Cambio-palco ed è quasi mezzanotte quando la trombetta annuncia l’arrivo dei norvegesi WOBBLER, anche loro per la prima volta dal vivo in Italia e molto attesi anche perché sono già conosciuti in tutta Europa. Hanno suonato anche la sera precedente in Svizzera, a Chiasso, riscuotendo un notevole successo. I WOBBLER si sono formati nel 1999 a Honefoss, nei dintorni di Oslo, con l’intento di proseguire sulla scia della più classica tradizione del prog sinfonico, prevalentemente di quello britannico come King Crimson, Gentle Giant,

Genesis e degli svedesi ÄNGLAGÅRD, anche se a mio parere devono molto anche al prog italiano: certe sonorità di AFTERGLOW, del 2009, sono decisamente ispirate ai nostri anni '70. Hanno già pubblicato tre album: "HINTERLAND" (2005), "AFTERGLOW" (2009) e "RITES AT DAWN" (2011), che si distacca un po' dalla cupezza nordica in stile Änglagård dei precedenti.

Questa la formazione: Lars Fredrick Frøislie - tastiere, mellotron, hammond, cori e marxophone (una specie di cetra "da tavolo" che si suona con una tastiera da due ottave); Kristian Karl Huktgren - basso, sax, glockenspiel; Martin Nordrum Kneppen - percussioni; Andreas Strømman Wettergreen Prestmo - voce; Bendik Hval - chitarra.

Questi cinque giganti - qualcuno di loro con un look davvero un po' vintage - attaccano pieni di entusiasmo con dei brani tratti dal primo album "HINTERLAND", alternando momenti estremamente soft (chitarra acustica, vibrafono, voci angeliche) a momenti in cui un'orgia di suoni tirati e a volte drammatici riempie la sala, sconfinando quasi nel metal. Per noi abituati alla leggerezza delle sonorità del prog italiano (basti pensare al Banco o alla PFM) la drammaticità dei loro suoni è un po' inconsueta ma questo è il marchio del prog scandinavo.

Nell'ora abbondante di concerto suonano brani tratti da tutti e tre i loro album e in tutti i pezzi - This Past Presence, In Taberna, In Orbit, The River, A Fairy Play - la loro musica è veramente un omaggio al prog sinfonico degli anni d'oro ma non cede mai alla tentazione di citare il passato. Forse il mio giudizio è un po' offuscato dalla preferenza che da sempre accordo a questo genere di musica ma la prova dal vivo conferma l'opinione positiva che me ne ero fatta dai dischi. Molto bravo il cantante, un omeone dal nome lunghissimo che, accompagnandosi a volte con la chitarra acustica, riesce a modulare la sua voce dai toni delicati delle ballate a quelli drammatici ed epici dei brani più rock.

Si è fatta l'una e venti, è ora di chiudere, i WOBBLER salutano e ringraziano il pubblico che li ha gratificati con un lungo e meritato applauso che sembra quasi sorprenderli: forse non si aspettavano tanto entusiasmo da parte di un pubblico che li ha ascoltati senza fiatare dall'inizio alla fine.

Adesso tutti a casa, che domani c'è il resto.

## **Domenica 2 Giugno, secondo giorno del festival.**

A Milano è scoppiato il caldo e dopo le piogge che hanno imperversato per quasi tutto il mese di maggio oggi è la festa dei pollini e degli allergeni di varia origine, che turbinano allegri nell'aria per la gioia dei bimbi e dei grandi in un tripudio di kleenex.

Alle 18 la sala della Casa di Alex è quasi piena e oggi mi pare di vedere qualche giovane in più, ieri erano pochi quelli sotto la quarantina. Ma non ho voglia di impaludarmi nella solita annosa questione del perché pochi ragazzi vengono a sentire musica di qualità: preferiscono le boy bands, il "tunz-tunz" da discoteca e le canzonette di plastica? Liberissimi, peggio per loro: evidentemente la qualità non è per tutti. Passiamo oltre.

I gruppi della giornata sono tre: OCTOBER EQUUS, NOT A GOOD SIGN e HUMBLE GRUMBLE.

Gli spagnoli OCTOBER EQUUS sono già al terzo disco (l'ultimo è "SATURNAL", pubblicato con AltrOck, che presentano qui al festival) e si sono già fatti conoscere anche fuori dai confini, fanno musica esclusivamente strumentale e sono collocabili tra l'avantprog e il jazz sperimentale.

I componenti del gruppo sono: Amanda Pazos Cosse al basso, Alfonso Muñoz ai sassofoni, Vasco Trilla alle percussioni e Ángel Ontalva



alla chitarra. Nel primo pezzo che eseguono sax e chitarra elettrica riecheggiano i Weather Report ma passano rapidamente ad uno stile tutto loro. Suonano chitarra, basso, sax e batteria riuscendo ad ottenerne sonorità che uno si aspetterebbe di sentire da un synth: *chapeau* per la tecnica! La chitarra elettrica in certi momenti è ruvida come sarebbe piaciuta a Jimi Hendrix; il sax, suonato seguendo lo spartito con un aplomb da concerto di musica da camera, farebbe la sua figura in un jazz festival; impeccabile la base ritmica di basso e batteria.

Anche se questo genere così vicino al free jazz non riesce ad appassionarmi più di tanto – lo trovo un po' algido ma è un mio limite: sono affezionata al prog sinfonico, più evocativo – è decisamente un'ottima performance di un gruppo di musicisti estremamente preparati.

Nella pausa per il cambio palco incontro Renato Scuffietti, storico redattore di Radio Popolare Milano e conduttore insieme a Matthias Scheller della trasmissione FROM GENESIS TO REVELATIONS, "la trasmissione settimanale di rock colto e progressivo" (questo il sottotitolo) in onda ormai dal '99. Lo ascolto da anni, siamo "amici di Facebook" (un'affermazione del genere superata l'adolescenza suona ridicola - sembrano gli amici di matita dei Peanuts - ma così è la vita ai tempi dei social networks), stiamo tutti e due a Milano, io gli bombardo la pagina FB della trasmissione con le notizie dei concerti - che lui legge diligentemente durante la puntata - e nonostante tutto questo di persona non ci eravamo mai incontrati. Naturalmente io non lo avevo visto, mi ha riconosciuto lui dalla foto (quella di Facebook, appunto).

Ieri non aveva potuto essere presente a causa di un imprevisto ma oggi è qui, anche perché a questo festival aveva dedicato la trasmissione di lunedì scorso e sale sul palco con Marcello Marinone che ricambia la cortesia parlando di RadioPop, in effetti l'unica radio a Milano con una rubrica fissa dedicata al rock progressivo.

È giunta l'ora del secondo gruppo, i NAGS, acronimo di NOT A GOOD SIGN.

Al contrario è un ottimo segno, infatti si tratta di una specie di supergruppo composto da elementi di alcune band italiane della scuderia AltrOck: il vocalist Alessio Calandriello viene da LA COSCIENZA DI ZENO, come il bassista Gabriele Guidi Colombi; alle tastiere c'è Paolo "SKE" Botta, alle chitarre Francesco Zago (sempre SKE) e alla batteria Martino Malacrida (YUGEN). Presentano al festival per la prima volta dal vivo il loro album (fino ad ora l'unico), NOT A GOOD SIGN del 2011.

Sono brani di prog melodico, alcuni solo strumentali, altri cantati in inglese dalla voce di Calandriello, molto raffinati e per niente facili, in cui ogni parte è minuziosamente cesellata; denotano oltre alla notevole tecnica anche fantasia compositiva e creatività persino nel modo di suonare gli strumenti, come nel caso della chitarra elettrica che in un brano viene suonata da Francesco Zago con l'archetto, per ottenere una sonorità particolare. Quella dei NOT A GOOD SIGN, più che rilettura, la definirei evoluzione del rock progressivo sinfonico delle origini, come è giusto che sia dopo quarant'anni; ha abbandonato certe ingenuità del primo prog - eredità del beat che allora erano inevitabili - e ne ha rielaborato le sonorità e le ritmiche conservandone le caratteristiche e la struttura, lo ha fatto crescere senza snaturarlo. Mentre scrivo, dalla pagina di Progstreaming mi arriva l'avviso che l'album è disponibile per l'ascolto online, questo è il link:

<http://bit.ly/14ivAJv>

Alle ventidue, dopo la pausa per la cena, è la volta dell'ultimo gruppo in programma. Sono gli HUMBLE GRUMBLE, una band che viene dal Belgio, nata nel 1996 originariamente come gruppo folk-rock ma che col passare degli anni è approdata all'avanguardia e alla sperimentazione.

La formazione di otto elementi è composta da: Gabor Humble - chitarra, voce; Joshua Dellaert

- basso, voce; Jonathan Callens – percussioni; Pedro Guridi - clarinetto, whistle; Pol Mareen – sax alto; Joren Cauters – vibrafono; Megan Quill - voce, Liesbeth Verlaet – voce.

Per presentarsi esordiscono con un brano che intreccia una intro alla Paul McCartney con Stairway to Heaven e con il Lago dei Cigni di Čajkovskij. Frank Zappa, sornione, è nei paraggi.

La loro è un'esibizione molto teatrale e tutti portano costumi di scena parecchio originali. Osservo il cantante-chitarrista, elegantissimo nella sua giacca settecentesca di raso rosso ricamato e qualcosa nella sua figura – forse i capelli lunghissimi o il modo di muoversi e ammiccare – mi fa venire in mente il cabarettista intrattenitore e artista di strada Jango Edwards. Il batterista porta un cappellino leopardato che quasi gli copre la faccia; lo xilofonista, più sobrio, è in lamé argentato; le due coriste – ma che nel corso dell'esibizione si riveleranno due cantanti a tutt'effetti – sono una ricercata commistione tra l'ingenuo e il provocante: vestitini alla marinara e calze autoreggenti; il bassista suona vestito da Robin Hood in bermuda o giù di lì. Se mi dilungo in queste minuzie da costumista dilettante, apparentemente secondarie, è perché in realtà l'esibizione di questa band è difficilmente inquadrabile solo come concerto: è spettacolo, è concerto-cabaret, è teatro; è qualcosa che richiede di essere guardato e non solo ascoltato perché la parte scenica è funzionale a quella musicale e nessun dettaglio è lasciato al caso.

Ed è un vero peccato non riuscire a cogliere che in modo molto parziale i testi in inglese, perché sicuramente devono essere dei piccoli capolavori di ironia.

In certi momenti sembrano scherzare con il melodramma all'italiana, poi con l'operetta inglese alla Gilbert & Sullivan, per passare al country e al musical; poi entra un sax che evoca Gato Barbieri e in un attimo tutto vira nell'hard rock che dopo poco sfuma nello ska. Esercizi di stile mirabilmente eseguiti da

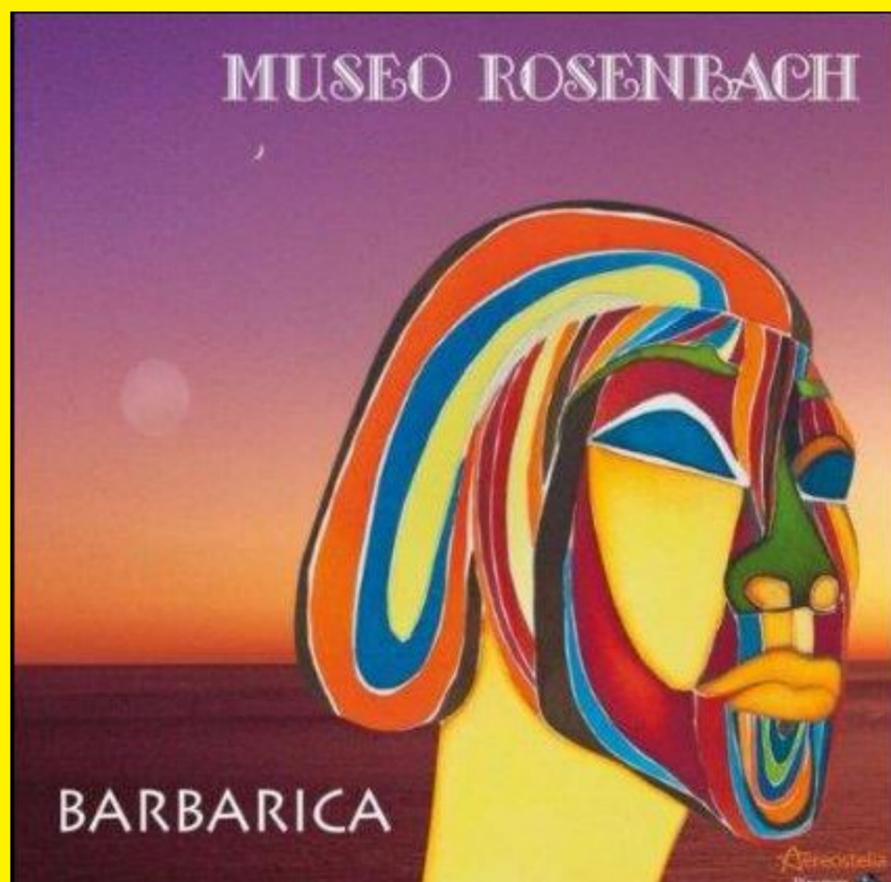
musicisti-cabarettisti patafisici dotati di una grande tecnica e sensibilità musicale.

Ecco, è mezzanotte e siamo arrivati alla fine dell'esibizione degli Humble Grumble e di questa maratona Prog & RIO di due giorni. L'impressione complessiva che ne ho ricevuto è stata quella di ritrovarmi di fronte ad una serie di gruppi formati da musicisti di qualità, tutti, nessuno escluso. Tutte le band hanno mostrato una notevole capacità tecnica e compositiva, originalità e – cosa oggi non più molto comune – quell'affiatamento dato dalla consuetudine a suonare insieme e ad "inventare insieme". Questo modo collettivo di comporre e arrangiare i brani era molto diffuso nei gruppi degli anni '70; col tempo si è perso ma è stato la chiave di volta di composizioni che sono entrate nella storia della musica: lavorare in questo modo permette di moltiplicare le capacità creative di una band e i brani dei gruppi di questo festival lo dimostrano.

Se proprio un difetto lo dobbiamo trovare per forza, questo può essere una certa tendenza ad indulgere nel virtuosismo, comune un po' a tutti e pressoché inevitabile in un live, perché se hai le capacità le vuoi mostrare; solo che così si rischia di far perdere a chi lo ascolta – magari per la prima volta - il "quadro d'insieme" del brano perché distratto dalla sovrabbondanza di virtuosismi nell'assolo, di variazioni sul tema, di improvvisazioni, lasciando di quel brano un ricordo un po' confuso. Ma è un difetto facilmente perdonabile.

Non mi resta che ringraziare Massimo Cataldi e Marcello Marinone per aver reso possibile tutto questo, senza dimenticare il fonico Walter de Vercelli e Marina Montobbio, l'implacabile fotografa che ha illustrato queste pagine.

L'appuntamento è per il 14 settembre, quando la Casa di Alex ospiterà AltrOck in Concert, un'altra giornata di musica con nuovi gruppi dell'etichetta AltrOck.



In uno spazio temporale ridottissimo il **Museo Rosenbach** rilascia un nuovo album, il secondo, se si considera che il recente **Zarathustra, Live in Studio**, è di fatto la riproposizione ammodernata del disco seminale creato quarant'anni fa.

**Barbarica** è un altro concept, nel pieno rispetto dell'ideologia prog, con una lunga suite iniziale e quattro brani a seguire, una quarantina di minuti utilizzati per lanciare un nuovo forte messaggio.

Tracciare un bridge tra le idee antiche e quelle attuali è d'obbligo, anche se la sintesi, il "tirare le somme", fa paura, e la scelleratezza delle nostre scelte di vita, dirette o indotte, presenta ora il conto da pagare, e nessuno sa se se esista un efficace punto di svolta.

Con **Zarathustra** il ritorno alla semplicità è più che un consiglio: solo attraverso il rispetto per noi stessi e per il mondo circostante si arriva alla serenità, coltivando i rapporti umani e l'ambien-

te in cui le anime si muovono.

Ma quanto il profeta auspicava non è avvenuto, e **Barbarica** si trasforma nella fotografia del risultato che siamo stati capaci di ottenere: degrado ambientale, morale, economico... umano. Visione pessimistica? Apprezzabile raccontare la verità, senza filtri che possano addolcire l'amara pillola.

Resta la speranza, piccola, che possa arrivare una forte reazione... ma saremo ancora in tempo?

La provocazione letterale contenuta nel titolo dell'album si affianca all'art work, un capolavoro di immagini e significati: evidente il contrasto tra la gioiosità della cover e la tristezza/durezza delle pictures che costituiscono il booklet... le due facce di un mondo che piace poco... una facciata da immortalare ed una sostanza da condannare.

**Museo Rosenbach** presenta due poli temporali anche attraverso la line up: tre elementi storici (**Stefano "Lupo" Galifi, Alberto Moreno, Giancarlo Golzi**) sommati a forze nuove (**Sandro Libra, Max Borelli, Fabio Meggetto e Andy Senis**), sono garanzia di continuità e rappresentatività.

Un anno di lavoro è servito per fondere la band, per limare le asperità, per capirsi al volo, e l'ascolto di **Barbarica** da la forte idea di *continuous improvement*.

Anche dal punto di vista strettamente musicale non ci sono dubbi o fughe nell'approssimazione del genere: in un periodo in cui tutti sfoderano sfumature variegata per descrivere la musica che propongono, si può affermare che la proposta del **M.R.** non è cambiata, coerente col credo iniziale, e **Barbarica** lo si può considerare senza dubbio alcuno un album di musica progressiva, almeno

secondo le linee guida della definizione. Questo significa brani articolati, con variazioni di tempi e temi sonori, con un rock che si fonde a momenti di atmosfera, con una certa rigosità di copione al cui interno c'è spazio per la libertà espressiva.

Elemento caratterizzante è la voce di "Lupo", che pare non senta l'inesorabile passaggio del tempo.

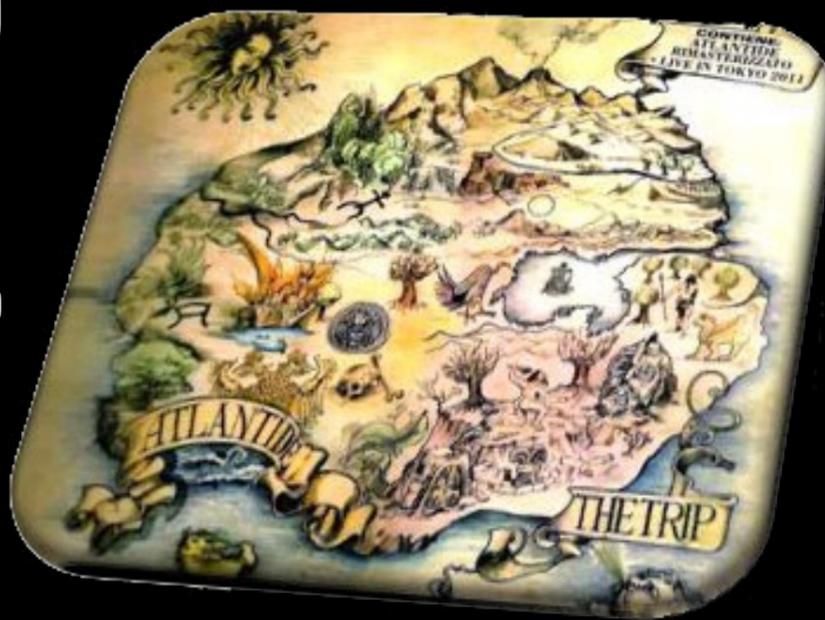
Un'altra perla, un altro disco destinato a restare nella storia: la speranza è che ora, ritrovata la strada della passione comune, il **Museo Rosenbach** si presenti ai suoi sostenitori - e sono tanti - con una certa continuità.

[SITO WEB](#)

#### *Perché Barbarica? Qual è il tema dominante?*

Il tema dominante è il rapporto tra l'uomo e il suo ambiente (Il respiro del pianeta) e tra l'uomo e i suoi simili (le altre quattro tracce); "Barbarica" si chiede se abbiamo un futuro in questo mondo inquinato e acciaccato dalla nostra avidità di risorse; la risposta è una speranza: che il pianeta sia talmente forte da non subire danni irreversibili. Si confida nella sua dimensione astronomica che rende la distruzione ambientale una malattia di stagione. La speranza si affievolisce quando ci si chiede se l'uomo sarà capace di cancellare lo scandalo della guerra, la terribile ombra che inquina dolorosamente i nostri cuori. Il titolo è una provocazione, sintetizza la condizione della nostra civiltà in cui il progresso appare discutibile, ancora prigioniero della mentalità di dominio sulla natura. Qualunque intelligenza tecnologica è inutile se i popoli si considerano reciprocamente pericolosi. Forse siamo preistorici!

# THE TRIP ATLANTIDE RIMASTERIZZATO + LIVE IN TOKIO 2011



se incidessimo i solchi con l'aratro del contadino, piuttosto che usare la puntina più economica esistente sul mercato.

In questo scambio di ascolti, Atlantide, il mio vinile, entra nella casa di chissà chi, e ci riesce dopo 37 anni, quando una reunion scolastica favorisce il ritorno nelle mani ... del proprietario. E io che pensavo di averlo penso nel corso di un trasloco!

Provo a metterlo sul piatto ma... impossibile l'ascolto, e decido di regalarlo, di metterlo in bella mostra in un pub cittadino, dove appena entrati, in alto a destra, è ancor oggi ben visibile.

Il pub è il Van Der Graaf ed il gestore è Fabrizio Cruciani, ex musicista e amico di Joe Vescovi.

Ecco... chi volesse vedere il disco originale (pare

che oggi abbia un buon valore commerciale, ma suppongo se integro), lo può trovare appeso ad una parete... prettamente prog.

L'aneddoto mi serve per agganciarli alla seconda vita dei The Trip, perché il ritrovamento del "mio" Atlantide coincide con la reunion del gruppo, fatta di titubanza iniziale, ma sfociata in momenti significativi che hanno dimostrato quanto il pubblico ami ancora certi protagonisti di una musica che è ormai immortale.

Il momento appare favorevole, forse ci si è stufati della banalità, e probabilmente è come dice Furio Chirico: " ... la musica prog non è altro che musica classica, rivisitata attraverso gli stilemi del rock...", e quindi ciò che è nicchia può tornare ad essere movimento corposo.

di ATHOS ENRILE

Ho da poco ricevuto il cofanetto "Atlantide" - The Trip - e d'impulso l'ho... acusticamente divorato, anzi, divorati... i CD. Sì, sono due, uno è il classico terzo album, rimasterizzato, perfetto tecnicamente, alla faccia del fruscio a cui ero abituato! Tra poco tornerò sul concetto.

Il secondo è un live inedito - Live in Tokyo 2011 - che testimonia il pieno splendore della seconda fase della band, concerto realizzato nel novembre del 2011 in Giappone, nel contesto "Italian Progressive Rock Festival"

Andiamo con ordine, e per far ciò occorre puntualizzare che farò estrema fatica nel separare "l'oggetto" dell'articolo dai miei sentimenti, dai miei accadimenti personali, che mi legano ai Trip sin dall'adolescenza. Sono molte le cose che vorrei raccontare, ma, obiettivamente, sono un fatto tra me e loro, tra me e Joe Vescovi, l'uomo che mi sembrava camminasse a un palmo da terra, quando passeggiava nel centro storico della "nostra" città, Savona, nel 1972. Avevo 16 anni.

Faccio un lungo salto all'indietro nel tempo.

Ho pochi anni sulle spalle, ed è uso comune lo scambio dei vinili, per condividere gli ascolti: "Me lo presti, te lo riporto domani..."

I nostri "giradischi" sono penosi, e noi incoscienti affamati di prog faremmo meno danno sull'LP





In questa ottica la riproposizione di Atlantide, assume molti significati e diventa prodotto per differenti cause ed esigenze: oggetto di culto e collezione... in fondo basta aprire il digipack per emozionarsi; contenitore didattico... è il regalo che farei a qualsiasi giovane decidesse di ... saperne di più; musica che ben si conosce, ma che si vuole ascoltare in perfetto stato, dopo la cura tecnologica; amore per il live, quello che tutti dovrebbero vivere in prima persona; possibilità di godere del più recente Arvin Wegg Andersen, scomparso prematuramente un anno fa. E poi la metafora di Atlantide regge bene il confronto col nostro tempo, e mi viene da pensare, ancora una volta, a come sarebbe utile introdurre la musica nelle scuole, in modo un po' innovativo.

Ed è proprio al Wegg appena citato che è dedicato il secondo CD, quello che sa di oriente, di pubblico caloroso e competente, di musicisti che comprendono che è il momento giusto per insistere: sono amati... la loro musica arriva come e più di prima.

Il mio nuovo ascolto parte dal live: la ricerca della novità detta la priorità.

C'è molto materiale tratto da Atlantide, sei tracce su otto, con la compensazione che avviene attraverso "Caronte" e "L'ultima ora ode a Jimi Hendrix", che sostituiscono "Leader" ed "Energia".

Aver visto gli ultimi Trip on stage (mi è capitato tre volte dal giorno della ricomposizione, la prima con Wegg), aiuta nel comprendere l'atmosfera dell'album, anche se la figura del bassista e vocalist resta sospesa sul palco, e mi piace immaginare che il numero della sua maglietta verrà ritirato dal campo, come accade ai grandi del calcio, quando finiscono la carriera.

L'ascolto comparato permette anche di confrontare due line up differenti, e la qualità dei protagonisti non fa parte del discorso.

Se l'album "originale" ci consente di ascoltare il trio classico dell'epoca - tastiere, basso e batteria - il secondo disco presenta - oltre a Joe Vescovi, Furio Chirico e Wegg Andersen (alla voce) - il chitarrista e vocalist Fabri Kiareli e il bassista Angelo Perini; trattasi quindi di due filosofie musicali molto differenti, nel secondo caso con una variazione sulla suddivisioni dei compiti, e con il vantaggio della tecnologia e della forza - e freschezza di idee - di due giovanotti di grande valore.

Grande l'energia dei fondatori. Stupisce la capacità di Vescovi di mantenere vive trame... sì, da

lui disegnate, ma non certo semplici, e proporle intatte dopo oltre 40 anni mi pare un miracolo. Miracolo sono anche la forza, la tecnica, la fantasia di Furio Chirico, un motore spaventoso che ha la capacità di trascinare i compagni di viaggio verso l'obiettivo, ad un ritmo che spesso appare ai limiti delle possibilità umane.

Atlantide conserva intatto il profumo della storia, e l'aver accostato il passato al risultato dell'attività presente, appare come una perfetta riduzione della frattura temporale che in casi analoghi risulta spesso insanabile, nonostante sforzi imponenti e impegno costante.

Qui c'è qualità, mitologia, ricordi, sentimenti, amicizia, lavoro, sudore, scelleratezza e... un futuro che potrebbe essere roseo.

Afferrare un'ancora di salvataggio che arriva da tempi lontani fa storcere il naso a chi vede sempre il trucco dietro ad ogni azione, ma sarebbe un errore scambiare per nostalgici gli uomini e le donne che riscoprono valori che avevano lasciato nel cassetto, dimenticati o giudicati superati: il momento della comprensione prima o poi arriva. Anche la musica dei Trip... anche Atlantide, ha un'origine lontana, ma basterà ascoltare - o riascoltare - questo dono musicale, per convincersi che sì, forse i tempi stanno davvero cambiando. Atlantide uscirà anche in doppio vinile - e questa è davvero una grande notizia per i cultori del genere - e qualche grazie supplementare occorre dirlo: in momenti difficili come quello attuale, ritrovare manager come Pino Tuccimei e case discografiche/distributrici come la Sony Music, disposte ad investire su progetti di qualità, non può che far sperare che la retta via possa essere ritrovata.

E noi ammalati di musica aspettiamo fiduciosi!



## Psycho Praxis - Echoes From The Deep

di ATHOS ENRILE

E' da poco tempo in circolo **Echoes From The Deep**, album della band bresciana **Psycho Praxis**.

Giovani, giovanissimi rispetto alla qualità della musica proposta, non certo di semplice creazione e proposizione.

Ho avuto l'opportunità di vedere una loro performance dal vivo, probabilmente tra le prime, e di seguire da molto vicino l'esibizione, e questo contribuisce alla creazione di un'immagine completa del lavoro di insieme.

Ma il caso ha voluto che io potessi vedere la genesi, avendo l'opportunità di ascoltare i brani ancora in fase embrionale.

Come adolescenti in cerca di novità musicali

(un tempo accadeva così), mi sono ritrovato con Pino Pintabona della **Black Widow Records** nella sua auto, mentre lui mi rendeva partecipe della sua recente scoperta: due bambini al cospetto di un nuovo giocattolo!

Da uno scambio di battute emerge il pensiero diretto della band, probabilmente l'unico che conta, e così si comprende un certo orgoglio giovanile, una voglia di sottolineare le idee personali, che non sono la copia del già esistente.

Ma le influenze che in un modo o nell'altro si assimilano condizionano chi crea e anche chi ascolta, e le reminiscenze del passato saranno utilizzate per chiarire i contorni di ciò

che è appena nato, fornendo un'etichetta che facilita il compito a chi si avvicina ad un nuovo gruppo e alla loro musica.

I cinque musicisti hanno background differenziati, e le diversità provocano completezza di prodotto, una volta uniti gli intenti.

I testi sono in lingua inglese, e la strumentazione quella tipica del rock, con l'aggiunta del flauto traverso che, ovviamente riporta ai Jethro Tull. Ma non è solo il flauto che ricorda Ian Anderson, un artista ancora in auge, ma penalizzato dalla perdita di una caratteristica fondamentale... la voce.

**Andrea Calzoni**, oltre ad essere un bravo flautista è anche un ottimo vocalist, e se a questo sommiamo le trame tastieristiche di **Paolo Tognazzi** e il piglio acustico del chitarrista **Paolo Vacchelli**, completiamo un

quadretto che riporta agli albori tulliani.

La sezione ritmica, formata da **Matteo Marini** al basso ( e acustica) e **Matteo Tognazzi** alla batteria, garantiscono la fuga verso un sound sostenuto, un rock carico di energia.

Sei le tracce, con buona varietà di proposta, tra il prog, il folk ed un certo rock blues prettamente chitarristico (vedi il riff iniziale di *Hoodlums* - potenzialmente perfetto per Steve Ray Vaughan - sfociante poi in ambiente pinkfloydiano).

Difficile trovare album di esordio altrettanto azzeccati, e gli amanti del genere, ne sono certo, sono già in attesa di conferme, affamati di musica di qualità.

Il futuro è già oggi, e il nuovo materiale è già in lavorazione, un concept che permetterà di sperimentare nuove soluzioni tecniche e armoniche.

*Che cosa avete pianificato per il futuro prossimo, musicalmente parlando?*

**Non c'è molto di pianificato: subito dopo la pubblicazione del disco abbiamo iniziato a lavorare su materiale nuovo. Diversamente da quanto fatto per il lavoro precedente, abbiamo deciso di sviluppare come prima cosa un "simil-concept", un contenitore di idee che ci permetterà di avere testi legati tra loro da un filo conduttore un po' più chiaro rispetto a quello di Echoes from the Deep, e in generale di poter sviluppare tutta l'opera avendo un riferimento preciso. Il pezzo che stiamo componendo è piuttosto differente, a livello musicale, da quanto sentito in EFTD: introducendo scale non appartenenti alla tradizione classica, abbiamo ampliato la tavolozza delle sonorità con accordi dai colori molto peculiari; e anche gli incastri ritmici sono più elaborati e raffinati. È comunque troppo presto per capire tutto questo dove ci porterà.**

**L'intervista completa è fruibile al seguente link:**

**INTERVISTA**

**Info:**

**SITO UFFICIALE**

**FACEBOOK**

**SITO BLACK WIDOW**



Quel giorno in cui i ricordi si fanno immagini, suoni, colori e profumi



a cura di ANGELO DE NEGRI

## 22 AGOSTO 1972 (Genesis live in Genova - Teatro Alcione)



Peter Gabriel quel giorno cantava "Seven Stones", vi rendete conto conto? I Genesis l'hanno suonata dal vivo soltanto una volta, ed è stato a Genova.

Io me ne stavo tranquillo a Mornese, ignaro di tutto, affascinato da mio cugino Gianpaolo che parlava delle Olimpiadi di Monaco di Baviera che sarebbero cominciate dopo pochi giorni.

E finalmente capivo perché in quell'estate nel Poggio lo stesso mio cugino ed i suoi amici "più grandi" organizzavano gare di atletica leggera.

C'era un prato bellissimo che misurava esattamente cento metri, avevano scavato la fossa poi riempita di sabbia per il salto in lungo, c'era un bastone appuntito che chiamavano misteriosamente giavellotto e lo zio di Marco cercava senza successo una delle sue bocce che a sua insaputa era diventata il peso per le gare di lancio.

Mi facevano partecipare attivamente. Il mio compito era di portare una pietra enorme in fondo a via Borgo Alto, limite estremo della temibile gara dei 1500 metri.

Tutto questo mentre Gabriel si preparava a salire sul palco dell'Alcione a Genova.

I dischi che ascoltavo più assiduamente erano quelli abbinati alle Fiabe Sonore della Fabbri.



IL BRONZO DI MENNEA

IL PIFFERO MAGICO

Avevo un mangiadischi bianco, degno sostituto di quello arancione, caduto eroicamente sotto i miei pugni quando qualche disco "saltava".

Semplice tecnologia in grado di scatenare energia e magia, grazie anche ad illustrazioni bellissime dei fascicoli. Erano le copertine ad affascinarmi, quadri che mi dicevano "vieni a conoscere la nostra storia". Fantasticavo.

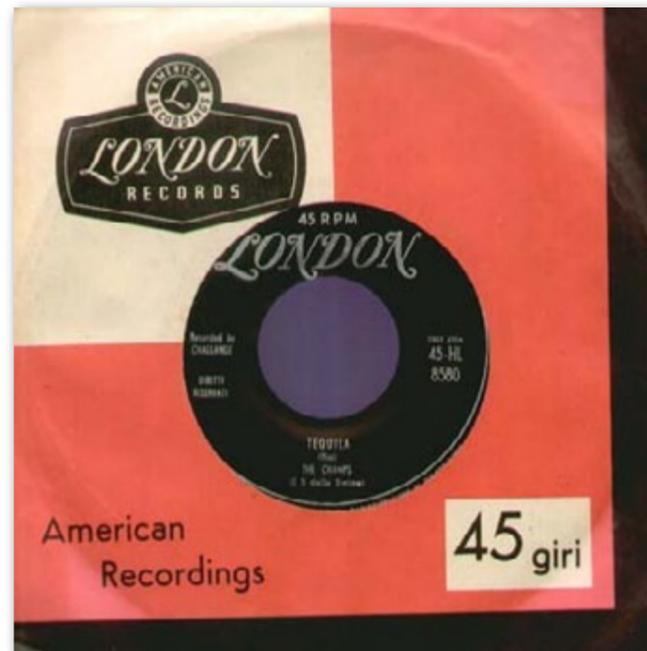
Adoravo il Piffero Magico (The Pied Piper in inglese, non dimenticatelo), L'usignolo (The Lark), Pinocchio (quando disubbidiva al grillo parlante), le fiabe orientali.

Non dimenticherò mai quella volta che mia mamma suonò alla porta per farmi trovare il numero sei di Pinocchio, che avevamo visto assieme in edicola qualche giorno prima e si nascose sulle scale che vanno al terrazzo.

Mia madre si era oramai arresa anche al fatto che infilassi nel mangiadischi anche la sua collezione di quarantacinque giri di importazione inglese.

Anche lei non era una che seguiva le mode di massa nella musica, aveva i suoi gusti ben

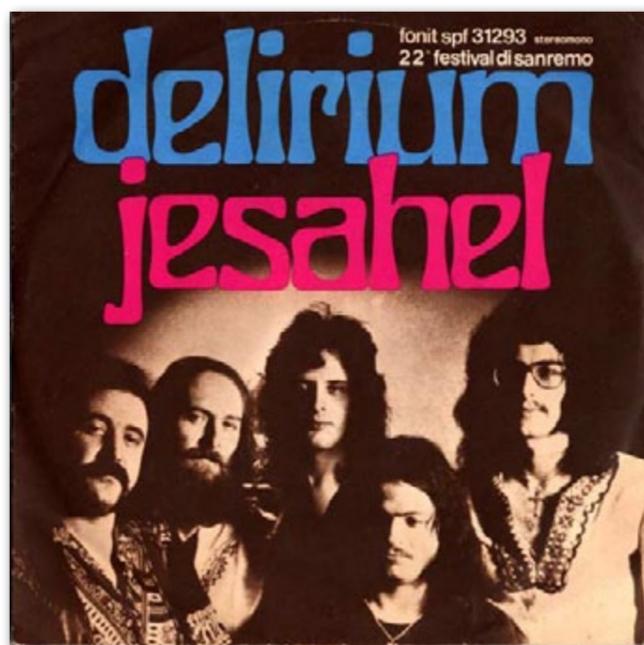




**TRAIN TO NOWHERE**



**MULESKINNER BLUES**



**DELIRIUM - SANREMO 1972**

precisi negli anni 50-60; vide per caso i Beatles scendere dal treno a Principe per suonare al palasport di Genova il 26 giugno del 1965. Non comprò mai un loro disco ma quella data la infilò con precisione nel mio DNA. Siccome il “buco” al centro del disco non era compatibile con il mio mangiadischi, me li faceva ascoltare con il suo giradischi. Braccetto con puntina, leva di selezione delle velocità (16, 33, 45 e 78 giri), manopola del volume e manopola dei toni. Magia da guardare, ascoltare e non toccare. E io fino a quel tempo non toccavo. Ascoltavo “Train to nowhere” dei The Champs (che aveva come lato B “Tequila”), “Mule Skinner Blues” dei The Fendermen, brani di Louis Armstrong e Duke Ellington, a febbraio mi ero innamorato dell’esibizione dei Deli-

rium a Sanremo con la loro “Jesahel” ma alla fine preferivo le mie fiabe. E così immagazzinavo inconsapevolmente dati, sotto forma di sensazioni, perché sono queste quelle che ti fanno venire i brividi sulle braccia e poi lungo la schiena. Oggi Peter Gabriel non è più nei Genesis, sul campo dei cento metri hanno costruito tre villette e il teatro Alcione di Genova è stato demolito. Io mi prendo il vinile di “Nursery Cryme” dei Genesis, poso la puntina sul disco e me lo ascolto tutto, brano dopo brano, cominciando ovviamente da “The Musical Box” e quando il lato B inizia con le note di “Seven Stones” penso a quel giorno di fine agosto e mi chiedo se erano già arrivati i temporali a rinfrescare l’aria di quell’estate genovese.

**GENESIS - Genova 22/8/72**



Peter Gabriel con la moglie

Genova, 22 Agosto 1972 - Peter Gabriel e la moglie fuori dal Teatro Alcione foto di Lino Vairetti nel libro di Carmine Aymone “Osanna. Naples in the world” Ed. Afrakà, 2001, pag. 52

# TRENTINO IN JAZZ FESTIVAL 2013

in collaborazione con:



con il contributo di:

media partner



Regione Autonoma Trentino Alto-Adige



DRUMSET



TIVOLI GOLF COAST

Festival TrentinoInJazz  
Programma estivo

S. Cristoforo al lago, Albergo Sedran – 5 luglio, ore 21.30

Jazz around midnight 1

OMIT Five Quintet - Mattia dalla Pozza

La rassegna Jazz around Midnight presenta in quattro appuntamenti alcuni giovani gruppi emergenti.

Pergine, Piazza del Municipio, 9 luglio, ore 21

Adovabadan Jazz Band

Alberè di Tenna, Hotel Margherita, 10 luglio, ore 21.30

Jazz around midnight 2

Sextet Dixie Band FaRe Jazz

Moena, Malga Peniola, 10 luglio ore 16:30

Dario Defrancesco & Matteo Rossetto

Il duo rivisita alcune canzoni di autori del panorama pop-rock internazionale come James Taylor, Sting e Stevie Wonder in una raffinata rilettura con sfumature jazz.

Grigno, Piazza Dante, 12 luglio, ore 21

American Songbook con Carlo Bagnoli e Paolo Tomelleri

Tenna, Parco Pineta Alberè, 13 luglio ore 21

FaRe Jazz Big Band special guest Davide Ghidoni – dir. Stefano Colpi

Calceranica al Lago, Parco Minerario, 16 luglio ore 21

Trio Immaginario

(Matteo Cuzzolin sax - Roberto Bindoni, chitarra e live fx - Nelide Bandello, batteria)

Valcanover, Ristorante Valcanover – 17 luglio, ore 21.30

Jazz around midnight 3

FaRe Jazz Big Band dir. Stefano Colpi

Pinzolo -17 luglio, ore 21

Sonata Islands, dall'Adige al Mississippi

Un repertorio in bilico fra due fiumi, fra Canti di Montagna e Blues

Coredo – 18 luglio, ore 21

TST Jazz Ensemble "Sulla Vetta"

Nuove composizioni ispirate a tre video sull'alpinismo (dei quali uno su Cesare Maestri). La formazione comprende alcuni dei più affermati talenti del Trentino Alto Adige

Malé – 19 luglio, ore 21

Jazz Print

Formazione storica trentina, guidata da Francesco Pisanu: ha portato alle nostre latitudini la nuova musica che fondeva i linguaggi del Jazz con il Rock per prima – decenni orsono

Tione di Trento – 19 luglio, ore 21

Sonata Islands Kommandoh

(Emilio Galante, Giovanni Venosta, Alberto Turra, William Nicastro, Sergio Quagliarella) Programma ispirato alla musica dei Magma, da trent'anni uno dei gruppi cult della scena jazz-rock francese

S. Cristoforo al lago, Albergo Sedran – 19 luglio, ore 21.30

Jazz around midnight 4

Hound Dogs Trio – M. Pisoni

San Romedio – 20 luglio, ore 21

Mark Harris

Pianista che ha legato il proprio nome ad alcune delle più note personalità del Pop italiano, come Fabrizio D'Andrè e Antonella Ruggero ma che nella sua indole ha da sempre coltivato un amore per la musica improvvisata.

Tovel – 21 luglio, ore 21

EZ Quartet

Il quartetto, di estrazione Manouche, presenta la sua nuova impresa discografica

Cles, Piazzetta Battisti – 22 luglio, ore 21

Andrea Dulbecco & Double Mallets

Quartetto di vibrafoni, marimbe, batteria e percussioni assortite che racconta paesaggi sonori inediti, con una strizzata d'occhio al maestro Zappa.

Malé – 23 luglio, ore 21

Sacri Cuori con Marc Ribot

Una delle band più quotate nell'ambito della musica di confine, che fonde canzoni popolari italiane, il fascino di Nino Rota, la calura dei deserti americani, paesaggi urbani e ironici ammiccamenti. Ospite Marc Ribot, uno dei più incredibili talenti della chitarra contemporanea che ha lavorato con i più svariati artisti, da Tom Waits a John Zorn, fino al nostrano Vinicio Capossela.

Sanzeno – 24 luglio, ore 21

P-Funking Band

Uno dei più fulgidi astri nel campo delle brass band in Italia.

Moena, Malga Roncac, 24 luglio ore 16:30

Helga Plamkensteiner "Revenge"

Il repertorio del sestetto Revenge spazia dal jazz tradizionale, alla musica klezmer, a brani del repertorio tedesco degli anni venti con il tipico sound delle brass band di New Orleans.

Denno – 25 luglio, ore 21

Mirko Pedrotti Quintet

Formazione locale alla sua prima impresa discografica

Cles Piazza Palazzo Ass. – 26 luglio, ore 21

Performance Coreografia – Progetto Giovani Cles

Cles - 26 luglio, ore 21

Jelly Rolls Band

Orchestra di 11 elementi che quest'anno dedica interamente il suo repertorio dinamico a Frank Zappa. Si apre un fine settimana dedicato al grande maestro.

Pavillo – 27 luglio, ore 21

Inventionis Mater, Zappa

Il duo ripropone la musica del compositore in una chiave davvero insolita... un duo chitarra classica-clarinetti. Un'esperienza davvero unica che dona alle composizioni una nuova luce cameristica

Pavillo – 27 luglio, ore 21

Trio Galacticus

Il nuovo trio del chitarrista Giorgio Casadei, sul quale aleggia lo spirito zappiano

Cles - Palazzo Assessorile – 27 luglio, ore 14

Convegno Frank Zappa, con Veniero Rizzardi, Michele Pizzi, Giorgio Casadei, Enrico Merlin

Cles - Museo Retico – 28 luglio, ore 14

Seminario chitarre, con Alessandro Seravalle, Andrea Massaria, Giorgio Casadei, Enrico Merlin

Cles - 28 luglio, ore 21

Pamsti'ddn Kings

Piccola formazione altoatesina, che ha raccolto sempre più ampi consensi per la freschezza e l'energia straordinaria della performance

Mezzolombardo – 29 luglio, ore 21

69 Strings -12 Guitars

Guidata da Enrico Merlin, formazione che centellina le proprie esibizioni, ma che ogni volta lascia un segno profondo nella memoria e nelle sensibilità del pubblico

Taio – 30 luglio, ore 21

Fazzini-Fedrico XY Quartet

Formazioni italiane emergente fra le più quotate

Malè – 31 luglio, ore 21

Roberto Cipelli

Uno dei pianisti più noti della scena jazzistica italiana, docente al Conservatorio di Trento

Moena, Pala da Rif, 31 luglio, ore 16:30\*

Chorus Orchestra "Tribute to Kurt Weill"

Un tributo al grande compositore tedesco Kurt Weill che parte da brani tratti Dall'Opera da Tre Soldi per arrivare alle celeberrime canzoni composte per i Musical di Broadway.

Smarano - Accademia Celestino Eccher - 2 agosto, ore 21

Concerto in collaborazione con l'Accademia

Moena - Pala da Rif, El Mas (Col dei Soldai) - 7 agosto, ore 16:30\*

Best Blues Power

Presentazione del nuovo CD "The walkin Man" con composizioni di Maurizio Bestetti, un au-

tentico mito del blues italiano, con all'attivo numerose collaborazioni: Louisiana Red, Chicago Bob Nelson, Lincoln Beau Beauchamps, Bob Margolin e numerosi componenti dei celeberrimi "Blues Brothers" come Blue Lou Marini, John Tropea, Rusty Cloud, Eric Udel, Lee Finkelstein e Larry Farrell.

Villa Lagarina, Palazzo Libera – 8 agosto, ore 21

Claudio Fasoli Four

Claudio Fasoli, sax tenore e soprano; Michele Calgaro, chitarra elettrica & acustica; Lorenzo Calgaro, contrabbasso; Gianni Bertoncini, batteria ed elettronica). Un veterano della scena italiana, membro fondatore del Perigeo, propone nuove esplorazioni tra musica acustica ed elettronica, con forte connotazione ritmica e melodica.

Villa Lagarina, Palazzo Libera – 9 agosto, ore 21

Standhard Trio & Silvia Donati

(Silvia Donati, voce; Alfonso Santimone, pianoforte e tastiere; Alessandro Fedrigo, basso acustico e basso elettrico; Gianni Bertoncini, batteria). Quattro giovani solisti, tra i più interessanti della scena italiana, mescolano sperimentazione e tradizione per rivisitare con genialità celebri pezzi rock e per proporre brani originali, da loro composti.

Villa Lagarina, Palazzo Libera – 12 agosto, ore 21

Mirko Pedrotti Group

Giovane percussionista, già componente della Big Band di Villa Lagarina, approda ora al suo primo lavoro discografico in qualità di leader.

Isera, Castel Corno - 13 agosto, ore 21

Gabriele Mirabassi / Peo Alfonsi

Un duo giocato sulla sintonia poetica più profonda e sull'apertura a spazi musicali di ampio orizzonte: trame che vanno dal jazz alla musica brasiliana, dalla tradizione colta europea al folklore.

Ziano di Fiemme, Teatro parrocchiale -13 agosto, ore 21.00

Franco D'Andrea Duo

Franco D'Andrea (pianoforte)- Aldo Mella (contrabbasso)

Ala, Palazzo Malfatti-Scherer – 16 agosto, ore 21

Mauro Beggio Lifetime

(Mauro Beggio, batteria; Federico Malaman, basso elettrico; Giuliano Pastore, tastiere; Riccardo Bertuzzi, chitarra elettrica). Omaggio di Mauro Beggio a Tony Williams, maestro della batteria contemporanea. Naturalmente con l'ombra di Miles Davis che si affaccia, ma non incombe...

Mori - 18 agosto, ore 21

Riccardo Tesi Banditaliana

(Riccardo Tesi, organetto diatonico; Maurizio Geri, chitarre; Claudio Carboni, sassofoni). Un maestro della musica popolare europea, sempre attratto dagli stimoli del jazz, con la sua

band di più lunga vita e maggiore impatto emotivo.

Moena, Forte Someda - 21 agosto, ore 16:30\*

Patrizia Laquidara Trio

Cantante, attrice, autrice dei propri brani, Patrizia Laquidara è apprezzata ben al di là dei confini nazionali, dagli Stati Uniti all'America Latina, dal Giappone ai principali paesi europei. Vanta collaborazioni prestigiose che spaziano dalla musica contemporanea a quella d'autore al jazz: Arto Lindsay, Ben Perowsky, Smokey Horlem, Tom Bartlett, Stefano Bollani, Rita Marcotulli, Mario Venuti, Andrea Chimenti...

Moena - Malga San Pellegrino - 28 agosto, ore 16:30\*

Cristina Renzetti Trio

Il concerto di Cristina Renzetti presenta le musiche contenute nel suo primo disco da solista, Origem é giro, pubblicato dall'etichetta brasiliana Delira Musica. Registrato tra Rio de Janeiro e l'Italia nel 2010, conta con la partecipazione di alcuni grandi nomi della scena strumentale carioca come Edu Neves, Victor Gonçalves, Bernardo Ramos, Sergio Krakowski, Xande Figueireido, Henry Lentino e del chitarrista italiano Giancarlo Bianchetti.

# TOUR DATES



a cura di ZIA ROSS

## CONCERTI LUGLIO 2013

**Lunedì  
15/07**

**CARROPONTE** - Via Granelli, 1 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)

**ROKIA TRAORÉ**

[www.rokiatraore.net](http://www.rokiatraore.net) - [www.myspace.com/rokiatraore](http://www.myspace.com/rokiatraore)

info: 02/541782226 - 392/3244674 - [info@carroponte.org](mailto:info@carroponte.org) - [www.carroponte.org](http://www.carroponte.org) - [www.facebook.com/carroponte](http://www.facebook.com/carroponte)

**GIARDINI DI VILLA CALVI** - Via Roma - CANTÙ (CO)

**DAVIDE VAN DE SFROOS**

[www.davidevandesfroos.com](http://www.davidevandesfroos.com) - [www.myspace.com/davidevandesfroos](http://www.myspace.com/davidevandesfroos)

info: ingresso libero

**CASTELLO SFORZESCO** - Piazza Castello - MILANO (MI)

**STEVE SWALLOW QUINTET FEATURING CARLA BLEY - INTO THE WOODWORK**

**"IL RITMO DELLE CITTÀ" INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL**

info: 02/95409482, nei giorni dei concerti dalle ore 20.30: 331/6085877

ore 21.30

programma festival [www.ilritmodellecitta.it/programma/](http://www.ilritmodellecitta.it/programma/)

**Martedì  
16/07**

**TEATRO LA FENICE** - campo San Fantin - VENEZIA (VE)

**KEITH JARRETT TRIO**

**VENETO JAZZ FESTIVAL**

[www.keithjarrett.org](http://www.keithjarrett.org) - [www.facebook.com/KeithJarrettOrg](http://www.facebook.com/KeithJarrettOrg)

info: call-center Hellovenezia (+39)041/2424 - [www.teatrolafenice.it/static/biglietteria.php](http://www.teatrolafenice.it/static/biglietteria.php) - [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it)

[www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

VENETO JAZZ FESTIVAL: 0423/452069 - [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

**RELOAD MUSIC FESTIVAL** - Viale Alfonso I d'Este - FERRARA (FE)

**TOLO MARTON TRIO**

[www.tolomarton.com](http://www.tolomarton.com) - [www.myspace.com/tolomarton](http://www.myspace.com/tolomarton)

info: 0425/762302 - 347/4672252 - [info@ricarica.org](mailto:info@ricarica.org) - [www.ricarica.org](http://www.ricarica.org)

Tolo Marton ha iniziato con Le Orme ed è diventato uno dei più reputati chitarristi italiani, che ha suonato con i maggiori esponenti del rock internazionale.

**VILLA COMUNALE** - Castel San Giorgio (SA)

**OSANNA "ROSSO ROCK LIVE"**

[www.osanna.it](http://www.osanna.it)

Festa provinciale di SEL ore 21.30

**TEATRO ANTICO** - TAORMINA (ME)

**MARK KNOPFLER**

**TAORMINA ARTE**

[www.markknopfler.com](http://www.markknopfler.com)

info: 094/221142 - [www.taormina-arte.com](http://www.taormina-arte.com)

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)

**"ATOMS FOR PEACE": THOM YORKE, FLEA, MAURO REFOSCO, JOEY WARONKER E NIGEL GODRICH**

**ROCK IN ROMA - ROMAROCK FESTIVAL**

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](http://www.facebook.com/rockinromacapannelle) -

biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) - [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17828](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17828)

**VILLA ARCONATI** - Via Madonna Fametta - CASTELLAZZODI BOLLATE (MI)

**GRUPO COMPAY SEGUNDO DA BUENA VISTA SOCIAL CLUB**

**FESTIVAL DI VILLA ARCONATI**

info: 800/474747 - 02/35005575 - [cultura@comune.bollate.mi.it](mailto:cultura@comune.bollate.mi.it) - [www.festivalarconati.it](http://www.festivalarconati.it)

**Mercoledì  
17/07**

**VILLA MAZZOTTI BIANCINELLI** - Viale Mazzini, 39 - CHIARI (BS)

**VINCENZO ZITELLO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**AUDITORIUM DI MILANO** - Largo Gustav Mahler - MILANO (MI)

**BRIAN MAY E KERRY ELLIS**

**10 GIORNI SUONATI AROUND MILANO**

info: 02 8338 9402 - [www.auditoriumdimilano.org](http://www.auditoriumdimilano.org) - [www.dieciornisuonati.it/](http://www.dieciornisuonati.it/)

biglietti: [bit.ly/15e18p5](http://bit.ly/15e18p5)

**FORTEZZA DEL PRIAMAR** - Savona (SV)

**THE WATCH IN CONCERTO**

info: [www.facebook.com/events/164099290438783/?ref=3](http://www.facebook.com/events/164099290438783/?ref=3)

Ore 21.30 – biglietto €15

Organizzato da MusicArTeam

**PIAZZA DELLA LOGGIA** - Brescia (BS)

**CROSBY STILLS & NASH**

Primo settore gold euro 87,00 + prev / Primo settore parterre euro 60,00 + prev

Secondo settore parterre 45,70 + prev / Secondo settore tribuna 45,70 + prev

Terzo settore in piedi 28,70 + prev

TicketOne [bit.ly/11SX4sb](http://bit.ly/11SX4sb)

**Da mer 17/07  
A dom 21/07**

Cenate Sotto (BG)

**MUSIC FOR EMERGENCY 2013**

mer 17 CASINO ROYALE+Cornoltis

gio 18 99 POSSE + MissCombino feat. Dinamite

ven 19 CRUCIFIED BARBARA (SWE)+ Markonee+ The Jolly Power+ Crazy Dolls

sab 20 METAL FOR EMERGENCY FESTIVAL ([www.musicforemergency.it/mefe13](http://www.musicforemergency.it/mefe13))

dom 21 HIP HOP FESTIVAL con :BASSI MAESTRO (I) feat. MARCO POLO (USA) & TORAE (USA) + Doppia K

feat KLAUDYA 2K + Plug

info: [www.musicforemergency.it/](http://www.musicforemergency.it/)

**Giovedì  
18/07**

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)  
**GRUPO COMPAY SEGUNDO DA BUENA VISTA SOCIAL CLUB**  
**LUGLIO SUONA BENE**

info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com) - [www.auditorium.com/lugliosuonabene](http://www.auditorium.com/lugliosuonabene)

**CASTELLO SFORZESCO** - Cortile della Rocchetta - MILANOMI  
**VINCENZO ZITELLO**  
**NOTTURNI IN VILLA**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

info: 02/89122383 - 345/4220303 - [info@amicidellamusicamilano.it](mailto:info@amicidellamusicamilano.it) - [www.amicidellamusicamilano.it](http://www.amicidellamusicamilano.it)  
L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**ASTIMUSICA** - Piazza Cattedrale - ASTI (AT)  
**INTI ILLIMANI - HISTORICO**

[www.inti-illimani.cl](http://www.inti-illimani.cl) - [www.facebook.com/inti.illimani](http://www.facebook.com/inti.illimani)

info: 0141/399479 - 399399 - 348/3650978 - [www.facebook.com/astimusica](http://www.facebook.com/astimusica)  
Ebbene sì, ancora loro. Dopo 40 anni la formazione originale è un po' cambiata, del gruppo originale di musicisti rifugiati in Europa dopo il golpe di Pinochet in Cile, ascoltati tante volte nelle feste di piazza, alcuni sono stati sostituiti da elementi più giovani e quelli rimasti sono un po' incanutiti, e anche i loro lavori non sono più solo worldmusic.

**IKEBANA CLUB** - Lido Po - BORETTO (RE)  
**ERIC SARDINAS & BIG MOTOR**  
**KAYMAN BLUES FESTIVAL**

[www.ericssardinas.com](http://www.ericssardinas.com)

info: 338/8013121 - 347/0329856 - [info@kaymanrecords.com](mailto:info@kaymanrecords.com) - [www.kaymanrecords.com](http://www.kaymanrecords.com) - KAYMAN BLUES FESTIVAL 0532/965359  
Chitarrista blues californiano

**QUARTI DI PONTESTURA** - (AL)  
**PAOLO BONFANTI**  
[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**EX BASE MISSILISTICA DI ZELO** - CENESELLI (RO)  
**AREA**

[www.area-internationalpopulargroup.com](http://www.area-internationalpopulargroup.com)

Ore 21.30

**CASCINA CHIESA ROSSA** - Via Chiesa Rossa - MILANO (MI)  
**BOLTRO NEGRI QUARTET – L'AVENTURE**  
**"IL RITMO DELLE CITTÀ" INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL**

info: 02.95409482, nei giorni dei concerti dalle ore 20.30: 331.6085877

ore 21.30

programma festival [www.ilritmodellecitta.it/programma/](http://www.ilritmodellecitta.it/programma/)

**PIAZZA SAN LORENZO** - Viterbo (VT)

**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**

[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)

info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)

ore 21.30

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)

**SKA-P – CASINO ROYALE**

**ROCK IN ROME 2013**

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](http://www.facebook.com/rockinromacapannelle) - biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

**Venerdì  
19/07**

**PIAZZA CARPACCIO PRÀ CASTELLO** - TOLMEZZO (PN)  
**INTI ILLIMANI - HISTORICO**

[www.inti-illimani.cl](http://www.inti-illimani.cl) - [www.facebook.com/inti.illimani](http://www.facebook.com/inti.illimani)

info: Folkest Pordenone 0427/51230 - [info@folkest.com](mailto:info@folkest.com) - [www.folkest.com](http://www.folkest.com)

Ebbene sì, ancora loro. Dopo 40 anni la formazione originale è un po' cambiata, del gruppo originale di musicisti rifugiati in Europa dopo il golpe di Pinochet in Cile, ascoltati tante volte nelle feste di piazza, alcuni sono stati sostituiti da elementi più giovani e quelli rimasti sono un po' incanutiti, e anche i loro lavori non sono più solo worldmusic.

**CASTELLO SFORZESCO** - Cortile della Rocchetta - MILANOMI  
**GIANMARIA TESTA**  
**NOTTURNI IN VILLA**

info: 02/89122383 - 345/4220303 - [info@amicidellamusicamilano.it](mailto:info@amicidellamusicamilano.it) - [www.amicidellamusicamilano.it](http://www.amicidellamusicamilano.it)

**PARCO DELLA ZIZZOLA** - BRÀ (CN)  
**FRANCESCO DE GREGORI**

[www.francescodegregori.net](http://www.francescodegregori.net) - [www.myspace.com/francescodegregori](http://www.myspace.com/francescodegregori)

**PARCO VILLA BEMBIANA** - via Appia Monterosso - ABANO TERME (PD)  
**TOLO MARTON TRIO**  
**WOODSTOCK VILLAGE "AGAIN AND NOW"**

[www.tolomarton.com](http://www.tolomarton.com) - [www.myspace.com/tolomarton](http://www.myspace.com/tolomarton)

info: [www.facebook.com/pages/Woodstock-Village-Again-and-Now/345408032234714?fref=ts](http://www.facebook.com/pages/Woodstock-Village-Again-and-Now/345408032234714?fref=ts)

Tolo Marton ha iniziato con Le Orme ed è diventato uno dei più reputati chitarristi italiani, che ha suonato con i maggiori esponenti del rock internazionale.

Il Woodstock Village "Again and Now" è un carosello musicale dal 19 luglio al 21 luglio 2013 ad Abano Terme. Musica rock che riprende i temi di Woodstock con una kermesse di artisti e tribute bands che si esibiranno sul grande palco dalle 10 di mattina alle 3 di notte. Tutto in stile anni '70.

Biglietto giornaliero 3€.

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO ()  
**NUOVA RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO**

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**GRUVILLAGE (PRESSO AREA EVENTI ESTERNA SHOPVILLE LE GRU)** - Via Crea 10 - GRUGLIASCO (TO)  
**ALAN PARSON: "LIVE PROJECT"**

info: 011/7709657 - [www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com) - PREVENDITE: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

**CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO** - GALLIATE (NO)

**BEGGAR'S FARM CON MARTIN BARRE (CHITARRISTA JETHRO TULL), GEOFF WHITEHORN (CHITARRISTA PROCOL HARUM) CLIVE BUNKER (EX-BATTERISTA JETHRO TULL), ROBERTO TIRANTI + ORCHESTRA CLASSICA**

ingresso € 15,00 devoluto a favore dell'associazione UR SLA per aiutare a vincere la SLA.

**ANFITEATRO DELLA ROCCA MEDIEVALE - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)**  
**ITALIAN BLUES LEGENDS: FABIO TREVES & ALEX GARIAZZO, ROBERTO CIOTTI, PAOLO BONFANTI, PIPPO GUARNERA, NICK BECATTINI E GUITAR RAY & THE GAMBLERS**  
**TRASIMENO BLUES 2013**

calendario completo dei concerti e info: [www.trasimenoblues.it](http://www.trasimenoblues.it) - [info@trasimenoblues.net](mailto:info@trasimenoblues.net) - [www.trasimenoblues.it/prevendite.php](http://www.trasimenoblues.it/prevendite.php)

Ore 21.30

Ingresso: € 10,00 al botteghino - € 11,50 in prevendita

Fabio Treves & Alex Gariazzo, Roberto Ciotti, Paolo Bonfanti, Pippo Guarnera, Nick Becattini e Guitar Ray & The Gamblers, tra i più autorevoli rappresentanti della storia del Blues in Italia, si alterneranno sullo stesso palco per dare vita ad un evento unico e irripetibile. Personaggi straordinari che hanno dedicato tutta la loro vita al Blues, con passione e anima, forgiando ciascuno un proprio stile ben riconoscibile in cui si esprime, con grande classe, l'eccezionale livello tecnico di musicisti eccellenti.

Trasimeno Blues 2013 dal 18 al 28 luglio 2013.

**TEATRO MONUMENTO A D'ANNUNZIO - Lungomare Cristoforo Colombo, 122 - PESCARA (PE)**  
**DEE DEE BRIDGEWATER & RAMSEY LEWIS**

info: 085 693093 - [www.pescarajazz.com](http://www.pescarajazz.com)

**CARROPONTE - Via Granelli, 1 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)**  
**MAX GAZZÉ**

[www.maxgazze.it](http://www.maxgazze.it) - [www.twitter.com/MaxGazzeMusic](https://twitter.com/MaxGazzeMusic) - [www.facebook.com/MaxGazzeUfficiale](https://www.facebook.com/MaxGazzeUfficiale)

info: 02/541782226 - 392/3244674 - [info@carroponte.org](mailto:info@carroponte.org) - [www.carroponte.org](http://www.carroponte.org) - [www.facebook.com/carroponte](https://www.facebook.com/carroponte)

**SUMMER FESTIVAL - Piazza Napoleone - LUCCA (LU)**  
**MARK KNOPFLER**  
**SUMMER FESTIVAL**

[www.markknopfler.com](http://www.markknopfler.com)

info: 0584/46477 - [www.summer-festival.com](http://www.summer-festival.com)

**CORTILE DEL CASTELLO DEI BORGIA - NEPI (VT)**  
**LE ORME**

[www.leorme.info/](http://www.leorme.info/)

Inizio: ore 21.30

Prezzo: ingresso libero

**Sabato**  
**20/07**

**PARCO LA BRESSANELLA - via Pedretti - CUSANO MILANINO (MI)**  
**PROG LEGEND NIGHT: FEM FORZA ELETTRO MOTRICE - GET'EM OUT - GENESIS TRIBUTE - ANDERSON COUNCIL - PINK FLOYD TRIBUTE**  
**MUSICA E COLLEZIONISMO DELL'ERA PROGRESSIVE**

info: [info@proglegend.it](mailto:info@proglegend.it)

h 18:00 FEM Forza Elettro Motrice

h 20:30 Get'em Out - Genesis Tribute

h 22:00 presentazione libro THE LUNATICS, Pink Floyd Storie e Segreti

h 22:30 Anderson Council - Pink Floyd Tribute

Apertura mercatini ed expo prog h 17:00

Ingresso €5

**ABBZIA DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO - Via S. Antonio di Ranverso, 1 - BUTTIGLIERA ALTA (TO)**  
**VINCENZO ZITELLO**

**LE ARPE IN VILLA**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

info: 011.9367450 - [www.mauriziano.it](http://www.mauriziano.it)

**EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO - LEGGIUNO (VA)**  
**URI CAINE**  
**STRESA FESTIVAL**

[www.uricaine.com](http://www.uricaine.com)

info: 0323/31095 30459 - [www.stresafestival.eu](http://www.stresafestival.eu)

**ROCK CITY PARCO SCHUSTER - Via Ostiense - ROMA (RM)**  
**MAURIZIO SOLIERI**  
**ROMA VINTAGE VILLAGE**

info: 339/4925942 - [info@duncaneventi.com](mailto:info@duncaneventi.com) - [www.rockcityroma.com](http://www.rockcityroma.com) - [www.facebook.com/rockcityroma](https://www.facebook.com/rockcityroma)

ROMA VINTAGE VILLAGE, PARCO DI S.SEVERIANO, VIA PORTA DI S.SEVERIANO, 2 piazzale Numa Pompilio

ROMA INFO 06/93380868 - [info@romavintage.it](mailto:info@romavintage.it) - [www.romavintage.it](http://www.romavintage.it) - [www.facebook.com/romavintage](https://www.facebook.com/romavintage)

**SOGLIANO BLUES - Piazza Matteotti - SOGLIANO AL RUBICONE (FO)**  
**ERIC SARDINAS & BIG MOTOR**  
**KAYMAN BLUES FESTIVAL**

[www.ericssardinas.com](http://www.ericssardinas.com)

info: [info@sottobosco.biz](mailto:info@sottobosco.biz) - [www.sottobosco.biz](http://www.sottobosco.biz) - [www.soglianooblues.it](http://www.soglianooblues.it)

Chitarrista blues californiano

**PIAZZA - GATTEO MARE (FC)**  
**EUGENIO FINARDI**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**AUDITORIUM OSCAR NIEMEYER - Via della Repubblica, 12 - RAVELLO (SA)**  
**WAYNE SHORTER**  
**RAVELLO FESTIVAL**

[www.wayneshorter.com/](http://www.wayneshorter.com/)

info: 089/858422 - [www.ravellofestival.com](http://www.ravellofestival.com)

**FESTIVAL MUSICALE DEL MEDITERRANEO - PIAZZA DELLE FESTE - Porto Antico - GENOVA (GE)**  
**PAOLO BONFANTI**  
**FESTIVAL MUSICALE DEL MEDITERRANEO**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

info: 010/2542604 - 334/8029261 - 340/4058992 - [info@echoart.org](mailto:info@echoart.org) - [www.echoart.org](http://www.echoart.org)

**FESTIVAL DI LIBERAZIONE E MUSICA - VETULONIA (GR)**  
**TOLO MARTON TRIO**

[www.tolomarton.com](http://www.tolomarton.com) [www.myspace.com/tolomarton](http://www.myspace.com/tolomarton)

Tolo Marton ha iniziato con Le Orme ed è diventato uno dei più reputati chitarristi italiani, che ha suonato con i maggiori esponenti del rock internazionale.

**ASTIMUSICA - Piazza della Cattedrale - ASTI (AT)**  
**FOLKSTONE**  
**ASTIMUSICA**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) [www.facebook.com/FolkStone](https://www.facebook.com/FolkStone)

info: 0141/399479 - 399399 - 348/3650978 - [www.facebook.com/astimusic](https://www.facebook.com/astimusic)

**ANFITEATRO DELLA ROCCA MEDIEVALE - CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)**  
**AREA INTERNATIONAL POPULAR GROUP "40TH ANNIVERSARY TOUR"**  
**TRASIMENO BLUES 2013**

calendario completo dei concerti e info: [www.trasimenoblues.it](http://www.trasimenoblues.it) - [info@trasimenoblues.net](mailto:info@trasimenoblues.net) - [www.trasimenoblues.it/prevendite.php](http://www.trasimenoblues.it/prevendite.php)

Ingresso: € 15,00 al botteghino - € 16,50 in prevendita Ticket on line [ticketitalia.com/index.php?route=product/product&filter\\_name=area&product\\_id=137](http://ticketitalia.com/index.php?route=product/product&filter_name=area&product_id=137)

Ore 21.30

Ore 21.30

Trasimeno Blues 2013 dal 18 al 28 luglio 2013.

**CASTELLO SCALIGERO** - Villafranca (VR)  
**ALAN PARSON: "LIVE PROJECT" "LIVE PROJECT - GREATEST HITS TOUR 2013"**  
**VILLAFRANCA FESTIVAL 2013**  
info: [www.ticketone.it/](http://www.ticketone.it/) - [www.viagogo.it/](http://www.viagogo.it/)

**IPPODROMO DEL GALOPPO MILANO** - Via Diomede 1 (ingresso da Piazzale Lotto - M1 Lotto Fieramilanocity) - MILANO (MI)  
**DAVIDE VAN DE SFROOS**  
**CITY SOUND**  
info: 02/63793389 - [info@citysoundmilano.com](mailto:info@citysoundmilano.com) - [www.citysoundmilano.com](http://www.citysoundmilano.com) - [www.facebook.com/CitySoundMilano](http://www.facebook.com/CitySoundMilano)

**SAGRA DEL CARMINE** - fr. Santa Maria di Negrar (VR)  
**LA STORIA NT**  
info: [www.santamariadinegrar.it/](http://www.santamariadinegrar.it/)  
ore 21:00, ingresso libero

**ANFITEATRO CAMERINI** - Piazzale Camerini - PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)  
**CROSBY STILLS E NASH**  
**HYDROGEN FESTIVAL**  
info: TicketOne [bit.ly/1aYunJS](http://bit.ly/1aYunJS)  
Ore 21.30

**PARCO SAN GIULIANO** - VENEZIA (VE)  
**SIR OLIVER SKARDY (EX-PITURAFRESKA)**  
[www.skardy.it](http://www.skardy.it) [www.facebook.com/SirOliverSkardy](http://www.facebook.com/SirOliverSkardy)

**PIAZZA** - BARBARANO ROMANO (VT)  
**LE ORME**  
[www.leorme.info/](http://www.leorme.info/)  
Inizio: ore 21.30  
Prezzo: ingresso libero

## **Domenica** **21/07**

**EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO** - LEGGIUNO (VA)  
**PAOLO FRESU**  
**STRESA FESTIVAL**  
[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it)  
info: 0323/31095 30459 - [www.stresafestival.eu](http://www.stresafestival.eu)

**PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO** - Aglio - COLI (PC)  
**VINCENZO ZITELLO**  
**LE ARPE IN VILLA**  
[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)  
info: 0523 931118  
L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**TEATRO ROMANO** - Regaste Redentore, 2 - VERONA (VR)  
**STEVE HACKETT GENESIS REVISITED**  
[www.hackettsongs.com](http://www.hackettsongs.com)  
info: 045/502057

**MUSICASTELLE IN BLUE** - FORTE DI BARD - AOSTA AO ()  
**BRANFORD MARSALIS QUARTET**  
**MUSICASTELLE IN BLUE**  
info: 0165/236627 - 02/69016888 - [info@bluenotemilano.com](mailto:info@bluenotemilano.com) - [www.musicastelleinblue.com](http://www.musicastelleinblue.com)

**PIAZZA** - SPINA DI MARSCIANO (PG)  
**EUGENIO FINARDI**  
[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)  
**WAYNE SHORTER QUARTET FEAT. BRIAN BLADE, JOHN PATITUCCI, DANILO PÉREZ**  
**LUGLIO SUONA BENE**  
[www.wayneshorter.com/](http://www.wayneshorter.com/)  
info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com/lugliosuonabene](http://www.auditorium.com/lugliosuonabene) - [www.romeguide.it/estate-romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18040](http://www.romeguide.it/estate-romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18040)

**TEATRO DEL VITTORIALE** - Viale del Vittoriale - GARDONE RIVIERA (BS)  
**KEITH JARRETT TRIO**  
[www.keithjarrett.org](http://www.keithjarrett.org) - [www.facebook.com/KeithJarrettOrg](http://www.facebook.com/KeithJarrettOrg)

info: 393/5545627 - [info@anfiteatrodelvittoriale.it](mailto:info@anfiteatrodelvittoriale.it) - [www.anfiteatrodelvittoriale.it](http://www.anfiteatrodelvittoriale.it) - [www.facebook.com/anfiteatrodelvittoriale2](http://www.facebook.com/anfiteatrodelvittoriale2)

**CENTRO IPPICO LA FOMAS** - BARZIO (LC)  
**DAVIDE VAN DE SFROOS**  
[www.davidevandesfroos.com](http://www.davidevandesfroos.com) - [www.myspace.com/davidevandesfroos](http://www.myspace.com/davidevandesfroos)

**FOSSATO DEL CASTELLO** - Otranto (LE)  
**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**  
[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)  
info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)  
ore 21.15

**ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMULA ROSSA** - via Monticano - SACCON DI SAN VENDEMIANO (TV)  
**BEYOND RED'N'VIOLET + MAIEUTICA + QUANAH PARKER + THE FORMER LIFE + PROPHEXY**  
**THE PROG EXPERIENCE FESTIVAL**  
info: 348/8650070 - [www.facebook.com/events/171624939678580/?ref=22](http://www.facebook.com/events/171624939678580/?ref=22) - [www.facebook.com/VenetoProgressiveLegacy/events](http://www.facebook.com/VenetoProgressiveLegacy/events)  
ore 17.00  
Veneto Progressive Legacy organizza il suo primo festival

**IPPODROMO DEL GALOPPO MILANO** - Via Diomede 1 (ingresso da Piazzale Lotto - M1 Lotto Fieramilanocity) - MILANO (MI)  
**DEEP PURPLE - TOUR 2013**  
**ALFA ROMEO CITY SOUND 2013**  
info: 02/63793389 - [info@citysoundmilano.com](mailto:info@citysoundmilano.com) - [www.citysoundmilano.com](http://www.citysoundmilano.com) - [www.facebook.com/CitySoundMilano](http://www.facebook.com/CitySoundMilano) - [bit.ly/1077Q7x](http://bit.ly/1077Q7x)

**SUMMER FESTIVAL** - Piazza Napoleone - LUCCA (LU)  
**RENZO ARBORE L ORCHESTRA ITALIANA**  
info: 0584/46477 - [www.summer-festival.com](http://www.summer-festival.com) - [www.ticketone.it/renzo-arbore-e-lorchestra-italiana-biglietti.html?affiliate=ITT&doc=artistPages/tickets&fun=artist&action=tickets&kuid=465894](http://www.ticketone.it/renzo-arbore-e-lorchestra-italiana-biglietti.html?affiliate=ITT&doc=artistPages/tickets&fun=artist&action=tickets&kuid=465894)  
Ore 21.30  
Biglietti da € 39,10

**CARTODROMO** - MONTALBANO JONICO (MT)  
**SUD SOUND SYSTEM**  
[www.sudsoundsystem.eu](http://www.sudsoundsystem.eu)

**PARCO VILLA BEMBIANA** - via Appia Monterosso -  
ABANO TERME (PD)  
**BEGGAR'S FARM + MARTIN BARRE  
WOODSTOCK VILLAGE "AGAIN AND  
NOW"**

[www.tolomarton.com](http://www.tolomarton.com) - [www.myspace.com/tolomarton](http://www.myspace.com/tolomarton)

info: [www.facebook.com/pages/Woodstock-Village-Again-and-Now/345408032234714?fref=ts](http://www.facebook.com/pages/Woodstock-Village-Again-and-Now/345408032234714?fref=ts)

La Beggar's Farm è la tribute band ufficiale italiana dei Jethro Tull e nel corso degli anni ha suonato quasi con tutti gli elementi dei JT. In questo festival si esibisce insieme al chitarrista dei Jethro, Martin Lancelot Barre.

Il Woodstock Village "Again and Now" è un carosello musicale dal 19 luglio al 21 luglio 2013 ad Abano Terme. Musica rock che riprende i temi di Woodstock con una kermesse di artisti e tribute bands che si esibiranno sul grande palco dalle 10 di mattina alle 3 di notte. Tutto in stile anni '70. Biglietto giornaliero 3€.

**ORTO BOTANICO DI CASCINA ROSA** - via Valvassori Peroni - MILANO (MI)

**CHICK COREA - PIANO  
IMPROVISATIONS  
"IL RITMO DELLE CITTÀ"  
INTERNATIONAL JAZZ FESTIVAL**

[www.chickcorea.com](http://www.chickcorea.com)

info: 02/95409482, nei giorni dei concerti dalle ore 20.30: 331/6085877

ore 21.30

programma festival [www.ilritmodellecitta.it/programma/](http://www.ilritmodellecitta.it/programma/)

**Lunedì  
22/07**

**ANFITEATRO GIOVANNI PAOLO II** - via Clemente Vercellone 1 - SORDEVOLO (BL)

**FRANCO BATTIATO**

[www.battiato.it](http://www.battiato.it)

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)

**DEEP PURPLE - TOUR 2013  
ROCK IN ROME 2013**

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](http://www.facebook.com/rockinromacapannelle) - biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

**CARROPONTE** - Via Granelli, 1 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)

**JONATHAN WILSON**

**LIVE FESTIVAL - 10 GIORNI SUONATI AROUND MILANO**

info: 02/541782226 - 392/3244674 - [info@carroponte.org](mailto:info@carroponte.org) - [www.carroponte.org](http://www.carroponte.org) - [www.facebook.com/carroponte](http://www.facebook.com/carroponte); 02/76113055 - [info@barleyarts.com](mailto:info@barleyarts.com) - [www.barleyarts.com](http://www.barleyarts.com)

BIGLIETTI [bit.ly/16yiKeU](http://bit.ly/16yiKeU)

**GRUVILLAGE (PRESSO AREA EVENTI ESTERNA SHOPVILLE LE GRU)** - Via Crea 10 - GRUGLIASCO (TO)

**STEVE HACKETT PLAYS GENESIS REVISITED**

**GRUVILLAGE FESTIVAL**

info: 011/7709657 - [www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com) - [www.facebook.com/gruvillagefestival](http://www.facebook.com/gruvillagefestival) - [www.twitter.com/Le\\_Gru](http://www.twitter.com/Le_Gru)

Comitato Organizzativo "Again and Now"  
in collaborazione con l'Associazione Pirati  
presenta

**Woodstock Village**  
"Again and Now"

**Martin Barre**  
**JETHRO TULL**  
Domenica 21-7

Mojo Filter - Original	10:00	11:00
Degeious - Original	11:00	12:00
The Wild Scream - Original	12:00	13:00
Simone Bistaffa Band - Rock '70	13:00	14:00
Bassakqua - Rock '70	14:00	15:00
The Bart's Group - Prog/Rock	15:00	16:00
Rosemary Street Gang - Rock '70	16:00	17:00
Who's On - Who	17:00	18:00
Joe Cocker Tribute - Joe Cocker	18:00	19:00
Microsolchi - King Crimson	19:00	20:00
Ariaaaa Aaliiori - Janis Joplin	20:00	21:00
Saatagatteriaa Brothers - Rock '70	21:00	22:00
Lazy Child - Deep Purple	22:00	23:00
Jethro Tull's Martin Barre & Beggar's Farm	23:30	01:00
Pythagora - Woodstock Songs	01:00	02:00
Chiara Luppi - Woodstock Songs	02:00	03:00

**Abano Terme**  
**Parco Villa Bembianna**

Villa Bembianna - Via Appia Monterosso - Info: Boborock 345-3498089  
Biglietto giornaliero € 3,00 - I bambini accompagnati hanno l'ingresso gratuito

**Martedì  
23/07**

**NO BORDERS MUSIC FESTIVAL** - TARVISIO (UD)

**SIGUR ROS**

[www.sigur-ros.co.uk](http://www.sigur-ros.co.uk)

info: 0428/2392 - 347/2606792 - [www.tarvisiano.org](http://www.tarvisiano.org) - [www.nobordersmusicfestival.com](http://www.nobordersmusicfestival.com)

**ARENA DELLO STADIO GIUSEPPE TROISI** - GIFFONI VALLE PIANA (SA)

**BANDABARDÒ**

**GIFFONI MUSIC CONCEPT**

[www.bandabardo.it](http://www.bandabardo.it)

info: 0898/023238 - [www.giffonimc.it](http://www.giffonimc.it)

**TEATRO DELLE ROCCE** - Parco Minerario - GAVORRANO (GR)

**STEVE HACKETT GENESIS REVISITED**

[www.hackettsongs.com](http://www.hackettsongs.com)

info: 0566/846282 - [www.teatrodellerocce.it](http://www.teatrodellerocce.it)

**CENTRALE LIVE FORO ITALICO** - Via dei Gladiatori, Foro Italico - ROMA (RM)

**ALAN PARSON: "LIVE PROJECT"**

info: [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17801](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17801) - [www.ticketone.it/](http://www.ticketone.it/) - [www.viagogo.it/](http://www.viagogo.it/)

**LAGHETTO DI VILLA ADA** - ROMA (RM)

**ELIO E LE STORIE TESE**

info: 06 976 029 68 - 06/41734712 - 06/41734648 - 347/2481011 - [www.villaada.org](http://www.villaada.org)

[www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18110](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18110)

L'evento si terrà all'interno dell'isola del laghetto di Villa Ada. Inizio h 22.

**Mercoledì  
24/07**

**CORTE MALATESTIANA** - P.za XX-Settembre - FANO (PU)

**TRILOK GURTU**

[www.trilokgurtu.net](http://www.trilokgurtu.net)

info: Fano Jazz 0721/803043 - 342/0601568 - [info@fanojazznetwork.org](mailto:info@fanojazznetwork.org) - [www.fanojazznetwork.it](http://www.fanojazznetwork.it)

"The World of Trumpets", basato sull'ultimo disco del percussionista indiano "Spellbound" dove rende omaggio a Don Cherry e alla musica dei grandi trombettisti come Miles Davis, in una originale rivisitazione musicale dove si intrecciano i suoni di Europa, America e India. "

**LE BALADIN** - Piazza V Luglio 15 - PIOZZO (CN)

**EUGENIO FINARDI**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

info: 0173/795431 - 0173/778013 - 335/241724 - [www.birreria.com](http://www.birreria.com) - [www.facebook.com/baladin](http://www.facebook.com/baladin)

**FESTIVAL DI MAJANO** - Piazza Italia - MAJANO (UD)

**DEEP PURPLE - TOUR 2013**

info: [www.azalea.it/Events.asp?EvtID=1552](http://www.azalea.it/Events.asp?EvtID=1552)

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)

**LUDOVICO EINAUDI: IN A TIME LAPSE**

info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com) - [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17844](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17844)

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)

**MARCUS MILLER**

info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com) - [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18041](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18041)

**Giovedì  
25/07**

**PARCO DELLA VERSILIANA** - Viale Morin, 16 - MARINA DI PIETRASANTA (LU)  
**GRUPO COMPAY SEGUNDO DA BUENA VISTA SOCIAL CLUB  
LA VERSILIANA FESTIVAL**  
info: 0584/265757 - 0584/265777 - 0584/265766 - [www.laversilianafestival.com](http://www.laversilianafestival.com)

**CARPONTE** - Via Granelli, 1 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
**PATTI SMITH**

[www.pattismith.net](http://www.pattismith.net)  
info: 02/541782226 - 392/3244674 - [info@carroponte.org](mailto:info@carroponte.org) - [www.carroponte.org](http://www.carroponte.org) - [www.facebook.com/carroponte](https://www.facebook.com/carroponte)

**AGRITURISMO U CIAN** - via Roma 123 - ISOLABONA (IM)

**VINCENZO ZITELLO  
FESTIVAL ARPE ISOLABONA**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)  
Comune di Isolabona tel: 0184-208127  
L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**PIAZZA COPERTA** - LODI (LO)  
**DAVIDE VAN DE SFROOS**

[www.davidevandesfroos.com](http://www.davidevandesfroos.com) - [www.myspace.com/davidevandesfroos](https://www.myspace.com/davidevandesfroos)

**FESTA DELL'ISOLON** - CHIUPPANO (VI)  
**PROPHEXY**

[www.prophexy.com](http://www.prophexy.com)

**TERME DI CARACALLA** - Via delle Terme di Caracalla, 52 - ROMA (RM)

**ENNIO MORRICONE**

info: [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17925](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17925)

**ARENA E.DUSE** - Viale Tirreno - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE)

**SIR OLIVER SKARDY (EX-PITURAFRESKA)  
ONE LOVE FESTIVAL**

[www.skardy.it](http://www.skardy.it) - [www.facebook.com/SirOliverSkardy](https://www.facebook.com/SirOliverSkardy)

info: 340/5473805 - [www.onelovefestival.it](http://www.onelovefestival.it)

**SUMMER FESTIVAL** - Piazza Napoleone - LUCCA (LU)

**DEVENDRA BANHART**

[www.devendrabanhart.com](http://www.devendrabanhart.com)

info: 0584/46477 - [www.summer-festival.com](http://www.summer-festival.com)

Ore 21.30

Biglietti da € 39,10

**Venerdì  
26/07**

**PIAZZA DUOMO** - PRATO (PO)

**PATTI SMITH**

[www.pattismith.net](http://www.pattismith.net)

info: 055/667566 [info@bitconcerti.it](mailto:info@bitconcerti.it) - [www.bitconcerti.it](http://www.bitconcerti.it) - [www.prgfirenze.it](http://www.prgfirenze.it) - [www.facebook.com/bitconcertifanpage](https://www.facebook.com/bitconcertifanpage)

**FERRARA SOTTO LE STELLE** - Piazza Castello - FERRARA (FE)

**SIGUR ROS**

[www.sigur-ros.co.uk](http://www.sigur-ros.co.uk)

info: 0532/241419 - [contact@ferrarasottolestelle.it](mailto:contact@ferrarasottolestelle.it) - [www.ferrarasottolestelle.it](http://www.ferrarasottolestelle.it) - [www.facebook.com/ferrara.lestelle](https://www.facebook.com/ferrara.lestelle)

Prevedite [www.ferrarasottolestelle.it/599/sigur-ros](http://www.ferrarasottolestelle.it/599/sigur-ros)

**IPPODROMO DEL GALOPPO MILANO** - Via Diomede 1 (ingresso da Piazzale Lotto - M1 Lotto Fieramilanocity) - MILANO (MI)

**SANTANA - THE SENTIENT TOUR SANTANA**

**ALFA ROMEO CITY SOUND**

info: 02/63793389 - [info@citysoundmilano.com](mailto:info@citysoundmilano.com) - [www.citysoundmilano.com](http://www.citysoundmilano.com) - [www.facebook.com/CitySoundMilano](https://www.facebook.com/CitySoundMilano)

Biglietti: [www.livenation.it/artist/santana-tickets](http://www.livenation.it/artist/santana-tickets)

**TEATRO GOLDONI** - San Marco 4650/B - VENEZIA (VE)

**CHICK COREA**

**VENETO JAZZ FESTIVAL**

[www.chickcorea.com](http://www.chickcorea.com)

info: 041/2402011 - [www.teatrostabileveneto.it](http://www.teatrostabileveneto.it); VENETO JAZZ FESTIVAL: 0423/452069 - [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

**ARENA DEL MARE** - Lungomare Trieste - SALERNO (SA)

**FRANCO BATTIATO**

[www.battiato.it](http://www.battiato.it)

info: [www.aziendaturismo.sa.it](http://www.aziendaturismo.sa.it)

**LAGHETTO DI VILLA ADA** - ROMA (RM)

**INTI ILLIMANI - HISTORICO**

[www.inti-illimani.cl](http://www.inti-illimani.cl) - [www.facebook.com/inti.illimani](https://www.facebook.com/inti.illimani)

info: 06 976 029 68 - 06/41734712 - 06/41734648 - 347/2481011 - [www.villaada.org](http://www.villaada.org)

[www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17994](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17994)

Ebbene sì, ancora loro. Dopo 40 anni la formazione originale è un po' cambiata, del gruppo originale di musicisti rifugiati in Europa dopo il golpe di Pinochet in Cile, ascoltati tante volte nelle feste di piazza, alcuni sono stati sostituiti da elementi più giovani e quelli rimasti sono un po' incanutiti, e anche i loro lavori non sono più solo worldmusic.

L'evento si terrà all'interno dell'isola del laghetto di Villa Ada. Inizio h 22.

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)

**NEIL YOUNG & CRAZY HORSE: ALCHEMY TOUR - DEVENDRA BANHART - TOUR 2013**

**ROCK IN ROME 2013**

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](https://www.facebook.com/rockinromacapannelle) - biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

[www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17470](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17470)

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)

**OSANNA "ROSSO ROCK LIVE"**

[www.osanna.it](http://www.osanna.it)

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](https://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**TERME TAURINE** - Via delle Terme Taurine - CIVITAVECCHIA (RM)

**STEFANO BOLLANI DANISH TRIO : STEFANO BOLLANI, JESPER BODILSEN, MORTEN LUND**

TERME TAURINE FESTIVAL 26 LUGLIO - 3 AGOSTO - Prima Edizione (nell'ambito dell'Estate di Civitavecchia) Grandi protagonisti della scena musicale e teatrale italiana alle antiche Terme di Civitavecchia. inizio concerti ore 21.30

**PESCARA JAZZ VILLAGE 2012 - AURUM** - Largo Gardone Riviera - PESCARA (PE)  
**THE WORLD FAMOUS GLENN MILLER ORCHESTRA**  
**WIL SALDEN, DIRETTORE**  
info: [www.pescarajazz.com](http://www.pescarajazz.com)

**Sabato**  
**27/07**

**FESTIVAL MUSICALE DEL MEDITERRANEO - PIAZZA DELLE FESTE** - Porto Antico - GENOVA (GE)  
**EUGENIO FINARDI**  
[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**NUVOLARI LIBERA TRIBU'** - Via Parco della Giventù - **CUNEO** (CN)  
**LOU DALFIN**

info: 0171/699190 - [www.nuvolariweb.com](http://www.nuvolariweb.com) - [www.facebook.com/nuvolari.libera.tribu](http://www.facebook.com/nuvolari.libera.tribu) - [www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/](http://www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/) -

**TEATRO VERDE** - Isola di San Giorgio Maggiore - VENEZIA (VE)

**PATTI SMITH**

**L.I.V.E. - LIVE IN VENICE**

[www.pattismith.net](http://www.pattismith.net)

info: [www.liveinve.com](http://www.liveinve.com) - [www.facebook.com/liveinve](http://www.facebook.com/liveinve)

**SUMMER FESTIVAL** - Piazza Napoleone - LUCCA (LU)  
**SIGUR ROS**

[www.sigur-ros.co.uk](http://www.sigur-ros.co.uk)

info: 0584/46477 - [www.summer-festival.com](http://www.summer-festival.com)

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)  
**DELIRIUM**

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**CAMPO SPORTIVO COMUNALE** - BOCCHEGGIANO (GR)  
**BANCO DEL MUTUO SOCCORSO**

info: [www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html](http://www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html)

**FESTAMBIENTE SUD** - Piazza San Francesco 1 - MONTE SANT'ANGELO (FG)  
**AREA**

info: 0884/565533 - [www.festambientesud.it](http://www.festambientesud.it)

**CAMPO SPORTIVO COMUNALE "G. TONINI"** - CIVITELLA MARITTIMA (GR)  
**DAVID JACKSON & ALEX CARPANI BAND PLAY VAN DER GRAAF GENERATOR -**  
**GUEST STAR PROPHEXY**

info: 338/4553358 - [www.civitellainmusica.it](http://www.civitellainmusica.it) - [info@civitellainmusica.it](mailto:info@civitellainmusica.it)

Civitella Music Festival:

programma completo [www.civitellainmusica.it/newsdettaglio.asp?ID=35](http://www.civitellainmusica.it/newsdettaglio.asp?ID=35)

Tutte le Manifestazioni sono ad INGRESSO GRATUITO - Apertura Stand Gastronomici ore 19,30

**CENTRALE LIVE FORO ITALICO** - Via dei Gladiatori, Foro Italico - ROMA (RM)

**SANTANA: THE SENTIENT TOUR 2013**

info: [www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17823](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17823) - [www.livenation.it/artist/santana-tickets](http://www.livenation.it/artist/santana-tickets)

**CARROPONTE** - Via Granelli, 1 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
**DEVENDRA BANHART**

[www.devendrabanhart.com](http://www.devendrabanhart.com)

info: 02/541782226 - 392/3244674 - [info@carroponte.org](mailto:info@carroponte.org) - [www.carroponte.org](http://www.carroponte.org) - [www.facebook.com/carroponte](http://www.facebook.com/carroponte)

**domenica**  
**28/07**

**PIAZZA** - COLLEMETO DI GALATINA (LE)  
**LE ORME**

[www.leorme.info](http://www.leorme.info)

Inizio: ore 21.30 - ingresso libero

**ROCCA DEI TEMPESTA** - Viale Spalti - NOALE (VE)  
**GRUPO COMPAY SEGUNDO DA BUENA VISTA SOCIAL CLUB**  
**VENETO JAZZ FESTIVAL**

info: VENETO JAZZ FESTIVAL: 0423/452069 - [www.venetojazz.com](http://www.venetojazz.com)

**TEATRO SIGNORELLI** - P.zza Signorelli - CORTONA (AR)  
**RICHARD GALLIANO**  
**MIX FESTIVAL**

[www.richardgalliano.com](http://www.richardgalliano.com)

info: 0575/601882 - [www.cortonaweb.net/teatrosignorelli](http://www.cortonaweb.net/teatrosignorelli); CORTONA MIX FESTIVAL: 0575/606887 - [mixfestival@terretrusche.com](mailto:mixfestival@terretrusche.com) - [www.mixfestival.it](http://www.mixfestival.it) - [www.facebook.com/CortonaMixFestival](http://www.facebook.com/CortonaMixFestival)

**NO BORDERS MUSIC FESTIVAL** - TARVISIO (UD)  
**FRANCO BATTIATO**

[www.battiato.it](http://www.battiato.it)

info: 0428/2392 - 347/2606792 - [www.tarvisiano.org](http://www.tarvisiano.org) - [www.nobordersmusicfestival.com](http://www.nobordersmusicfestival.com)

**BASTIONI S.MARCO** - TREVISO (TV)  
**TOLO MARTON TRIO**  
**SUONI DI MARCA**

[www.tolomarton.com](http://www.tolomarton.com) - [www.myspace.com/tolomarton](http://www.myspace.com/tolomarton)

info: 349/4177634 - [info@suonidimarca.it](mailto:info@suonidimarca.it) - [www.suonidimarca.it](http://www.suonidimarca.it)

Tolo Marton ha iniziato con Le Orme ed è diventato uno dei più reputati chitarristi italiani, che ha suonato con i maggiori esponenti del rock internazionale.

**TEATRO MONUMENTO A D'ANNUNZIO** - Lungomare Cristoforo Colombo, 122 - PESCARA (PE)  
**PACO DE LUCIA**

info: 085 693093 - [www.pescarajazz.com](http://www.pescarajazz.com)

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)  
**SIGUR ROS**

[www.sigur-ros.co.uk](http://www.sigur-ros.co.uk)

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](http://www.facebook.com/rockinromacapannelle) - biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

**STADIO OLIMPICO** - Piazzale del Foro Italico - ROMA (RM)

**ROGER WATERS: THE WALL LIVE TOUR 2013**

info: [www.ticketone.it/roger-waters-biglietti.html?affiliate=ITT&doc=artistPages/tickets&fun=artist&action=tickets&kuid=462646](http://www.ticketone.it/roger-waters-biglietti.html?affiliate=ITT&doc=artistPages/tickets&fun=artist&action=tickets&kuid=462646)

**IPPODROMO DEL GALOPPO MILANO** - Via Diomede 1 (ingresso da Piazzale Lotto - M1 Lotto Fieramilanocity) - MILANO (MI)

**BLUR - TOUR 2013**

**ALFA ROMEO CITY SOUND 2013**

[www.blur.co.uk/](http://www.blur.co.uk/)

info: 02/63793389 - [info@citysoundmilano.com](mailto:info@citysoundmilano.com) - [www.citysoundmilano.com](http://www.citysoundmilano.com) - [www.facebook.com/CitySoundMilano](http://www.facebook.com/CitySoundMilano)

**Lunedì**  
**29/07**

**PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM** - località ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

**WAYNE SHORTER QUARTET**

**ARMONIE D'ARTE**

[www.wayneshorter.com/](http://www.wayneshorter.com/)

info: [armoniedarte.com](mailto:armoniedarte.com)

**TAM TUTTA UN'ALTRA MUSICA** - Piazza della Libertà - MONTE URANO (FM)

**INTI ILLIMANI - HISTORICO**

[www.inti-illimani.cl](http://www.inti-illimani.cl) - [www.facebook.com/inti.illimani](http://www.facebook.com/inti.illimani)

info: 338/4321643 - [info@tamfactory.net](mailto:info@tamfactory.net) - [www.tamfactory.net](http://www.tamfactory.net) - [www.facebook.com/tamclub](http://www.facebook.com/tamclub)

Ebbene sì, ancora loro. Dopo 40 anni la formazione originale è un po' cambiata, del gruppo originale di musicisti rifugiati in Europa dopo il golpe di Pinochet in Cile, ascoltati tante volte nelle feste di piazza, alcuni sono stati sostituiti da elementi più giovani e quelli rimasti sono un po' incanutiti, e anche i loro lavori non sono più solo worldmusic.

**SFERISTERIO** - Via Santa Maria della Porta, 19 - MACERATA (MC)

**PATTI SMITH**

[www.pattismith.net](http://www.pattismith.net)

info: 0733/230735 - [www.sferisterio.it](http://www.sferisterio.it) - 071/2901224 - [info@eventieconcertimarche.it](mailto:info@eventieconcertimarche.it) - [www.eventieconcertimarche.it](http://www.eventieconcertimarche.it)

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)

**URI CAINE**

**LUGLIO SUONA BENE**

[www.uricaine.com](http://www.uricaine.com)

info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com/lugliosuonabene](http://www.auditorium.com/lugliosuonabene)

**BASTIONI SS QUARANTA** - TREVISO (TV)

**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**

**SUONI DI MARCA**

[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)

info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)

**TERME TAURINE** - Via delle Terme Taurine - CIVITAVECCHIA (RM)

**DANILO REA E MARTUX**

TERME TAURINE FESTIVAL 26 LUGLIO - 3 AGOSTO - Prima Edizione (nell'ambito dell'Estate di Civitavecchia)

Grandi protagonisti della scena musicale e teatrale italiana alle antiche Terme di Civitavecchia.

inizio concerti ore 21.30

**IPPODROMO DELLE CAPANNELLE** - via Appia Nuova - ROMA (RM)

**BLUR - TOUR 2013**

**ALFA ROMEO CITY SOUND 2013**

[www.blur.co.uk/](http://www.blur.co.uk/)

info: 06/54220870 - [www.rockinroma.com](http://www.rockinroma.com) - [www.facebook.com/rockinromacapannelle](http://www.facebook.com/rockinromacapannelle) - biglietti: [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

[www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

[www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17770](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=17770)

**AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA** - Via Pietro de Coubertin - ROMA (RM)

**PAOLO FRESO & URI CAINE - REFLECTIONS ON SKETCHES OF SPAIN**

**LUGLIO SUONA BENE**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it) - [www.uricaine.com](http://www.uricaine.com)

info: 06/80241281 - 199/109783 - [www.auditorium.com/lugliosuonabene](http://www.auditorium.com/lugliosuonabene)

[www.romeguide.it/estate\\_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18042](http://www.romeguide.it/estate_romana/index.php?pag=schedaspettacolo&id=18042)

**Mercoledì**  
**31/07**

**TEATRO ANTICO** - TAORMINA (ME)

**PATTI SMITH**

[www.pattismith.net](http://www.pattismith.net)

info: 094/221142 - [info@taormina-arte.com](mailto:info@taormina-arte.com) - [www.taormina-arte.com](http://www.taormina-arte.com)

**TEATRO MONUMENTO A D'ANNUNZIO** - Lungomare Cristoforo Colombo, 122 - PESCARA (PE)

**FRANCO BATTIATO**

[www.battiato.it](http://www.battiato.it)

info: 085/4503036 - 085/693093 - [info@entemanifestazionipescaresi.it](mailto:info@entemanifestazionipescaresi.it) - [www.entemanifestazionipescaresi.it](http://www.entemanifestazionipescaresi.it)

**PARCO** - BARATILI SAN PIETRO (OR)

**PAOLO FRESO & URI CAINE - THINGS/TINK - CONCERTO IN SOSTEGNO DI**

**SENZATOMICA**

**DROMOS FESTIVAL**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it) - [www.uricaine.com](http://www.uricaine.com)

info: 0783/310490 - 0783/310564 - 349/5838311 - [www.dromosfestival.it](http://www.dromosfestival.it) - [www.dromosfestival.it/](http://www.dromosfestival.it/)

[dromos2013/intro/fresuuricaine/index.html](http://dromos2013/intro/fresuuricaine/index.html)

ore 22.00

## MUSICA PER VIAGGIATORI LUGLIO 2013

**Martedì**  
**16/07**

**BLUESIANA ROCK CAFE'** - Klagenfurter

Straße - VELDEN (AUSTRIA)

**ERIC SARDINAS & BIG MOTOR**

[www.ericssardinas.com](http://www.ericssardinas.com)

info: +43-4274/51118 - [www.bluesiana.net](http://www.bluesiana.net)

[www.bluesiana.net](http://www.bluesiana.net)

Chitarrista blues californiano

**Venerdì**  
**19/07**

**PIAZZA CARPACCIO** - CAPODISTRIA/

KOPER (SLO)

**AREA**

**FOLKEST FESTIVAL**

info: Folkest Pordenone 0427/51230 -

[info@folkest.com](mailto:info@folkest.com) - [www.folkest.com](http://www.folkest.com)

**ZONA MONTRAKER** - Spiaggia pubblica - VRSAR /ORSERA (CROAZIA)

**ERIC SARDINAS & BIG MOTOR**

**MONTRAKER LIVE MUSIC FESTIVAL**

[www.ericssardinas.com](http://www.ericssardinas.com)

info: [www.infovrsar.com/eventi/montraker-live/?lang=it](http://www.infovrsar.com/eventi/montraker-live/?lang=it)



**Sabato  
20/07**

**PIAZZA CARPACCIO** - CAPODISTRIA/KOPER (SLO)  
**INTI ILLIMANI - HISTORICO  
FOLKEST FESTIVAL**

[www.inti-illimani.cl](http://www.inti-illimani.cl) [www.facebook.com/inti.illimani](http://www.facebook.com/inti.illimani)

info: Folkest Pordenone 0427/51230 - [info@folkest.com](mailto:info@folkest.com) - [www.folkest.com](http://www.folkest.com)

**BALETI DEIS AI** - Place du Village, Lou Brulat - LE CASTELLET - 83-VAR (FRANCIA)  
**LOU DALFIN**

[www.loudalfin.it](http://www.loudalfin.it)

info: [www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/-](http://www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/-)

**Mercoledì  
24/07**

**ESTIVADA - GRANDE SCÈNE** - Val de Bourran, Bourran - RODEZ - 12-AVEYRON (FRANCIA)  
**LOU DALFIN "OC-CONNECTION"**

[www.loudalfin.it](http://www.loudalfin.it)

info: [www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/-](http://www.loudalfin.it/tour/cat.listevents/2013/07/01/-) - [www.estivada-rodez.eu](http://www.estivada-rodez.eu)

Ore 21

Festival interregionale delle culture occitane dal 23 al 27 luglio.

**Sabato  
27/07**

**ESTIVADA - GRANDE SCÈNE** - Val de Bourran, Bourran - RODEZ - 12-AVEYRON (FRANCIA)  
**SUD SOUND SYSTEM**

info: [www.estivada-rodez.eu](http://www.estivada-rodez.eu)

Ore 23.

Festival interregionale delle culture occitane dal 23 al 27 luglio.

## CONCERTI AGOSTO 2013

**Giovedì  
01/08**

**GIARDINO DEL SEMINARIO** - via Cagliari - ORISTANO (OR)  
**STEFANO BOLLANI PIANO SOLO  
DROMOS FESTIVAL**

[www.stefanobollani.com](http://www.stefanobollani.com)

info e biglietti: [www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/stefanobollani/evento.html#info](http://www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/stefanobollani/evento.html#info) - DROMOS

FESTIVAL 0783/310490 - 0783/310564 - 349/5838311 - [dromos@dromosfestival.it](mailto:dromos@dromosfestival.it) - [www.dromosfestival.it](http://www.dromosfestival.it) -

[www.facebook.com/dromosfestivalsardegna](http://www.facebook.com/dromosfestivalsardegna)

ore 22.45

Ingresso 20 € + d.p

**CANTINA FASOL MENIN** - Via Fasol Menin 22/B - VALDOBBIADENE (TV)  
**QUINTORIGO**

**FVG FESTIVAL FRIULI VENEZIA GIULIA**

[www.quintorigo.com](http://www.quintorigo.com) - [www.myspace.com/quintorigo](http://www.myspace.com/quintorigo) - [quintorigo2012.blogspot.com/](http://quintorigo2012.blogspot.com/)

info: 0423/974262 - [www.fasolmenin.com](http://www.fasolmenin.com) - 348/3548113 - 347/3518120 - [info@bluesinvilla.com](mailto:info@bluesinvilla.com) - [www.fvgfestival.com](http://www.fvgfestival.com)

**ARA DELLA REGINA** - Area archeologica - TARQUINIA (VT)

**VINCENZO ZITELLO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti,

presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**PARCO MATILDE** - CARPINETI (RE)

**PAOLO FRESU & URI CAINE**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it) - [www.uricaine.com](http://www.uricaine.com)

info: servizio Cultura Comune Carpineti 0522615089 - [www.comune.carpineti.re.it](http://www.comune.carpineti.re.it)

ore 21.30

**TERME TAURINE** - Via delle Terme Taurine - CIVITAVECCHIA (RM)

**PEPPE SERVILLO & SOLIS STRING QUARTET**

**"SPASSIUNATAMENTE - CONCERTO CLASSICO IN NAPOLETANO"**

TERME TAURINE FESTIVAL 26 LUGLIO - 3 AGOSTO - Prima Edizione (nell'ambito dell'Estate di Civitavecchia)

Grandi protagonisti della scena musicale e teatrale italiana alle antiche Terme di Civitavecchia.

inizio concerti ore 21.30

**GIARDINO DEL SEMINARIO** - via Cagliari - Oristano (OR)

**AL JARREAU**

**DROMOS FESTIVAL**

[www.aljarreau.com](http://www.aljarreau.com)

info e biglietti: [www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/aljarreau/evento.html#info](http://www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/aljarreau/evento.html#info) - DROMOS FESTIVAL

0783/310490 - 0783/310564 - 349/5838311 - [dromos@dromosfestival.it](mailto:dromos@dromosfestival.it) - [www.dromosfestival.it](http://www.dromosfestival.it) - [www.facebook.com/dromosfestivalsardegna](http://www.facebook.com/dromosfestivalsardegna)

[www.facebook.com/dromosfestivalsardegna](http://www.facebook.com/dromosfestivalsardegna)

ore 22.00

Ingresso 25 € + d.p

**ARENA SANT'ELIA** - Lungomare Sant'Elia - CAGLIARI (CA)

**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**

[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)

info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)

**BIENNALE MUSICA** - Capannone del Petrolchimico - Marghera (VE)

**UTE LEMPER**

**BIENNALE MUSICA**

[www.utelemp.com](http://www.utelemp.com) - [www.facebook.com/UteLemperOfficialPage](http://www.facebook.com/UteLemperOfficialPage)

info: 041/5218898-86 - 5218828 - [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org) - [www.facebook.com/Labiennaledivenezia](http://www.facebook.com/Labiennaledivenezia)

**RIFUGIO SCHIAZZERA** - Vervio (SO)

**VINCENZO ZITELLO**

**CONCERTO AL TRAMONTO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

ore 21.00

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti,

presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**GIARDINI DI VILLA HANBURY** - Ventimiglia (IM)

**PAOLO BONFANTI - "IL BLUES MADE IN ITALY"**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

Ore 21.15

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)

**THE TRIP + LE PORTE NON APERTE**

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**Venerdì  
02/08**

**JEMY BAR** - Via Roma, 1 - RECANATI (MC)

**SONS FROM THE WOOD - A JETHRO TULL AFFAIR**

[www.facebook.com/sonsfromthewood](http://www.facebook.com/sonsfromthewood)

**Sabato**  
**03/08**

**TEATRO DEL VITTORIALE** - Viale del Vittoriale - GARDONE RIVIERA (BS)

**STEFANO BOLLANI**

[www.stefanobollani.com](http://www.stefanobollani.com)

info: 393/5545627 - [info@anfiteatrodelvittoriale.it](mailto:info@anfiteatrodelvittoriale.it) - [www.anfiteatrodelvittoriale.it](http://www.anfiteatrodelvittoriale.it) - [www.facebook.com/anfiteatrodelvittoriale2](http://www.facebook.com/anfiteatrodelvittoriale2)

**FESTIVAL DELL'IMPEGNO CIVILE** - Maiano di Sessa Aurunca - Castel volturmo (CE)

**TERESA DE SIO**

[www.teresadesio.com](http://www.teresadesio.com)

**MUSICA PER I BORGHI** - piazza Carlo Marx - Marciano (PG)

**FIGURELLA MANNOIA**

[www.figurellamannoia.it](http://www.figurellamannoia.it) - [www.myspace.com/fmannoia](http://www.myspace.com/fmannoia)

**LOCUS FESTIVAL** - Locorotondo (BA)

**PAOLO FRESU**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it)

info: 080/2205532 - 368/7601376 - 335/350324 - [info@locusfestival.it](mailto:info@locusfestival.it) - [www.locusfestival.it](http://www.locusfestival.it) - [www.facebook.com/locusfestival](http://www.facebook.com/locusfestival)

**RIFUGIO SCHIAZZERA** - Vervio (SO)

**VINCENZO ZITELLO**

**CONCERTO ALL'ALBA**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

ore 06.00

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**PIAZZA** - Nugghedu di SAN NICOLO' - Sassari (SS)

**EUGENIO FINARDI**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**PORTO** - - MARINA DI CAMEROTA (SA)

**FRANCESCO DE GREGORI**

[www.francescodegregori.net](http://www.francescodegregori.net) - [www.myspace.com/francescodegregori](http://www.myspace.com/francescodegregori)

**TEATRO ROMANO** - Musica In Estate - Acqui terme (AL)

**PAOLO**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**FESTA DELLA BIRRA** - COSTELLARO DI SERRA SAN QUIRICO (AN)

**FOLKSTONE**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

**HORSES RIVIERA RESORT** - via Montalbano, 353 - S. Giovanni in Marignano (RN)

**2° EDIZIONE EXPROG**

**GRAN TURISMO VELOCE \* PROPHEXY \* LOCANDA DELLE FATE \* OSANNA \* LE ORME \* LA STORIA NEW TROLLS (VITTORIO DE SCALZI E NICO DI PALO)**

info:

Ore 16,00 Apertura biglietteria

Ore 18 Inizio concerti:

biglietti: Platea numerate € 25,00, Tribuna, platea non numerata €18,00

**TERME TAURINE** - Via delle Terme Taurine - CIVITAVECCHIA (RM)

**NICOLA PIOVANI - 'VIAGGI DI ULISSE'**

TERME TAURINE FESTIVAL 26 LUGLIO - 3 AGOSTO - Prima Edizione (nell'ambito dell'Estate di Civitavecchia)

Grandi protagonisti della scena musicale e teatrale italiana alle antiche Terme di Civitavecchia.

inizio concerti ore 21.30

**Domenica**  
**04/08**

**PARCO DI VILLA ERBA** - CERNOBBIO (CO)

**EUGENIO FINARDI**

**FESTIVAL CITTÀ DI CERNOBBIO**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

info: 031/343234-253 - [ufficio.cultura@comune.cernobbio.co.it](mailto:ufficio.cultura@comune.cernobbio.co.it) - [www.festivaldicernobbio.eu](http://www.festivaldicernobbio.eu)

Ingresso libero

**ARCHI VILLAGE** - Via Casilina Sud, km 140,250 - CASSINO (FR)

**FRANCESCO DE GREGORI**

[www.francescodegregori.net](http://www.francescodegregori.net) - [www.myspace.com/francescodegregori](http://www.myspace.com/francescodegregori)

info: 328/2727096 - [www.gliarchivillage.it/](http://www.gliarchivillage.it/)

**Martedì**  
**06/08**

**PISCINA COMUNALE "ONDINA VALLA"** - Viale Ovidio 3 - L'AQUILA (AQ)

**CHARLIE MUSSELWHITE**

**BLUES SOTTO LE STELLE**

[www.charliemusselwhite.com](http://www.charliemusselwhite.com)

info: 0862/22946 - 338/8060627 - 347/6283392 - [info@suonoimmagine.it](mailto:info@suonoimmagine.it) - [www.suonoimmagine.it](http://www.suonoimmagine.it) -

[facebook.com/bluessottolestelle](http://facebook.com/bluessottolestelle)

**ANFITEATRO DEI RUDERI DI CIRELLA** - DIAMANTE (CS)

**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**

[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)

info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)

ore 21:30

**Mercoledì**  
**07/08**

**CHIESA DI SAN PIETRO** - - CORNALBA (BG)

**VINCENZO ZITELLO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**LA ROTONDA GIARDINI GUINNESS PUB** - Via Manzoni, 4 - VIADANA (MN)

**ALDO ASCOLESE IN CONCERTO CON LA BEGGAR'S FARM**

**TRIBUTO A FABRIZIO DE ANDRÈ**

info: 0375/781015

**PARCO DI VILLA ERBA** - CERNOBBIO (CO)

**VITTORIO DE SCALZI E NICO DI PALO DEI NEW TROLLS - CONCERTO GROSSO**

**FESTIVAL CITTÀ DI CERNOBBIO**

[www.newtrolls.it](http://www.newtrolls.it)

info: 031/343234-253 - [ufficio.cultura@comune.cernobbio.co.it](mailto:ufficio.cultura@comune.cernobbio.co.it) - [www.festivaldicernobbio.eu](http://www.festivaldicernobbio.eu)

Ingresso libero

**Giovedì**  
**08/08**

**PIAZZA** - BELLUNO (BL)

**LE ORME**

Ore 21.30 - ingresso libero

**GREY CAT FESTIVAL** - Piazza Garibaldi - MASSA MARITTIMA (GR)

**TRILOK GURTU**

[www.trilokgurtu.net](http://www.trilokgurtu.net)

info: Grey Cat FESTIVAL: 0566/59374 - 0564/417751 - 05/240397 - [www.eventimusicpool.it/index.cfm?page=Grey%20Cat%20Festival%202013](http://www.eventimusicpool.it/index.cfm?page=Grey%20Cat%20Festival%202013)

Vedi programma del Festival

"The World of Trumpets", basato sull'ultimo disco del percussionista indiano "Spellbound" dove rende omaggio a Don Cherry e alla musica dei grandi trombettisti come Miles Davis, in una originale rivisitazione musicale dove si intrecciano i suoni di Europa, America e India.

**TIME IN JAZZ - XXVI EDIZIONE: "IL QUINTO ELEMENTO"** - Traversata marittima Livorno > Golfo Aranci - partenza ore 13 > arrivo ore 19.45 ()

**PAOLO FRESU - DANIELE DI BONAVENTURA DUO**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it)

info: 079/703007 - 070/303148 - 347/8489787 - [www.timeinjazz.it](http://www.timeinjazz.it)

In collaborazione con Sardinia Ferries

Berchidda (Prov. Olbia-Tempio) e Comuni limitrofi dall'08 al 16 agosto 2013, con la direzione artistica di Paolo Fresu

Tra i protagonisti Joshua Redman, Django Bates, Jaques Morelenbaum, Ludovico Einaudi, Medeski Martin & Wood. E il 17 e 18 agosto la musica prosegue con la settima rassegna Time in Sassari.

**PALAZZO TORELLI** - TIRANO (SO)

**VINCENZO ZITELLO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**BLU BAR** - Piazza Sirena - FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**OSANNA "ROSSO ROCK LIVE"**

**CON DAVID JACKSON E GIANNI LEONE**

[www.osanna.it](http://www.osanna.it)

**Venerdì**

**09/08**

**TIME IN JAZZ - XXVI EDIZIONE: "IL QUINTO ELEMENTO"** - Castello Doria - CHIARAMONTI ()

**PAOLO FRESU - DANIELE DI BONAVENTURA - CORO A FILETTA > MISTICO MEDITERRANEO - "SONATA DI MARE"**

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it)

info: 079/703007 - 070/303148 - 347/8489787 - [www.timeinjazz.it](http://www.timeinjazz.it)  
ore 21.30

Festival internazionale Time in Jazz - XXVI edizione: "Il Quinto Elemento"

Berchidda (Prov. Olbia-Tempio) e Comuni limitrofi dall'08 al 16 agosto 2013, con la direzione artistica di Paolo Fresu

Tra i protagonisti Joshua Redman, Django Bates, Jaques Morelenbaum, Ludovico Einaudi, Medeski Martin & Wood. E il 17 e 18 agosto la musica prosegue con la settima rassegna Time in Sassari.

**PIAZZA RINASCIMENTO** - SOSPIRO (CR)

**TREVES BLUES BAND**

[www.trevesbluesband.com](http://www.trevesbluesband.com)

**PIAZZA** - SAUZE D'OULX (TO)

**EUGENIO FINARDI**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)

**ANALOGY**

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**PALAZZOLO ACREIDE** - Piazza Del Popolo - SIRACUSA (SR)

**PFM PREMIATA FORNERIA MARCONI - PFM CANTA DE ANDRÉ E SUCCESSI PFM**

[www.pfmpfm.it](http://www.pfmpfm.it) - [www.facebook.com/premiataforneriamarconi](http://www.facebook.com/premiataforneriamarconi)

info: [www.diedi.com](http://www.diedi.com)

ore 22:30

**SPAZIO BOSS CENTRO ALLENDE** - Viale Mazzini, Giardini Pubblici - LA SPEZIA (SP)

**RAY GELATO**

[www.raygelato.com](http://www.raygelato.com) - [www.myspace.com/raygelato](http://www.myspace.com/raygelato)

info: 346/6879401 - [info@spazioboss.org](mailto:info@spazioboss.org) - [www.spazioboss.org](http://www.spazioboss.org) - [www.facebook.com/SpazioBOSS](http://www.facebook.com/SpazioBOSS)

Ray Gelato, cantante e sassofonista inglese, di origine italo-americana formatosi musicalmente sulle orme dei grandi del rock'n'roll e dello swing, si esibirà, accompagnato dalla sua band inglese, I Giants, nella consueta performance di musica swing e divertimento.

**Sabato**

**10/08**

**PORTO** - CAPRI (NA)

**FIGURELLA MANNOIA**

[www.figurellamannoia.it](http://www.figurellamannoia.it) - [www.myspace.com/fmannoia](http://www.myspace.com/fmannoia)

**CAMPO SPORTIVO** - CHIAROMONTE (PZ)

**FOLKSTONE**

**AGGLUTINATION METAL FESTIVAL**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

info: 349/7851980 - [www.agglutination.it](http://www.agglutination.it)

**PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM** - località ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)

**BANCO DEL MUTUO SOCCORSO**

**ARMONIE D'ARTE**

[www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html](http://www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html)

info: [armoniedarte.com](http://armoniedarte.com)

**Domenica**

**11/08**

**SALA CONCERTI** - Corso Roma 150 - APRICA (SO)

**VINCENZO ZITELLO**

[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)

L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

**TEATRO MONUMENTO A D'ANNUNZIO** - Lungomare Cristoforo Colombo, 122 - PESCARA (PE)

**FRANCESCO DE GREGORI**

[www.francescodegregori.net](http://www.francescodegregori.net) - [www.myspace.com/francescodegregori](http://www.myspace.com/francescodegregori)

info: 085/4503036 - 085/693093 - [info@entemanifestazionipescaresi.it](mailto:info@entemanifestazionipescaresi.it) - [www.entemanifestazionipescaresi.it](http://www.entemanifestazionipescaresi.it)

**Lunedì**

**12/08**

**ANFITEATRO** - VILLA CARMINE (PE)

**QUINTORIGO**

[www.quintorigo.com](http://www.quintorigo.com) - [www.myspace.com/quintorigo](http://www.myspace.com/quintorigo) - [quintorigo2012.blogspot.com/](http://quintorigo2012.blogspot.com/)

**TEATRO ARISTON** - via Matteotti, 107 - SANREMO (IM)

**NEW GOBLIN**

biglietti e info: 0184/505011- [info@aristonsanremo.com](mailto:info@aristonsanremo.com) - [www.aristonsanremo.com](http://www.aristonsanremo.com) - [www.webtic.it/servizi/index\\_3.0.php?tns\\_name=aristonsanremo](http://www.webtic.it/servizi/index_3.0.php?tns_name=aristonsanremo)  
[www.facebook.com/#!/events/170936689749771](http://www.facebook.com/#!/events/170936689749771)

**PARCO GONDAR** - Litoranea Lung: G. Galilei, Lido San Giovanni - GALLIPOLI (LE)  
**SUD SOUND SYSTEM**  
[www.sudsoundsystem.eu](http://www.sudsoundsystem.eu)  
info: 327/8215783 - [www.parcogondar.com](http://www.parcogondar.com) - [www.facebook.com/parcogondar](http://www.facebook.com/parcogondar)

## **Martedì 13/08**

**ARENA SANT'ELIA** - Lungomare Sant'Elia - CAGLIARI (CA)  
**LUNA ALACED E STREET COLLEGE BAND, QUINTORIGO, TONY LEVIN E GLI STICKMEN  
KE GUSTO JAZZ**  
info: Box Office 070657428.

**VILLA VERDE** - Piazza centrale - NURECI (OR)  
**TREVES BLUES BAND & GUITAR RAY  
MAMMA BLUES FESTIVAL**  
[www.trevesbluesband.com](http://www.trevesbluesband.com)  
info: 0783/310490 - [www.facebook.com/mammabluesfestival](http://www.facebook.com/mammabluesfestival) - [www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/trevesbluesbandguitararray/index.html](http://www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/trevesbluesbandguitararray/index.html)  
ore 22.00 - Ingresso libero

**PIAZZA** - NOLI (SV)  
**EUGENIO FINARDI**  
[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**MOLO** - PAESE VECCHIO - MONTEROSSO AL MARE (SP)  
**PAOLO BONFANTI**  
[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

## **Mercoledì 14/08**

**CORTE ANTICA SABA** - NURECI (OR)  
**FABIO TREVES & KID GARIAZZO - LA STORIA DEL BLUES - PART ONE  
CONFERENZA E MUSICA: DAL MISSISSIPI A CHICAGO: DALLE ORIGINI RURALI  
ALL'EVOLUZIONE URBANA DEL BLUES**  
info: [www.dromosfestival.it/dromos2013](http://www.dromosfestival.it/dromos2013)  
ore 19.30 - Ingresso libero

**ARENA MAMMA BLUES** - - NURECI (OR)  
**THE GAMBLERS & GUITAR RAY  
MAMMA BLUES 2013**  
info: [www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/thegamblersguitararray/evento.html#info](http://www.dromosfestival.it/dromos2013/intro/thegamblersguitararray/evento.html#info)  
ore 22.00  
Ingresso 5 € + d.p. - info e biglietti

**PALAZZETTO DELLO SPORT** - Via Onorevole T. Pacati - VALBONDIONE (BG)  
**ROBI ZONCA BLUES BAND**  
info: 034644004 - [Comune@Valbondione.Com](mailto:Comune@Valbondione.Com)  
Ore 21:00 - ingresso libero  
dalle ore 16 seconda edizione del Blues Busker Festival per le strade del centro

**VALLE DEI TEMPLI** - PAESTUM - CAPACCIO (SA)  
**BANCO DEL MUTUO SOCCORSO**  
info: [www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html](http://www.bancodelmutuosoccorso.it/concerti.html)

**CORTE ANTICA SABA** - NURECI (OR)

**GUITAR RAY & GAB D - LA STORIA DEL BLUES - PART TWO  
CONFERENZA E MUSICA: GLI STILI DEL BLUES ELETTRICO DEGLI ANNI '40 E '50: WEST-  
COAST, JUMP-BLUES, SWING, B.B. KING, T-BONE WALKER**  
info: [www.dromosfestival.it/dromos2013](http://www.dromosfestival.it/dromos2013)  
ore 19.30 - Ingresso libero

**PIAZZA** - POPOLI (PE)  
**LE ORME & LA STORIA NEW TROLLS**  
ore 21.30 - Prezzo: ingresso libero

**ARCO SUMMER FESTIVAL** - Lizza del Castello - ARCO (TN)  
**QUINTORIGO**  
[www.quintorigo.com](http://www.quintorigo.com) - [www.myspace.com/quintorigo](http://www.myspace.com/quintorigo) - [quintorigo2012.blogspot.com/](http://quintorigo2012.blogspot.com/)  
info: [www.facebook.com/ArcoSummerFestival](http://www.facebook.com/ArcoSummerFestival)

**ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO DI CAPODIMONTE** - CAMOGLI (GE)  
**VINCENZO ZITELLO**  
[www.vincenzozitello.it](http://www.vincenzozitello.it)  
L'arpista Vincenzo Zitello, allievo di Alan Stivell e presente in numerose collaborazioni con altri musicisti, presenta il suo nuovo lavoro, Talismano

## **Venerdì 16/08**

**MUSICA W CASTELLINA FESTIVAL** - Parco Pubblico Luigi Montauti - CASTELLINA MARITTIMA (PI)  
**QUINTORIGO  
MUSICA W CASTELLINA FESTIVAL**  
[www.quintorigo.com](http://www.quintorigo.com) - [www.myspace.com/quintorigo](http://www.myspace.com/quintorigo) - [quintorigo2012.blogspot.com/](http://quintorigo2012.blogspot.com/)

**ANFITEATRO** - ARDARA (SS)  
**EUGENIO FINARDI**  
[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**ANDAR PER MUSICA** - Piazza IV Novembre - MOIO DE' CALVI (BG)  
**JACQUI MCSHEE'S PENTANGLE**  
[www.jacquimcshee.co.uk](http://www.jacquimcshee.co.uk)  
info: GEOMUSIC, Via provinciale, 24 - GANDINO BG 035/72005 - 348/4466307  
Formazione: JACQUI MCSHEE – voce, GERRY CONWAY – batteria, SPENCER COZENS – tastiere, ALAN THOMSON – basso, GARY FOOTE – sax, flauto e clarinetto

**ARENA MAMMA BLUES** - - NURECI (OR)  
**PAOLO BONFANTI  
MAMMA BLUES 2013**  
[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)  
info: 0783/310490 - [www.facebook.com/mammabluesfestival](http://www.facebook.com/mammabluesfestival)

**PIPER 2000** - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)  
**GARYBALDI**  
info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

## **Sabato 17/08**

**PARCO ARCHEOLOGICO DI VULCI** - MONTALTO DI CASTRO (VT)  
**FIGIELLA MANNOIA**  
[www.fiorellamannoia.it](http://www.fiorellamannoia.it) - [www.myspace.com/fmannoia](http://www.myspace.com/fmannoia)

SCANO MONTIFERRO (OR)  
**PAOLO BONFANTI**  
[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**PIAZZALE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA** - CASTELNOVO NE' MONTI (RE)

**JACQUI MCSHEE'S PENTANGLE**

[www.jacquimcshee.co.uk](http://www.jacquimcshee.co.uk)

info: GEOMUSIC Via provinciale, 24 - GANDINO Bg 035/72005 - 348/4466307

Formazione: JACQUI MCSHEE – voce, GERRY CONWAY – batteria, SPENCER COZENS – tastiere, ALAN THOMSON – basso, GARY FOOTE – sax, flauto e clarinetto

**PIAZZA** - - SORA (FR)

**LA STORIA NEW TROLLS**

[www.newtrolls.it](http://www.newtrolls.it)

**Domenica**

**18/08**

**PIAZZA** - VIDDALBA (SS)

**PAOLO BONFANTI**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**ARCI "PAISÀ"** - Via Vittorio Emanuele, 14 - MARUGGIO (TA)

**CANZONIERE GRECANICO SALENTINO**

[www.canzonieregrecanicosalentino.net](http://www.canzonieregrecanicosalentino.net)

**GIORNATA DI FESTA NELL'ANNO DOMINI 1398 - EDIZIONE 2013** - Centro storico - VOLTERRA (PI)

**FOLKSTONE – SET ACUSTICO**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

Volterra A.D. 1398 - XVI Edizione.

Volterra A. D. 1398 si immerge ancora una volta in due palcoscenici unici: il centro storico, con gli austeri palazzi e le piazze, e il Parco Archeologico, dominato dalla Fortezza Medicea.

Il clou della manifestazione è la "Giornata di festa nell'anno Domini 1398", domenica 18 e 25 Agosto 2013, da mattina a notte. In questa occasione rivive una città medievale del 1398 con spettacoli, eventi, mercanti, artigiani, musici, giocolieri, popolani e nobili: un'occasione unica per immergersi, quasi per magia, nell'atmosfera del medioevo, in una delle più belle città della Toscana.

Il centro storico si anima di un passato mai sopito e di spettacoli ricchi di colori e musiche, mentre nel parco archeologico prende vita la campagna: il villaggio con i suoi abitanti, i pastori, l'eremo dei frati, gli animali domestici e gli accampamenti militari accoglieranno i visitatori che potranno assistere a spettacoli d'armi e falconeria.

Uno spazio sarà dedicato ai bambini con magiche avventure, incontri con orchi e fate e cruente battaglie.

**Lunedì**

**19/08**

**AUDITORIUM COMUNALE** - Piazza del Sedile - MATERA (MT)

**TRILOK GURTU - GEZZIAMOCI**

[www.trilokgurtu.net](http://www.trilokgurtu.net)

info: 0971/274704

"The World of Trumpets", basato sull'ultimo disco del percussionista indiano "Spellbound" dove rende omaggio a Don Cherry e alla musica dei grandi trombettisti come Miles Davis, in una originale rivisitazione musicale dove si intrecciano i suoni di Europa, America e India.

**GIARDINI** - Piazza Venezia - SASSARI (SS)

**PAOLO BONFANTI**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**Martedì**

**20/08**

**CAMPO SPORTIVO** - MARINA DI ALTIDONA - PEDASO (FM)

**FOLKSTONE**

**FESTA DELLA BIRRA**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

info: 338/3836801 - [prolocoaltidona@libero.it](mailto:prolocoaltidona@libero.it) - [www.facebook.com/FestaDellaBirraMarinaDiAltidona](http://www.facebook.com/FestaDellaBirraMarinaDiAltidona)

**Mercoledì**

**21/08**

**CIVITANOVA IN ROCK** - piazza XX Settembre - CIVITANOVA MARCHE (MC)

**SONS FROM THE WOOD \* THE ACID QUEEN \* HOP FROG \* DON AIREY feat. PERFECT STRANGERS**

info: 0733/812936 - [info@teatridicivitanova.com](mailto:info@teatridicivitanova.com)

CIVITANOVA "in Rock" Music Festival

ore 18:00 SONS FROM THE WOOD (play Jethro Tull)

ore 19:30 THE ACID QUEEN (play Janis Joplin)

ore 21:00 HOP FROG (play Led Zeppelin)

ore 22:30 DON AIREY (tastierista DEEP PURPLE in concerto con i PERFECT STRANGERS, cover di (Deep Purple, Rainbow, Gary Moore, Ozzy Osbourne e altri)

Ingresso libero Funzioneranno stand gastronomici e punti ristoro

**PIAZZA** - LA MORRA (CN)

**PAOLO BONFANTI**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

**Giovedì**

**22/08**

**ROCELLA JAZZ** - - ROCELLA IONICA (RC)

**TRILOK GURTU - GEZZIAMOCI**

[www.trilokgurtu.net](http://www.trilokgurtu.net)

info: 06/3222896 - 0964/863399 - [acjroma@tin.it](mailto:acjroma@tin.it) -

info, biglietti e location definitive di tutto il festival al sito [www.roccejjazz.net](http://www.roccejjazz.net)

"The World of Trumpets", basato sull'ultimo disco del percussionista indiano "Spellbound" dove rende omaggio a Don Cherry e alla musica dei grandi trombettisti come Miles Davis, in una originale rivisitazione musicale dove si intrecciano i suoni di Europa, America e India.

**VIAGGIO NEL MEDIOEVO** - FINALE LIGURE (SV)

**FOLKSTONE**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

info: [www.centrostoricofinale.it/manifestazioni/Viaggio%20nel%20Medioevo/viaggio.htm](http://www.centrostoricofinale.it/manifestazioni/Viaggio%20nel%20Medioevo/viaggio.htm)

**Sabato**

**24/08**

**LARIO JAZZ & R'N'B FESTIVAL** - Piazza Giovanni XXIII - COLONNO (CO)

**PAOLO BONFANTI**

[www.paolobonfanti.com](http://www.paolobonfanti.com)

info: 0344/821280 - 333/4598991 - 335/7275210 - [www.festivallagodicomo.it](http://www.festivallagodicomo.it)

**PIAZZA** - OSSI (SS)

**EUGENIO FINARDI**

[www.eugeniofinardi.it](http://www.eugeniofinardi.it) - [www.myspace.com/finardi](http://www.myspace.com/finardi) - [www.myspace.com/eugeniofinardi](http://www.myspace.com/eugeniofinardi)

**ARENA SANT'ELIA** - Lungomare Sant'Elia - CAGLIARI (CA)

**"MILESTONES – UN INCONTRO IN JAZZ" GINO PAOLI, ENRICO RAVA, FLAVIO BOLTRO, DANILIO REA, ROSARIO BONACCORSO, ROBERTO GATTO**

info: Box Office 070657428.



**Domenica**  
**25/08**

FERRARA MUSIC PARK - Sottomura dei Baluardi - FERRARA (FE)

**SIR OLIVER SKARDY (EX-PITURAFRESKA)**

[www.skardy.it](http://www.skardy.it) - [www.facebook.com/SirOliverSkardy](http://www.facebook.com/SirOliverSkardy)

info: 393/7308555 - [info@musicaeidee.com](mailto:info@musicaeidee.com) - [info@ferraramusicpark.it](mailto:info@ferraramusicpark.it) - [www.ferraramusicpark.it](http://www.ferraramusicpark.it)

AREA ANTISTANTE STADIO COMUNALE - Contrada Zoccolari 1 - AVELLINO (AV)

**SUD SOUND SYSTEM**

[www.sudsoundsystem.eu](http://www.sudsoundsystem.eu)

**Mercoledì**  
**28/08**

ARENA DEL NEGOMBO - Villa Arbusto, Lacco Ameno - ISCHIA (NA)

**STEFANO BOLLANI**

**PIANO E JAZZ**

[www.stefanobollani.com](http://www.stefanobollani.com)

info: 081/984848 - [www.pianoejazz.it](http://www.pianoejazz.it)

**Venerdì**  
**30/08**

BUM BUM FEST - Parco Le Stanze - TRESORE BALNEARIO (BG)

**FOLKSTONE**

[www.folkstone.it](http://www.folkstone.it) - [www.facebook.com/FolkStone](http://www.facebook.com/FolkStone)

info: 340/0682073 - [www.festabirraemusica.it](http://www.festabirraemusica.it) - [www.bumbumfestival.it](http://www.bumbumfestival.it) - [www.facebook.com/BumBumFestival](http://www.facebook.com/BumBumFestival)

[www.festabirraemusica.it](http://www.festabirraemusica.it)

BUM BOM FEST, FESTA BIRRA E MUSICA TRESORE BALNEARIO

RIFUGIO FUCIADÈ - Passo San Pellegrino, Val di Fassa, Dolomiti - MOENA (TN)

**NERI MARCORÈ, LUCA BARBAROSSA, FIORELLA MANNOIA**

**I SUONI DELLE DOLOMITI**

info: [www.isuonidelledolomiti.it/cms-01.00/articolo.asp?IDcms=16315&s=95](http://www.isuonidelledolomiti.it/cms-01.00/articolo.asp?IDcms=16315&s=95); prenotazioni 0462/501999 -

335/8021459

ore 14 - ristoro nelle vicinanze

PIPER 2000 - Piazza della Repubblica, 2 - VIAREGGIO (LU)

**IL TEMPIO DELLE CLESSIDRE**

info: [www.facebook.com/piper.viareggio](http://www.facebook.com/piper.viareggio) - Info Ticket: 389 0076121 - 347 6412826

**Sabato**  
**31/08**

CASTELLO - ESTE (PD)

**FIORELLA MANNOIA**

[www.fiorellamannoia.it](http://www.fiorellamannoia.it) - [www.myspace.com/fmannoia](http://www.myspace.com/fmannoia)

NELSON MANDELA FORUM - (Ex-PALASPORT) viale Pasquale Paoli 3, CAMPO DI MARTE - FIRENZE (FI)

**FRANCO BATTIATO**

[www.battiato.it](http://www.battiato.it)

info: 055/678841 - [www.mandelaforum.it](http://www.mandelaforum.it)

# MUSICA PER VIAGGIATORI

## AGOSTO 2013

**Da Lun 05/08**

**A Mar 13/08**

SZIGET FESTIVAL 2013 - Isola di Obuda - Budapest (Ungheria)

**NICK CAVE & BAD SEEDS, SKUNK ANANSIE, AFTERHOURS, SKA-P, CALEXICO, BAD RELIGION, BLUR, SOUNDGARDEN, ERIC CLAPTON, FUN, RADICAL FACE E WYE OAK...**

info: [www.szigetfestival.it/sziget-festival-2013-dal-5-al-12-agosto/](http://www.szigetfestival.it/sziget-festival-2013-dal-5-al-12-agosto/)

sul sito, che è quello italiano ufficiale, si trovano anche tutte le indicazioni per organizzare viaggio e soggiorno. L'11 agosto c'è persino un "Puglia Sounds - Mambo Stage" con gruppi italiani come Linea 77, Mascarimiri, Punkreas, Rezophonics e molti altri.

**Da Gio 08/08**

**A Sab 10/08**

CROPREDY FOLK FESTIVAL 2013 - Cropredy, nr. Banbury - Oxfordshire (UK)

Il Cropredy Folk Festival, organizzato dai Fairport Convention, è ormai alla sua trentatreesima edizione. È un festival di quelli classici, col prato, le tende, i camper, i furgoni, l'immane pioggia dell'agosto inglese e fiumi di birra. Sul grande prato viene allestito il palco dove per tre giorni si esibiscono musicisti rock e folk. Il programma di quest'anno al momento prevede la presenza di:

**ALICE COOPER, 10CC, LEVELLERS, NIK KERSHAW, THE FAKE THACKRAYS, MARTIN BARRE BAND, EDWARD II, MOULETTES, THE DUNWELLS, LUNASA E RICHARD**

**DIGANCE**, oltre naturalmente ai **FAIRPORT CONVENTION** che si esibiranno due volte e chiuderanno il festival

Tutte le info al sito dei Fairport Convention: [www.fairportconvention.com/](http://www.fairportconvention.com/)

prevendita biglietti: [www.fairportconvention.com/catalogue.php?cmsCategoryID=32&DisplayType=DisplayCatContents](http://www.fairportconvention.com/catalogue.php?cmsCategoryID=32&DisplayType=DisplayCatContents)

pagina Facebook: [www.facebook.com/Fairportofficial](http://www.facebook.com/Fairportofficial)

**Da Gio 15/08**

**A Sab 17/08**

CRESCENDO FESTIVAL 2013 - Esplanade du Concié - Saint Palais sur Mer - 17 (Francia)

**PÅR LINDH PROJECT (S) \* SPECIAL PROVIDENCE (HU) \* LEPROUS (N) \* ICONOCLASTA (MEX) \* KBB (JAP) \* ARABS IN ASPIC (N) \* IL TEMPIO DELLE CLESSIDRE (I) \* ELORA (F) \* FRANCK CARDUCCI (NL) \* HOLLOW CHILD (F)**

info: [festival.crescendo@laposte.net](mailto:festival.crescendo@laposte.net) - [www.festival-crescendo.com](http://www.festival-crescendo.com) - [www.facebook.com/pages/Crescendo/257668421635](http://www.facebook.com/pages/Crescendo/257668421635)

La 15a edizione del festival internazionale di Rock Progressivo e Jazz Rock si svolgerà il terzo week-end di agosto a Saint Palais sur Mer (17).

3 giorni e 10 concerti gratuiti guardando l'oceano.

**Da Ven 23/08**

**A Dom 25/08**

FIESTACITY FESTIVAL 2013 - Verviers (Belgio)

**BEVERLY JO SCOTT \* WISHBONE ASH \* SUAREZ E ALTRI ARTISTI**

3 giorni, 5 palchi, 70 gruppi

Organizzato da Prog 66 Meeting

Artisti, orari e locations alla pagina [www.fiestacity.be/2013/](http://www.fiestacity.be/2013/)

## Angelo De Negri

[angelo.denegri@musicarteam.com](mailto:angelo.denegri@musicarteam.com)

Genovese, 18 febbraio 1967, architetto dei materiali e delle modalità costruttive eco-compatibili. Ama scrivere le sue emozioni ed emozionarsi ascoltando musica. Collezionista di dischi e di concerti, è un appassionato cultore di Rock Progressivo fino a farne quasi una religione. A lui va il grande merito di aver organizzato, nel gennaio 2012, il concerto di risonanza nazionale ProgLiguria in favore delle popolazioni alluvionate del levante ligure. Raffinato Graphic and Web Designer, cura amorevolmente l'aspetto grafico di MAT2020.



## Athos Enrile

[athos.enrile@musicarteam.com](mailto:athos.enrile@musicarteam.com)

Nasce a Savona 57 anni or sono. Affermato Web Journalist e critico musicale è sicuramente uno dei massimi esperti nazionali di musica prog (e non solo). Nel 2011 ha pubblicato il suo primo libro, scritto insieme a Massimo Pacini, basato sulla interazione tra immagine, poesia e musica dal titolo "Cosa resterà di me?" (Editoriale Darsena). Raffinato presentatore di eventi, moderatore e blogger molto prolifico, viene giornalmente seguito da un vasto numero di affezionati lettori. Quando intervista qualche personaggio dà il meglio di sé.



## Donald McHeyre (Damiano Premutico)

[donald.mcheyre@musicarteam.com](mailto:donald.mcheyre@musicarteam.com)

Da oltre venti anni divulga attraverso programmi radiofonici, rassegne cinematografiche, mostre, incontri culturali, concerti e qualunque altra forma comunicativa che può venire in mente il fantastico, il meraviglioso e l'insolito che si trovano in musica, letteratura, arti figurative, cinema e vita. Già in passato collaboratore della storica fanzine THX, organizzatore di eventi presso l'Istituto Giapponese di Cultura e ideatore e conduttore del programma Joe's Garage presso diverse emittenti radiofoniche private, dal 2008 collabora a tempo pieno con TRS Radio nella quale trova finalmente "la radio libera" che gli permette di diffondere il gusto per la "discussione creativa" e della divulgazione culturale ma con "leggerezza".

Conduce con vena fantasiosa IL SABATO DI PUNTO D'INCONTRO, programma di musica, libri, cinema, serie TV e arte oltre a essere coautore e presentatore di NIGHT AFTER NIGHT dedicato ai migliori concerti dei grandi gruppi che hanno fatto la storia del rock.



## Massimo 'Max' Pacini

[max.pacini@musicarteam.com](mailto:max.pacini@musicarteam.com)

Savonese, anno di nascita 1960, ingegnere specializzato in sicurezza e impiantistica con alle spalle una lunga esperienza come speaker radiofonico che lo ha reso, in via definitiva, musicalmente 'ammalato' e ... tremendamente contagioso. Esperto di cinema, apprezzato scrittore e Web Journalist ha al suo attivo la pubblicazione di tre libri. La sua opera più conosciuta si intitola "Clare", è contenuta nella raccolta "Scintille per l'eternità" (Editoriale Darsena) ed è dedicata alla magica incisione di "The Great Gig In The Sky" da parte dei Pink Floyd insieme a Clare Torry. E' webmaster dei siti MusicArTeam e MAT2020.



## Marina Montobbio

[marina.montobbio@musicarteam.com](mailto:marina.montobbio@musicarteam.com)

Nata nel 1960 e cresciuta nella provincia alessandrina, vive a Genova e lavora a Savona nel settore pubblico. Una grande passione per la fotografia (ha esposto negli anni 80/90 in diverse collettive e personali e pubblicato su alcune riviste musicali) e per la musica (più di 30 anni di concerti rock, vissuti e fotografati).



## Francesco Paolo Paladino

[francescopaolo.paladino@musicarteam.com](mailto:francescopaolo.paladino@musicarteam.com)

Sperimentatore nel campo musicale e visivo, vive e lavora a Piacenza; è stato premiato a Venezia, Houston New York, Katmandu, Freistadt per i suoi film.



## Fabrizio Poggi

[fabrizio.poggi@musicarteam.com](mailto:fabrizio.poggi@musicarteam.com)

Cantante e armonista, viaggiatore, scrittore e giornalista, premio Oscar Hohner Harmonicas, 15 album incisi, di cui cinque registrati negli Stati Uniti, ha suonato con tanti grandi del blues, del rock e della canzone d'autore tra cui Garth Hudson di The Band e Bob Dylan, The Blind Boys of Alabama, Marcia Ball, Jerry Jeff Walker, Zachary Richard, Flaco Jimenez, Charlie Musselwhite, Bob Margolin, Augie Meyers, Steve Cropper, The Blues Brothers Band, Richard Thompson, Eric Bibb, Guy Davis, Billy Joe Shaver, Ponty Bone e Otis Taylor.



## Mauro Selis

[mauro.selis@musicarteam.com](mailto:mauro.selis@musicarteam.com)

Savonese classe 1961, coniugato con 2 figli, Psicologo - Psicoterapeuta ad indirizzo costruttivista è attualmente Dirigente Psicologo presso il Sert (Servizi per le tossicodipendenze) di Finale Ligure (SV) nonché Referente alla Formazione per il suo Dipartimento.

Sportivo da sempre, soprattutto pallanuotista, ha conquistato 4 titoli Italiani giovanili con la Rari Nantes Savona.

Musicofilo ma non musicista, predilige il genere progressive-rock di cui è accanito ricercatore di nuove realtà artistiche da tutto il mondo, ha in tal senso creato nell'Agosto 2011 un blog sul Progressive del terzo millennio.

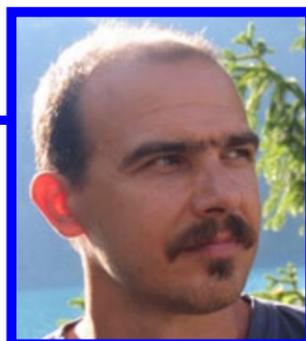
Nella Primavera del 2012, con la straordinaria partecipazione artistica di Silvana Aliotta (voce) e Marcello Capra (chitarra), è uscito un disco singolo dal titolo "Aspettando Jackpot" di cui ha scritto il testo dedicato al gioco d'azzardo patologico e che ha vinto il 1° Concorso "Inchiostro Progressivo".



## Riccardo Storti

[riccardo.storti@musicarteam.com](mailto:riccardo.storti@musicarteam.com)

Genovese, insegna Lettere alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Coordinatore del Centro Studi per il Progressive Italiano e grafomane musicale. Ha pubblicato per Aereostella saggi sul progressive rock italiano, De André, Vecchioni, Battiato e Mozart. Cura per Mentelocale la rubrica *C'era una volta il rock* e conduce (con Fabio Zuffanti) *Astrolabio*, trasmissione settimanale sul prog di ieri e di oggi in onda su TeleLiguria e Yastaradio.com. Lascia ulteriori tracce su blogspot come Scrittore Progressivo. Dal 1996 è docente di Storia della Musica presso l'Unitre di Genova Sampierdarena.



## Alberto Sgarlato

[alberto.sgarlato@musicarteam.com](mailto:alberto.sgarlato@musicarteam.com)

Fin da bambino è percorso ed attraversato da note su note, grazie a uno zio che gli ha fatto scoprire quanto di buono fosse stato fatto negli anni '70, e ad un fratello maggiore che gli ha permesso di scoprire l'essenza positiva degli anni '80.

Terminato il liceo classico si sente inappagato dalla vita di semplice ascoltatore e si imbarca nel suo primo progetto musicale "suonato": gli Altrove.

Negli anni suona con diverse bands e, sempre a livello hobbystico, in qualità di socio di diverse associazioni culturali, organizza o co-organizza eventi musicali nel Ponente Ligure.

Oggi, con i Flower Flesh, ha realizzato un album di materiale inedito, "Duck in the box", definito da chi lo ha ascoltato come "un disco di progressive rock moderno" e distribuito da Black Widow Records.

Sul piano professionale, dopo diversi anni di gavetta nella cronaca provinciale e per i notiziari delle radio locali, conquista l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti, che possiede tuttora, dopodiché lavora per diverse aziende di grafica. Oggi ricopre vari compiti di consulente editoriale per alcune case editrici in tutta Italia. Ma poiché la musica rimane la sua passione più grande, collabora anche, per puro divertimento, con diversi siti di critica musicale.



## Zia Ross (Rossana Lombardi)

[zia.ross@musicarteam.com](mailto:zia.ross@musicarteam.com)

Nata - nel '57 - cresciuta e vissuta a Milano.

Da sempre segretaria-corrispondente in lingue estere in aziende varie, parla francese e inglese e .. un discreto tedesco e spagnolo.

Legge, smanetta col pc ed esplorare la rete, ama la fotografia, la musica fatta con le mani e con le voci: il rock, il prog, il folk, il blues e se c'è un concerto interessante ... non lo può perdere.

Gli anni '70 sono quelli della sua formazione, ed essendo un periodo ad alta concentrazione di espressioni dell'evoluzione culturale nel costume, nella società, nella musica, nelle arti ecc, lasciano in lei un segno forte, così come in tutti quelli cresciuti in quel periodo. Il suo interesse per la musica, come per tante altre cose, arriva da lì.





**MAT**  
**2020**  
**MusicArTeam racconta...**

